Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità del Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013

Stato Membro
Italia

Regione
Regione Marche
Territorio area GAL "Colli Esini San Vicino costituito dai Comuni di: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Titolo del regime di aiuto
19.2.6.4B **""Fuori PIL** - Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole)

Base giuridica
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2021) 7585 del 19.10.2021 con cui si approva il PSR Marche 2014-2020;
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 76 del 14 novembre 2016 di approvazione del Piano di Sviluppo Locale del Gal "Colli Esini San Vicino" s.c. a r.l.
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 339 del 6 ottobre 2017 di approvazione delle modifiche del PSL del Gal Colli Esini
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 226 del 30 luglio 2018 di approvazione delle modifiche del PSL del Gal Colli Esini
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 234 del 3 agosto 2018 di approvazione delle modifiche del PSL del Gal "Colli Esini" luglio 2018
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 419 del 13 dicembre 2018 di approvazione delle modifiche del PSL del Gal Colli Esini ottobre-dicembre 2018.
- DDS Politiche Agroalimentari n. 255 del 18 giugno 2019 "Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019"
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 301 del 18.7.2019 PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" –Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure"
- DDS Politiche Agroalimentari n. 53 del 19 febbraio 2020 "Approvazione delle proposte di modifica della scheda di Misura 19.2.1.1B – 19.2.6.2 SISMA, 19.2.6.4A SISMA - 19.2.6.4B SISMA del PSL del Gal Colli Esini- dicembre 2019
- DDS Politiche Agroalimentari n. 271 del 28 maggio 2020 "Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma"
- DDS Politiche Agroalimentari n. 104 del 26 febbraio 2021 "Approvazione della proposta di modifica al Piano Finanziario del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl - febbraio 2021"
- DDS Politiche Agroalimentari n. 303 del 19 aprile 2021"Approvazione della nuova scheda di misura 19.2.7.4 Covid e delle proposte di modifica alle schede di misura 19.2.7.2 e 19.2.7.6.A"
- DDS Politiche Agroalimentari n.520 del 1 giugno 2021 "Approvazione delle proposte di modifica alla scheda di misura 19.2.6.4 Op.B e al Piano Finanziario del PSL"
- DDS Politiche Agroalimentari n. 715 del 20 luglio 2021 "Approvazione delle proposte di modifiche alle schede 19.2.6.2A, 19.2.6.4B, 19.2.6.4B sisma del PSL del GAL Colli Esini e dei relativi criteri di selezione"
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.3.2022 di approvazione del bando di accesso ai contributi. Applicazione del Regime "De minimis" di cui al Reg. UE 1407/13.

Spesa prevista nell'ambito del regime
La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a **€ 52.000,00** in totale.

Intensità massima di aiuto
Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale.
Sono concessi aiuti con una intensità del:

- 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessari e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività.

Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi ***sede legale*** *o almeno* ***un'unità locale*** *nel cratere sismico di cui al D.L. 229/2016: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.*

Data di applicazione
Il regime di aiuto verrà applicato dalla pubblicazione del Bando e comunque dopo la sua iscrizione nel catalogo aiuti (registro nazionale aiuti RNA).

Durata del regime
Durata massima fino al 31/12/2023

Obiettivo dell'aiuto
- Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio, grazie al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese nei settori trainanti individuati.
- Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che le attività imprenditoriali sostenute concernono ampiamente imprese di servizi sociali e turistici.

Settori interessati
Agricoltura e sviluppo rurale

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto
GAL "Colli Esini San Vicino" soc. cons. a r.l. – Piazza Baldini n. 1 – 62021 Apiro (MC)

Sito web
- **http://www.colliesini.it**
- **http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato#Aiuti-De-Minimis**

Altre informazioni
- I contributi vengono erogati ai sensi del regime "*de minimis*" così come istituito con Reg. (CE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la dichiarazione del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisite prima dell'approvazione della graduatoria;
- l'attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL "Colli Esini San Vicino", degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari
Piccole e Micro imprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, di nuova costituzione o esistenti, che si impegnano ad operare/operano nei settori di cui alla descrizione della tipologia degli interventi

Apiro, 4.4.2022

Il Presidente del GAL
Colli Esini San Vicino soc. cons. a r.l.
Riccardo Maderloni

Riccardo Maderloni Firmato digitalmente da Riccardo Maderloni
Data: 2022.04.04 13:34:30 +02'00'

8.2.6.3.4. SM 6.4 - Operazione B) - FA 6A - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole

Sottomisura:

- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

8.2.6.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

L'operazione prevede la concessione di un aiuto destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali da parte di PMI diverse dalle aziende agricole, per lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

Azione 1 – Produzione di energia

- sviluppo di attività non agricole nel settore dell'energia, nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera

Il presente intervento sostiene gli investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla creazione di nuove attività di produzione di energia da biomassa forestale derivante da una gestione attiva delle foreste, da parte di imprenditori forestali singoli o associati nell'ambito di filiere legno energia. E' escluso l'utilizzo di biomasse forestali provenienti da colture dedicate.

Gli impianti sono realizzati previo accordo sottoscritto con utilizzatori di energia termica ed eventualmente di energia elettrica, pubblici o privati, presso i quali sono collocati gli impianti.

Gli interventi riguardano la realizzazione di impianti per la produzione di calore ed eventualmente di energia elettrica di potenza massima di 600 Kw termici e 200 kw elettrici. La dimensione degli impianti è fissata in relazione alla loro sostenibilità in termini economici e ambientali. Gli impianti che potranno essere realizzati sono:

- Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- Impianti per la produzione di cippato o pellets;
- Impianti combinati per la cogenerazione di calore ed elettricità o la trigenerazione di calore elettricità e frigorie;
- Piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione della presente operazione nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato.

Azione 2 – Servizi alla popolazione ed alle imprese

- sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi alla popolazione ed alle imprese.

Il presente intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo delle attività e dei servizi che possono consentire una implementazione efficace e duratura degli investimenti.

Potranno essere finanziati investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di imprese in grado di fornire i seguenti servizi, nel rispetto dei requisiti previsti dalle specifiche leggi di settore:

a. **Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo** finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta, a diversificare le forme di ospitalità

sul territorio;

b. **Servizi di guida ed informazione** finalizzati alla fruibilità di musei, beni culturali e spazi espositivi, tramite la presenza di personale specializzato in grado di garantire l'apertura dei beni e fornire le informazioni necessarie, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini;
c. **Servizi di guida ed accompagnamento** nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali rilevati a livello nazionale o locale, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini;
d. **Servizi di digitalizzazione e informatizzazione** dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio dell'area di interesse e come supporto alle attività di guida ed informazione;
e. **Servizi per allestimenti** di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc.
f. **Servizi sociali e assistenziali** come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
g. **Servizi educativi e didattici** per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione;
h. **Servizi innovativi** inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.

8.2.6.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso in ***conto capitale o in conto interessi,*** nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

8.2.6.3.4.3. Collegamenti con altre normative

L'operazione è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 "Ammissibilità delle spese"
- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- DM 4 agosto 2011 "Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul

mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE";

- DM 5 settembre 2011" Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto rendimento";
- DM 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici";
- Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012 Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni;
- D.Lgs. 228/2001.
- DL 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n.116 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- DA 16 febbraio 2005 n. 175 - Piano energetico ambientale regionale;
- Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo";
- DM 5 dicembre 2013 "Modalità di incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale".
- L.R. n. 9 del 11.07.2006 Testo unico delle norme regionali in materia di turismo;
- L. 4/2013 per l'accesso e la regolamentazione della Guida Ambientale Escursionistica; LR 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- DGR 666/08 - Disciplina unitaria delle attività formative relative al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario.

8.2.6.3.4.4. Beneficiari

Azione 1 – Produzione di energia

- Persone fisiche, piccole e micro imprese in aree rurali, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER e ss. mm. ii., ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attivate nel settore della produzione di energia, rappresentate da società costituite esclusivamente da imprenditori forestali o agricolo-forestali, singoli o associati, produttori della materia prima utilizzata per la produzione di energia.

Azione 2 – Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Persone fisiche e micro imprese in aree rurali, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER e ss. mm. ii., ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.

8.2.6.3.4.5. Costi ammissibili

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n.

1305/2013 del 17 dicembre 2013.

Azione 1 - Produzione di energia

- Costruzione, ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti;
- Opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione;
- Acquisto ed installazione di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature di nuova generazione;
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività.

Non potranno essere ammissibili i seguenti costi:

- acquisto di immobili e terreni;
- acquisto di veicoli e motrici di trasporto di qualsiasi natura;
- acquisto di macchinari, impianti strumenti attrezzature ed arredi usati;
- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;
- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati, imballaggi, cassoni e contenitori;
- noleggio e leasing;
- esecuzione di interventi di manutenzione.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Opere edili di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

8.2.6.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:

Azione 1 - Produzione di energia

- presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- il progetto deve essere presentato nell'ambito di un progetto di filiera legno-energia con le modalità previste al capitolo 8.1 del presente Programma;
- i beneficiari devono dimostrare il possesso per un periodo di almeno 10 anni dalla data di presentazione delle domanda di sostegno, degli immobili in cui saranno collocati gli impianti ed eventualmente delle superfici su cui saranno collocate le reti di distribuzione;

- gli impianti devono assicurare elevati standard prestazionali in termini di ottimizzazione dei consumi e contenimento degli inquinanti;
- gli investimenti rispettano i criteri minimi per l'efficienza energetica per gli investimenti di energia rinnovabile secondo le normative comunitarie, nazionale e regionali (art. 13 del Reg UE 807/14);
- non sono ammissibili impianti a biomassa che producono energia elettrica, qualora non sia anche utilizzato almeno il 40% dell'energia termica prodotta;
- l'impianto deve essere dimensionato in relazione al fabbisogno di energia calorica e/o di frigorie previsto dal contratto di filiera;
- Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione nazionale e regionale.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- la presente azione si applica esclusivamente nelle aree rurali della Regione Marche classificate come aree C1.

Per tutte le azioni, ai fini dell'ammissibilità degli investimenti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.

8.2.6.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione delle domande di sostegno relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:

Azione 1 - Produzione di energia

- Percentuale di superficie forestale interessata dall'accordo, inclusa in Piani di gestione forestale;
- Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità;
- Progetti che garantiscono un livello di emissioni in atmosfera inferiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità;
- Livello crescente di preferenza passando da impianti che producono solo calore, ad impianti di cogenerazione (calore/elettricità), ad impianti di trigenerazione (calore/elettricità/frigorie).

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna);
- Valutazione economica iniziativa;
- Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni;
- Garanzia di generazione di nuova occupazione.

8.2.6.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Azione 1 - Produzione di energia

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss. mm. ii. e per mezzo di regime di aiuto da comunicare ai sensi dell'articolo 40, 41 e 46 del Reg UE 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 GBER e ss. mm. ii. Il tasso d'aiuto previsto è pari:

- al 60% sul costo ammissibile per investimenti in aree montane ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo 32 del Reg. (UE) 1305/13;
- al 40% nel restante territorio regionale.

Nel caso di impianti che beneficiano di un contributo nazionale in conto energia elettrica, il contributo è in ogni caso pari al 40%.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss. mm. ii. Il tasso d'aiuto previsto è pari:

- al 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.

Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto previsto è pari a:

- al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.

8.2.6.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).

L'attuazione dell'intervento presenta in particolare i seguenti rischi:

- Rischi di sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Rischio che i beneficiari possano presentare domande di sostegno, per interventi complementari a quelli ricadenti in area cratere finanziati dal PSR, anche sui fondi per la ricostruzione post-terremoto (doppio finanziamento);
- Rischio di non rispetto delle regole in materia di cumulo (rispetto importi e aliquote di sostegno di

cui al par.8.1);

- Rischi connessi alla controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari;
- Rischi connessi alle tipologie di investimento e alle voci di spesa oggetto di contributo;
- Rischi connessi agli impegni nelle fasi post – pagamento.
- Rischi connessi all'iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- Rischi connessi al non rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).

8.2.6.3.4.9.2. Misure di attenuazione

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura con riferimento ai rischi specifici del tipo R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede in particolare di:

- Verificare i criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
- Verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità
- Verificare che lo stesso elemento di costo non venga imputato a più fondi per gli interventi ricadenti nel cratere sismico e di verificare che l'eventuale cumulo di aiuto per uno stesso investimento non determini un superamento dei massimali di importi e aliquote di sostegno, tramite la verifica incrociata tra data base e sistemi informativi;
- Dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo;
- Dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo;
- Verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della (C.C.I.A.A.);
- Utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, come modificato dalla L. n. 15/2003 e dell'articolo 15 c. 1 della L. n. 183/2011.);
- Verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg. 1303/2013).

8.2.6.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato a livello di misura

8.2.6.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di misura

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il piano di Sviluppo Aziendale dovrà evidenziare almeno:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola;
- il progetto imprenditoriale, tale da evidenziare una realistica analisi delle prospettive produttive e di mercato dell'attività;
- il dettaglio degli interventi che potrebbero contribuire al raggiungimento di una sostenibilità

economica e ambientale, quali investimenti, formazione/consulenza.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di misura.

8.2.6.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Per l'analisi generale dei rischi connessi con l'attuazione della misura (principalmente l'inclusione in domanda di pagamento di costi non rimborsabili dal FEASR e la selezione di beneficiari non ammissibili) si è adottato il metodo di classificazione del "rischio d'errore" di cui alle linee guida comunitarie sulla verificabilità e controllabilità.

I rischi R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento) sono trasversali a tutte le misure del programma e saranno mitigati con azioni di intervento comuni riportate nell'apposita sezione generale del Programma (Capitolo 18).

I rischi specifici per la misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).

Vedi quanto riportato a livello di sottomisura o di operazione.

8.2.6.4.2. Misure di attenuazione

Procedure di acquisto da parte di privati - L'Autorità di Gestione intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.

Ragionevolezza dei costi - Nel casi in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'Autorità di Gestione avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra

offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.

Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) - Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'Autorità di Gestione intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.

Vedi quanto riportato a livello di sottomisura o di operazione.

8.2.6.4.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sui BURL e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Da tale valutazione ex-ante la misura risulta verificabile e controllabile. Verrà in ogni caso fatta una valutazione degli esiti operativi nel corso della fase di gestione.

8.2.6.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente perchè non viene attivata nel PSR Marche 2014-2020 la sottomisura 6.3

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

8.2.6.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA
n. 76 del 14 novembre 2016

Oggetto: **Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984**

DECRETA

- di approvare il PSL presentato dal GAL Colli Esini ID n. 20984 ed il relativo piano finanziario sinteticamente riportato nel documento istruttorio;
- di stabilire che l'approvazione è condizionata all'esito del parere che sarà richiesto agli uffici della Commissione europea su alcuni temi di interesse per i vari PSL delle Marche, quali la formazione-lavoro, la consulenza, la promozione territoriale, ecc.;
- di stabilire che per quanto riguarda i criteri di selezione relativi alla concessione degli aiuti previsti nelle misure del PSL l'approvazione è subordinata alla presentazione degli stessi al Comitato di sorveglianza di cui all'art. 74 del Reg. Ue 1305/2013;
- di stabilire che per quanto riguarda i regimi di aiuto, la definizione degli stessi e le modalità di comunicazione o notifica alla Commissione è rimandata al momento della stesura dei relativi bandi di attuazione e sarà effettuata dell'AdG del PSR Marche con il supporto dei GAL;
- di stabilire che eventuali modifiche della descrizione delle misure approvate (beneficiari, condizioni di ammissibilità, tassi di aiuto, ecc.) debbono essere sottoposte alla formale approvazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- di pubblicare il presente atto sul BUR e sul sito: http://www.norme.marche.it;
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Sabrina Speciale)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 339 del 06 ottobre 2017

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di fornire al GAL Colli Esini scarl l'esito della valutazione delle proposte di modifica del proprio Piano di Sviluppo Locale, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che il GAL Colli Esini dovrà restituire una versione del PSL aggiornato alle ultime modifiche approvate entro 20 giorni dalla data di notifica del presente atto al fine di consentire all'Autorità di gestione di disporre di un testo sempre aggiornato;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Normativa di riferimento**:*

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni in relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;

- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di “bando tipo” per la misura 19 “LEADER sviluppo locale di tipo partecipativo”;
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 400 del 21.06.2016 di concessione di una proroga per la presentazione dei PSL;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di istituzione della Commissione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l’approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

***Motivazione**:*

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini.

Il bando per l’approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con nota n. 37/2017 del 31.07.2017 il GAL Colli Esini trasmetteva una richiesta di modifica della scheda della sottomisura 19.2.1.2, integrata successivamente in data 09.08.2017.

La commissione istituita con DDS n. 35/2017 nella seduta del 09.08.2017 ha effettuato la valutazione delle seguenti modifiche:

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.1.2 Sottomis. a) e b)	Titolo	Sottomisura b) Attività di informazione rivolta a cittadini, operatori ……	Trattasi di refuso	**POSITIVO** – La richiesta è accetta
	Descrizione del tipo di intervento- Sottomisura a) – Tipologia di interventi ammissibili	attività di formazione imprenditoriale di base degli imprenditori selezionati (vedi Misura 19.2.1.1B Sottomisura b)		**POSITIVO** – La richiesta è accetta
	Tipo di sostegno, importi e aliquote	Non si applica il regime *de minimis*		**POSITIVO** – La richiesta è accetta
	Beneficiari	in possesso del necessario	sono stati	**POSITIVO** – La richiesta è accetta

		accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione	eliminati i riferimenti alle attività di formazione ed i relativi accrediti delle strutture interessate	
	Condizioni di ammissibilità	Per la sottomisura a) il GAL elaborerà un bando unico per le Misure 19.2.1.1B e 19.2.1.2 in base al quale avvierà una procedura di appalto di servizi da aggiudicare con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura sarà aperta aperto a soggetti singoli o associati nelle forme di Legge, dotati di specifica esperienza in materia di attività di incubazione/informazione /formazione, tra cui centri di trasferimento tecnologico, Università, incubatori di imprese certificati ed altri soggetti specializzati in specifiche attività ricomprese nella proposta progettuale (es. attività di comunicazione ecc.) Il soggetto selezionato per l'attività di pre-incubazione o uno dei soggetti associati, sarà Ente di formazione accreditato e certificato ai sensi della DGR n. 2164/2001 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della Regione Marche.	sono stati eliminati i riferimenti alle attività di formazione ed i relativi accrediti delle strutture interessate	**POSITIVO** – La richiesta è accetta
	Limitazioni di spesa	sottomisura a) si prevede un importo complessivo di € 120.000,00 130.000,00 €	Il GAL ha stimato valori leggermente diversi da attribuire alle 2 sottomisure, lasciando inalterato l'importo complessivo	**POSITIVO** – La richiesta è accetta
	Limitazioni di spesa	sottomisura b) …..“ciascuno del costo massimo di € 40.000,00 33.000,00 €.	“	**POSITIVO** – La richiesta è accetta

	Criteri	Sottomisura a) - Il soggetto che svolgerà i servizi di informazione sarà selezionato dal GAL mediante bando pubblico, che comprenderà anche, in capo al medesimo soggetto o ad uno dei soggetti raggruppati, le funzioni di formazione di cui alla Misura 19.2.1.1B Sm a). - Sono stati inseriti i nuovi criteri sottoposti al CdS ed all'Autorità di Gestione	Trattasi di refuso	**POSITIVO** – La richiesta è accetta

L'esito della valutazione riportato nell'ultima colonna contiene le indicazioni di ammissibilità o non ammissibilità di ciascuna modifica richiesta.

L'atto sarà notificato al GAL per i dovuti adeguamenti. Una copia del PSL con le modifiche apportate dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Autorità di Gestione del PSR affinché possa disporre sempre di una versione aggiornata.

***Esito dell'istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone l'approvazione dell'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 226 del 30 luglio 2018

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il testo coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Sabrina Speciale)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.
Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini.
Successivamente il Gal ha inviato in più occasioni richieste di modifica del testo del PSL:
- nota n. 49 del 25.09.2017 relativamente alle schede delle sottomisure 1.1.B e 4.1, cui è seguita una mail di chiarimento per la sola sottomisura 4.1 in data 18.12.2017;
- nota n. 70 del 13.12.2017 per le schede delle sottomisure 6.2 – 6.3 – 6.4.A e 6.4.B.

La commissione riunitasi il 04.12.2017 e successivamente il 18.12.2017 ha valutato le proposte di modifica trasmesse dal GAL Colli Esini e relativamente alla nota n. 70/2017 del 13.12.2017 ha rilevato alcuni elementi che avevano necessità di approfondimento o chiarimento. Con nota n. 35888 del 10.01.2018 il responsabile del procedimento ha formalizzato la richiesta.
Con PEC del 31.01.2018 acquisita al protocollo con n. 0121606 il GAL ha fornito i chiarimenti e le informazioni richieste e con Pec 0237788 del 02.03.2018 l'AdG ha approvato le modifiche relative al testo del PSL.

In seguito con nota n. 35/2018 del 04.04.2018 il Gal Colli Esini ha trasmesso tramite PEC 0375763 la richiesta di modifica del punteggio minimo per la sottomisura 19.2.7.2. Successivamente con nota 36/2018 del 05.04.2018 (Pec 376640), ha inviato nuova richiesta di modifica per le sottomisure 16.2.4.1 e 16.2.6.3.
Con nota n. 41/2018 del 11.04.2018 ha trasmesso tramite PEC 416838 ulteriori proposte di modifica per le sottomisure 19.2.7.6.A a)-b)-c)-d) e 19.2.16.2.
In data 10.05.2018 il GAL ha trasmesso via PEC la nota n. 45/2018 tramite la quale ha provveduto ad inoltrare una ulteriore richiesta relativa alla sottomisura 19.2.7.6.A a)-b)-c)-d) con richiesta di sostituzione della precedente nota del 11.04.2018 e nuove richieste di modifica per le sottomisure 19.2.6.2 e 19.2.6.3.
Con nota 62/2018 del 13.06.2018 il Gal Colli Esini ha trasmesso il dettaglio di ulteriori modifiche relative alle schede delle sottomisure 19.2.4.1, 19.2.6.4.B, 19.2.7.2 a)-b)-c), 19.2.7.4 a)-b), 19.2.7.5, 19.2.7.6.A a)-b)-c).
Successivamente in data 14.06.2018 il GAL ha trasmesso via PEC la nota n. 63/2018 tramite la quale ha provveduto ad inoltrare una richiesta aggiuntiva relativa alla 19.2.7.6.4.B con richiesta di sostituzione della precedente nota del 13.06.2018.
Infine con nota 69/2018 del 09.07.2018 il Gal ha inviato le ultime richieste di modifica delle schede delle sottomisure 19.2.7.2 a)-b)-c), 19.2.7.4 a)-b), 19.2.7.5 e 19.2.7.6.A a)-b)-c)-d).

Nella seduta del 16.07.2018 la Commissione ha analizzato l'insieme delle proposte di modifica e con Pec n. 0852320 del 24.07.2018 l'AdG ha inviato l'esito della valutazione. Il Gal, nei termini dei 10 giorni assegnati per la presentazione di memorie e chiarimenti, ha inviato precisazioni in merito. Nella seduta del 26.07.2018 la Commissione ha approvato positivamente le modifiche pervenute.

Alla luce di quanto sopra, al fine di una maggiore chiarezza, si riporta nei seguenti quadri prospettici le modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini.

Modifiche valutate nella riunione della Commissione del 18.12.2017 la cui approvazione è stata comunicata con Pec n. 0237788 del 02.03.2018.

Misura	**Ulteriori riferimenti**	**Modifica (*analizzata ed approvata nella riunione del 09.08.2017*)**	**Giustificazione**	**Esito valutazione**
19.2.1.1B	"Obiettivi"	afferendo direttamente ~~due~~ **a tre** degli obiettivi specifici della programmazione	Mero errore materiale	**POSITIVO** – La richiesta è accetta

	"Descrizione tipo di intervento"	19.2.6.4	Mero errore materiale	**POSITIVO** – La richiesta è accetta
	"Beneficiari"	I destinatari della Sottomisura c) sono: <u>soggetti disoccupati/inoccupati selezionati dai beneficiari della Misura con apposito bando.</u> Sottomisura d) I Destinatari della sottomisura sono: - *soggetti proponenti progetti d'impresa a valere sulle misure 19.2.6.2 e 19.2.6.3* ***<u>(con priorità)</u>*** - ***<u>soggetti interessati a presentare progetti innovativi per nuove iniziative imprenditoriali</u>***	Relativamente alla sottomisura c), sono stati inseriti i Destinatari "dimenticati" nella precedente versione Relativamente alla sottomisura d) è stata ampliata la tipologia dei soggetti beneficiari prevedendo, accanto ai "*soggetti proponenti progetti d'impresa a valere sulle misure 19.2.6.2 e 19.2.6.3",* per i quali è stata prevista comunque **una priorità, altri "soggetti interessati a presentare progetti innovativi per nuove iniziative imprenditoriali"**	**POSITIVO** – La richiesta è accetta **NEGATIVO**: Il secondo gruppo di beneficiari appare sostitutivo del primo. Non appare chiaro il significato della precisazione (***con priorità****)?,* poiché non risultano essere state modificati i criteri di priorità della sottomisura Anche la definizione "***soggetti interessati"*** non risulta ben chiara
	"Tipo di sostegno, importi ed aliquote: Tasso di aiuto"	Il sostegno è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto con un'intensità - del 100% delle spese ammissibili **<u>per le sottomisure a), c) e d)</u>**; **<u>- dell'80% delle spese ammissibili per la sottomisura b).</u>**	Sottomisura b) E' stata inserita la percentuale del contributo	**POSITIVO** – La richiesta è accettata
	"Criteri". <u>sottomisura d)</u>	1)Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza 2) E' stata eliminata la seguente frase: ~~*Il soggetto che svolgerà i servizi di pre-incubazione sarà selezionato dal GAL mediante bando pubblico, che comprenderà anche, in capo al medesimo soggetto o ad uno dei soggetti raggruppati, le funzioni di informazione di cui alla Misura 19.2.1.2 Sm a).*~~	Si trattava di un refuso legato ad una precedente impostazione della sottomisura come "Misura a regia diretta" che prevedeva l'attribuzione in capo al medesimo soggetto selezionato sia delle attività di formazione sia quelle di informazione di cui alla Sottomisura 19.2.1.2 SM a)	**POSITIVO** – la commissione considera che tutto il contenuto del par. Criteri sia sostituito dal testo approvato con DDS 306/2017 in riferimento alla misura 19.2.1.1.B

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.4.1	**Sezione "Tipologia di intervento ammesso**	Gli interventi ammissibili riguarderanno: - impianti, ristrutturazione, risanamento conservativo o manutenzione straordinaria e miglioramento di strutture e attrezzature per la *produzione, conservazione,* trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli a condizione che oltre il ~~50%~~ 60% della materia lavorata sia di provenienza aziendale, nell'ambito di processi di filiera corta e di collaborazione tra soggetti pubblici e privati; - realizzazione di punti vendita extraziendali, anche in aree non agricole e urbane, in particolare nell'ambito di progetti tra più aziende associate, che commercializzano prodotti che vengono dalle aziende stesse e dal territorio del GAL Colli Esini San Vicino. Sono previsti i seguenti investimenti: - investimenti strutturali ed impianti tecnologici (termico –idrosanitario – elettrico etc.) strettamente funzionali alla creazione di punti vendita extra-aziendali, - acquisto di arredi ed attrezzature necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività; **Non è ammissibile l'acquisto di impianti e macchinari usati**. Non sono ammissibili le spese per acquisto di fabbricati e nuove costruzioni. Non sono ammissibili le spese per acquisto di macchine agricole semoventi e attrezzature agricole di campo.	Si è ritenuto opportuno **illustrare con maggior dettaglio la tipologia degli interventi ammissibili** prevedendo, per le strutture **la ristrutturazione, il risanamento conservativo o la manutenzione straordinaria** e attrezzature anche per la **lavorazione** e la **conservazione** e la **tipologia di quelli non ammissibili;** - la percentuale del 50% in termini di quantità della materia lavorata è stata aumentata al 60% Si è precisato che i punti vendita extraziendali devono essere collocati nell'area di operatività del GAL "Colli Esini San Vicino". E' stato eliminato ogni riferimento a macchinari e attrezzature **usati** (spesa non ammissibile) nonché al **leasing (**in quanto il bene deve essere riscattato e, al momento del collaudo finale in genere, deve essere di proprietà del beneficiario). Sono stati eliminati, tra i costi ammissibili, i **contributi in natura**. (in quanto la rendicontazione dei contributi in natura è difficoltosa e problematica per cui si ritiene opportuno espungerla dai costi ammissibili).	**POSITIVO** – La richiesta è accetta con l'eccezione delle opere di manutenzione straordinaria, non ammissibili in base alle indicazioni della UE
	Tasso di aiuto	. ~~**Criteri differenziazio**~~ | ~~**Investimenti per**~~ | ~~**Punti vendita extra**~~	E' stata eliminata la tabella. Si tratta di una mera semplificazione visto che il contributo è sempre del 40%	**POSITIVO** – La richiesta è accetta (*vedi anche verbale del 04.12.2017*)

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>~~**ne dell'aiuto**~~</td><td>~~**trasformazione e commercializzaz**~~</td><td>~~**aziendali**~~</td></tr>
<tr><td>~~Giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento~~</td><td>~~40%~~</td><td>~~40%~~</td></tr>
<tr><td>~~Agricoltori in zone montane (Art. 32 a) Reg. 1305/2013)~~</td><td>~~40%~~</td><td>~~40%~~</td></tr>
<tr><td>~~Altri agricoltori~~</td><td>~~40%~~</td><td>~~40%~~</td></tr>
</table>
<u>**L’intensità di aiuto è pari al 40%**</u>
</td>
<td>per tutte le tipologie di spesa</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>**Beneficiari**</td>
<td>~~I beneficiari della Misura sono le micro-imprese agricole singole o associate (che impiegano non più di 0,5 ULA a fine investimento), siano esse persone fisiche o giuridiche.~~

I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche<u>, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA sia ad inizio, sia a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti.</u></td>
<td>Per una più facile comprensione ed individuazione della tipologia dei beneficiari è stata inserita la definizione di MICRO IMPRESA.

Si è chiarito che nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall’occupazione nei punti extravendita aziendali non ubicati in zona agricola (Area E) o assimilata</td>
<td>**POSITIVO** – La richiesta è accetta</td>
</tr>
</table>

		Nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall'occupazione nei punti vendita extra-aziendali		
	Condizioni di ammissibilità	I prodotti lavorati debbono ~~inoltre~~ essere costituiti per oltre il ~~50%~~ 60% in termini di quantità da prodotti aziendali	La percentuale è stata portata dal 50% al 60% (vedi sopra) e si è specificato "in termini di quantità"	**POSITIVO** – La richiesta è accetta
	Costi ammissibili	Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 e 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. In particolare sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti: a. Costruzione o miglioramento di beni immobili; b. acquisto ~~o leasing~~ di macchinari nuovi e attrezzature nuove fino a copertura del valore di mercato del bene; …. ….. Non sono ugualmente ammissibili le spese per garanzie fideiussorie. ~~Possono essere ammessi contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, terreni e immobili per i quali non è stato effettuato alcun pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, nel rispetto del comma 1, dell'art. 69, del Reg. (UE) 1303/13. Ai sensi dell'art. 67, del Reg. (UE) 1303/13, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono essere quelle stabilite dal c. 1, lettera a) (rimborso dei costi sostenuti) e lettera b) (tabelle standard di costi unitari).~~	E' stato eliminato, come sopra chiarito, ogni riferimento a macchinari e attrezzature **usati** nonché al **leasing**; Eliminati, tra i costi ammissibili, i "contributi in natura"	**POSITIVO** – La richiesta è accetta (*vedi anche verbale del 04.12.2017*

<table>
<tr>
<td></td>
<td>"Criteri"</td>
<td>~~Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti; Priorità settoriali (vedi tabelle 1a-1b-1c-1d § 8.2.4.3.1.7. pagg 358-361 PSR Marche 2007-2013) Imprese femminili~~

<u>A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti; 30%</u>

<u>B. Priorità settoriali (COME DA TABELLA ALLEGATA)50%</u>

<u>C. Imprese femminili 20%</u>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:
<table>
<tr><th>A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>~~Domande presentate da aziende ubicate in area rurale D~~

<u>Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati</u></td><td>1</td></tr>
<tr><td>~~Domande presentate da aziende ubicate in aree rurale C3~~

<u>Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati</u></td><td>0,7</td></tr>
<tr><td>~~Domande presentate da aziende ubicate in altre aree rurali~~ <u>Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati</u>.</td><td>0,4</td></tr>
</table>
Al fine dell’attribuzione delle priorità riguardanti le zone di appartenenza (Aree D e C3) si farà riferimento: ~~1. nel caso di soli **investimenti fissi ed impianti:** alla zona in cui viene realizzato l’investimento;~~</td>
<td>Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.

E’ stata modificata la tabella delle priorità settoriali (vedi allegato 2)

Si è ritenuto opportuno specificare e selezionare alcune delle priorità settoriali al fine di renderle più coerenti e aderenti al bando

Relativamente al criterio di selezione A “Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti”, si è deciso di uniformarci ai criteri regionali (MISURA 41 DDS 336 DEL 04-10-2017). Sono stati depennati i punti 2 e 3 in quanto non corrispondenti alle tipologie di investimenti ammissibili previsti nella Scheda di Misura del PSL “Colli Esini San Vicino”.</td>
<td>POSITIVO – La richiesta è accetta</td>
</tr>
</table>

		~~2. nel caso di soli **investimenti mobili ed attrezzatura agricola:** alla zona di prevalenza dei terreni in dotazione;~~ ~~3. nel caso di **investimenti misti (fissi+mobili);** alla zona di appartenenza cui è connessa la maggiore spesa, calcolata con le modalità riportate ai punti 1 e 2.~~**nel caso di opere fisse ed impianti alla prevalenza della spesa in area D, C3 e C2 (la spesa in opere fisse e impianti sarà attribuita all'area D se oltre l'80% della spesa riguarda investimenti che ricadono in area D (punti 1), all'area C3 se oltre l'80% della spesa ricade in area C3 oppure D e C3 (punti 0,8) ; all'area C2 se oltre l'80% della spesa ricade in area C2 oppure D,C3 e C2 o C3 e C2 (punti 0,3).**		

1. Allegato 2 Tabella delle priorità settoriali (relativa al Criterio di selezione "Priorità settoriali") della Misura 19.2.4.1

SETTORE DI INTERVENTO	INVESTIMENTI AMMISSIBILI CON DIRITTO DI PRIORITA' SETTORIALE
VITIVINICOLO	• Fabbricati e impianti per la lavorazione e trasformazione di prodotti di qualità (DOC, DOCG ed IGP); • ~~investimenti destinati a garantire la qualità del prodotto in tutte le fasi di produzione aziendale della materia prima~~ • ~~Sistemi di sensori dei valori di umidità, temperatura ecc. e rilevazione tramite droni dotati di specifici strumenti per la gestione del vigneto.~~
OLIVICOLO	• Impianti per la lavorazione e trasformazione aziendale a condizione che almeno il 60% ~~50%~~ della materia prima lavorata, in termini di quantità, sia di provenienza aziendale e strutture fisse, ad essi strettamente funzionali;
ORTOFRUTTA	• Impianti di condizionamento e refrigerazione; • Impiantistica per lavorazione, trasformazione, punti vendita e strutture fisse ad essi strettamente connesse; • ~~Impianti di irrigazione e/o fertirrigazione localizzata o a goccia o che determinino una sensibile riduzione dei volumi idrici rispetto alla situazione di partenza;~~
FLOROVIVAISMO	• investimenti volti a favorire la produzione e la valorizzazione di materiale da riproduzione e materiale di propagazione, • realizzazione di punti vendita aziendali, nella quale almeno il 60% ~~50%~~ della produzione provenga dalla stessa azienda; E' escluso dal finanziamento qualsiasi tipo di serra con copertura fotovoltaica
OLEAGINOSE E PROTEAGINOSE	• Impianti di lavorazione, trasformazione conservazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali; • ~~Macchine e attrezzature che consentono la riduzione dei mezzi tecnici quando siano associate a sistemi di agricoltura di precisione (rilevazione GPS e/o analoghi – Guida assistita – rilevazione tramite droni). Tale priorità può essere riconosciuta ai sistemi di agricoltura di precisione sopracitati, ma non è in nessun caso applicabile alle trattrici.~~
CEREALI	• impianti e relative strutture per lo stoccaggio (60% prodotti aziendali) delle produzioni aziendali, e lavorazione, commercializzazione, trasformazione e commercializzazione aziendale e

	strutture fisse ad essi strettamente funzionali; • ~~Macchine e attrezzature che consentono la riduzione dei mezzi tecnici quando siano associate a sistemi di agricoltura di precisione (rilevazione GPS e/o analoghi –Guida assistita – rilevazione tramite droni).Tale priorità può essere riconosciuta ai sistemi di agricoltura di precisione sopracitati, ma non è in nessun caso applicabile alle trattrici.~~
CARNI BOVINE	• impianti e relative strutture per la trasformazione e commercializzazione limitata al 100% dei prodotti aziendali nel rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 5.2.1. punto 1 Fabbricati strumentali all'attività agricola punto. 1.4
CARNI SUINE	• impianti trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali (100%) e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE AVICOLO (CARNI E UOVA)	• impianti di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE DEL LATTE BOVINO E RELATIVI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	• impianti per la trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE OVINO E CAPRINO	• impianti di trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;
SETTORE DELLE PRODUZIONI DI NICCHIA (piante officinali, piccoli frutti*, cunicoli, selvaggina, avicoli minori, miele, elicicoltura), canapa e luppolo	• impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali, purché per il 60% in termini di quantità di prodotti aziendali; * La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampone, mora, visciola, amarena

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2	Titolo	"Aiuti alle start-up innovative ~~nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali.~~ (*Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali*) • Sottomisura a) Imprese innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali.	Nella precedente versione della scheda il titolo era il seguente: "Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali. (Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali) • Sottomisura a) Imprese innovative in tutti i settori smart di cui sopra Come si vede è stato chiarito soltanto che la sottomisura a) è destinata alle imprese innovative nei settori smart individuati	**POSITIVO** – La richiesta è accettata
	"Descrizione tipo di intervento"	Sottomisura a): sostegno ad attività quali, a titolo	Relativamente alla sottomisura a) è stato aggiunto l'inciso "a titolo indicativo" in quanto, trattandosi di imprese	**NEGATIVO** – L'elenco delle attività di cui alla

		indicativo : Sottomisura b) • attivazione di servizi di trasporto innovativi basati su iniziative sperimentali per l'attivazione, sotto forma imprenditoriale, di sistemi di trasporto privati anche con modello car pooling finalizzati al turismo ma anche alla connessione interna del territorio. I servizi comprenderanno forme di trasporto a chiamata per accompagnamento di turisti ed anche per l'accesso a servizi di interesse sociale (sanitari, sportivi, ricreativi) e potranno basarsi anche su sistemi informatici di gestione (applicazioni su web e/o smartphone). L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi ~~dalla concessione dell'aiuto~~ successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata.	innovative, è pressoché impossibile definire a priori e a titolo tassativo l'elenco delle attività per le quali potrà essere concesso il sostegno Relativamente alla sottomisura b) è stata meglio definita la tipologia di intervento ammesso. Si è chiarito che i 9 mesi non decorrono dalla concessione dell'aiuto ma dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno	sottomisura a) è già molto ampio e gli uffici della Commissione richiedono elenchi puntuali sulle attività da svolgere. **NEGATIVO** –Per la sottomisura b) gli elementi aggiunti appaiono già ricompresi nell'indicazione "attivazione di servizi di trasporto innovativi". Potrebbero invece risultare in contrasto con l'indicazione "basati su iniziative sperimentali" **POSITIVO** – La richiesta è accettata
	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Tasso di aiuto *Sottomisura a)* *- 25.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ~~di nuova costituzione~~ ubicate in aree D e C3;*	E' stato ridotto l'importo del premio per consentire, in base alla dotazione finanziaria disponibile, il finanziamento di 2 progetti, 1 dei quali in ambito PIL. E stato eliminato ogni inciso "di nuova costituzione". Si tratta infatti di un	**POSITIVO** – La richiesta è accettata.

		- 30.000,00 Euro per le imprese ~~di nuova costituzione~~ *ubicate in aree D e C3* *- 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI* ~~di nuova costituzione~~ *- ubicate nelle altre zone.* *- 25.000,00 Euro per le imprese* ~~di nuova costituzione~~ *ubicate nelle altre zone.* *Sottomisura b)* - 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3; - 25.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3 - 15.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone. - 20.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone. L'aiuto è erogato in due rate ~~nell'arco di tre anni~~*;* la prima rata è ~~erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è~~ pari a Euro: -15.000,00 per le imprese ~~di nuova costituzione~~ ubicate in aree D e C3*;* -12.000,00 per le imprese ~~di nuova costituzione~~ ubicate nelle altre zone*;* e potrà essere erogata, - per le imprese già costituite, immediatamente dopo l'approvazione della domanda di pagamento della prima rata; - per le imprese che si sono costituite dopo la presentazione della domanda di sostegno, una volta verificata l'effettiva e regolare costituzione presso l'INPS e il Registro delle Imprese della CCIAA	refuso: l'importo del premio è lo stesso sia per le imprese di nuova costituzione sia per quelle già costituite da non più di 12 mesi. Rispetto alla precedente versione sono state più dettagliatamente indicate le modalità di erogazione delle due rate dell'aiuto	**POSITIVO** – La richiesta è accettata. La commissione ritiene comunque che tali dettagli potevano trovare migliore collocazione nel bando di accesso

		la seconda rata ~~è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.~~ ~~Fatte salve le cause di forza maggiore,~~ sarà liquidata soltanto dopo: - aver verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle fasi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale; - aver effettuato un sopralluogo aziendale inteso a verificare l'effettiva e completa realizzazione dell'intervento, la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate e che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14. la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà larestituzioneo la riduzione proporzionale del premio ~~in misura al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.~~ secondo le modalità che saranno meglio definite nel bando di accesso ai contributi.		
	Beneficiari	Microimprese e piccole imprese delle aree rurali, escluse le imprese agricole, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa e persone fisiche che si impegnano a costituire l'impresa nei 9 ~~6~~ mesi successivi ~~alla concessione del contributo~~ alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno.	In coerenza con quanto previsto nella sezione "Tipologia di intervento ammesso" si è ribadito che l'impresa deve essere costituita entro nove mesi (e non 6 mesi) decorrenti dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno e non dalla concessione dell'aiuto	**POSITIVO** – La richiesta è accettata
	Condizioni di ammissibilità	L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori ~~(singoli o associati)~~ che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:	Sono stati eliminati gli incisi: "singoli o associati" e della regione Marche (D, C3, C2 e C1) in quanto si tratta di refusi.	**POSITIVO** – La richiesta è accettata

		- l'azienda oggetto dell'avviamento è una microimpresa o una piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ubicata nelle aree rurali ~~della Regione Marche (D, C3, C2 e C1)~~ del GAL "Colli Esini San Vicino"; - se l'azienda è costituita, lo è da non oltre 12 mesi.		
	"Criteri". sottomisura a)	1) Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza ~~30%~~ 25% 2) E' stata modificato, il criterio D): ~~Imprenditoria femminile~~ Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" (*produrre l'Attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha gestito il progetto informativo di cui alla Misura 19.2.1.2 sub A) 10%*	Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza 1) il punteggio attribuito al criterio A è stato portato da 30% a 25% 2) Si chiede di approvare detta modifica in quanto si ritiene che il precedente criterio D: Imprenditoria femminile *sia meno coerente non solo con le finalità del bando ma anche con il complesso delle diverse misure del Piano di Sviluppo Locale dello scrivente GAL dedicate alle start-up:* *- Misura 19.2.1.1B sottomisura d); Misura 19.2.1.2 Sottomisura a); Misura 19.2.2.1; Misura 19.2.6.2 Sottomisura b); Misura 19.2.6.3; Misura 19.2.6.4.A.*	**POSITIVO** – La richiesta è accettata **POSITIVO** - alla luce dei chiarimenti forniti con nota n. 5/2018 del GAL acquisita al prot con n. 0121606 del 31.01.2018

Misura	**Ulteriori riferimenti**	**Modifica**	**Giustificazione**	**Esito valutazione**
19.2.6.3	"Descrizione tipo di intervento"	Tipologia di intervento ammesso: Le aziende potranno prevedere, a titolo indicativo, l'attivazione di: ……	E' stato aggiunto l'inciso "a titolo indicativo" in quanto, trattandosi di imprese innovative, è pressoché impossibile definire a priori e a titolo tassativo l'elenco delle attività per le quali potrà essere concesso il sostegno	**NEGATIVO** – L'elenco delle attività è già molto ampio e gli uffici della Commissione richiedono elenchi puntuali sulle attività da svolgere.
	Tipo di sostegno, importi ed	Tasso di aiuto	E stato eliminato l'inciso "di nuova costituzione". Si tratta infatti di un refuso: l'importo del premio è lo stesso	**POSITIVO** – La richiesta è accettata

	aliquote	Sottomisura a) - 15.000,00 Euro per ciascuna "piccola azienda agricola" ~~di nuova costituzione~~. L'aiuto è erogato in due rate ~~nell'arco di tre anni~~: la prima rata è ~~erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è~~ pari a Euro ~~12.000,00~~ 10.000,00 per le imprese ubicate in aree D e C3; e potrà essere erogata, - per le imprese già costituite, immediatamente dopo l'approvazione della domanda di pagamento della prima rata; - per le imprese che si sono costituite dopo la presentazione della domanda di sostegno, una volta verificata l'effettiva e regolare costituzione presso l'INPS e il Registro delle Imprese della CCIAA La seconda rata sarà liquidata soltanto dopo: - aver verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle fasi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale; - aver effettuato un sopralluogo aziendale inteso a verificare l'effettiva e completa realizzazione dell'intervento, la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate e che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14. La mancata o parziale realizzazione del Piano Aziendale determinerà la restituzione o la riduzione proporzionale	sia per le imprese di nuova costituzione sia per quelle già costituite da non più di 12 mesi. L'importo della prima rata è stato ridotto ad € 10.000,00 in quanto l'importo di € 12.000,00 su un totale di € 15.000,00 , era troppo elevato. Rispetto alla precedente versione sono state più dettagliatamente indicate le modalità di erogazione delle due rate dell'aiuto	**POSITIVO** – La richiesta è accettata. La commissione ritiene comunque che tali dettagli potevano trovare migliore collocazione nel bando di accesso

		del premio secondo le modalità che saranno meglio definite nel bando di accesso ai contributi.		
	Condizioni di ammissibilità	2. alla presentazione della domanda ~~di aiuto~~ sostegno gli imprenditori devono dimostrare di avere una PLS inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone l'impiego in azienda di impiegare non più di 0,5 unità lavorative aziendali (ULA).	Tutti i riferimenti alla "domanda di aiuto" presenti nella scheda sono stati modificati in "domanda di sostegno"	**POSITIVO** – La richiesta è accettata
	"Criteri". sottomisura a)	1)Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza ~~30%~~ **25%** 2) E' stata modificato, il criterio D): ~~Imprenditoria femminile~~ Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" (produrre l'Attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha gestito il progetto informativo di cui alla Misura 19.2.1.2 sub A) 10%	Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza ; inoltre sono stati evidenziati i criteri A) e D) di cui si chiede la modifica: 1) il punteggio attribuito al criterio A è stato portato da 30% a 25% 2) Si chiede di approvare detta modifica in quanto si ritiene che il precedente criterio D: Imprenditoria femminile *sia meno coerente non solo con le finalità del bando ma anche con il complesso delle diverse misure del Piano di Sviluppo Locale dello scrivente GAL dedicate alle start-up:* *- Misura 19.2.1.1B sottomisura d) - Misura 19.2.1.2 Sottomisura a) - Misura 19.2.2.1; Misura 19.2.6.2 Sottomisura b) - Misura 19.2.6.3 - Misura 19.2.6.4.A*	**POSITIVO** – La richiesta è accettata **POSITIVO** - alla luce dei chiarimenti forniti con nota n. 5/2018 del GAL acquisita al prot con n. 0121606 del 31.01.2018

Misura	**Ulteriori riferimenti**	**Modifica**	**Giustificazione**	**Esito della valutazione**
19.2. 6.4 A	Tasso di aiuto	Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree d el cratere sismico effettuati da aziende aventi sede legale o almeno un'unità locale nel cratere.	E' stato inserito l'incremento della % di aiuto per le aziende collocate nel cratere sismico	**POSITIVO** – La richiesta è accettata

	Beneficiari	~~Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile singoli ed associati, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della Legge Regionale n. 21/2011.~~ ~~Cooperative agricole sociali~~ Relativamente agli investimenti di cui alla sezione "Tipologia degli investimenti" - lettere a), b) e d): da imprenditori agricoli così come individuati dall'articolo 2135 del Codice Civile, in possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011), singoli ed associati, - relativamente agli investimenti di cui alla lettera c): a) dalle imprese agricole, singole e associate, titolari di fascicolo aziendale, attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali; b) soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale	Si è deciso di specificare meglio la tipologia dei beneficiari in relazione alla tipologia di intervento per la quale si presenta la domanda disostegno.	**POSITIVO –** La richiesta è accettata

Misura	**Ulteriori riferimenti**	**Modifica**	**Giustificazione**	**Esito della valutazione**
19.2. 6.4B	"Criteri". sottomisura a)	*A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna) 10%* *B. Valutazione economica iniziativa 30%* *B1 Prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce* ~~10%~~ 15% *B2: Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale* ~~10%~~ 15%	Sono stati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza; inoltre, a causa di un mero errore materiale, il criterio relativo alla *"capacità del progetto di generare occupazione"* era stato inserito 2 volte: nel sub criterio B3 ("Capacità del progetto di generare occupazione") e nel criterio D ("Garanzia di generazione di nuova occupazione"), attribuendo allo stesso sempre il 10% del punteggio	**POSITIVO –** La richiesta è accettata

		~~B3: Capacità del progetto di generare occupazione 10%~~ *C. Coerenza del progetto con le strategie e la progettazione esecutiva del PIL di riferimento 40%* *D. Garanzia di generazione di nuova occupazione 10%* *E. Connessione con progetto presentato a valere sulla Mis. 19.2.6.2 10%*	complessivo. Si è optato per lasciare inalterato il punteggio complessivo relativo al Criterio B: "Valutazione economica dell'iniziativa" (30%), articolando il punteggio tra il sub-criterio B1 (15%) e il sub Criterio B2 (15%). Rimane pertanto inalterato il punteggio relativo alla "capacità del progetto di generare nuova occupazione", previsto nel Criterio di cui alla lettera D (10%).	
	Tasso di aiuto	Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi sede legale o almeno un'unità locale nel cratere.	E' stato inserito l'incremento della % di aiuto per le aziende collocate nel cratere sismico	**POSITIVO** – La richiesta è accettata

Modifiche valutate nella riunione della Commissione del 16.07.2018 la cui approvazione è stata comunicata con Pec n. 0852320 del 24.07.2018.

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.4.1	**Tipo di sostegno, importi ed aliquote:** **Tipologia del sostegno**	~~È ammesso infine il pagamento con operazioni di locazione finanziaria (leasing). L'agricoltore è in ogni caso il beneficiario finale dell'aiuto.~~	36/2018 del 05.04.2018	Si tratta di un refuso, in considerazione delle modifiche alla scheda in precedenza presentate (tra cui anche la richiesta di eliminare il leasing in quanto il bene deve essere riscattato e, al momento del collaudo finale, in genere, deve essere di proprietà del beneficiario), approvate dalla "PF Programmazione, sviluppo delle attività rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata" con nota prot. 237788 del 2.3.2018	**Positivo**

<table>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri di selezione</td>
<td>Al fine dell’attribuzione delle priorità riguardanti le zone di appartenenza (Aree D e C3) si farà riferimento:

1. nel caso di opere fisse ed impianti alla prevalenza della spesa in area D, C3 e C2 (la spesa in opere fisse e impianti sarà attribuita all’area D se oltre l’80% della spesa riguarda investimenti che ricadono in area D (punti 1), all’area C3 se oltre l’80% della spesa ricade in area C3 oppure D e C3 (punti ~~0,8~~ 0,7) ; all’area C2 se oltre l’80% della spesa ricade in area C2 oppure D,C3 e C2 o C3 e C2 (punti ~~0,3~~ 0,4).</td>
<td>62/2018 del 13.06.2018</td>
<td>La modifica ai criteri di selezione era stata già approvata dalla “PF Programmazione, sviluppo delle attività rurali , qualità delle produzioni e SDA di Macerata” con nota prot. 237788 del 2.3.2018.

Tuttavia sono stati riscontrati dei refusi che in questa occasione si intende correggere

Nell’adottare le declinazioni del punteggio utilizzate per la misura in questione dalla Regione Marche, per puro errore sono state ricopiate anche le percentuali del punteggio della Regione Marche, percentuali leggermente diverse da quelle individuate dal GAL “Colli Esini San Vicino”. Si intende riaffermare le % proprie del GAL, correggendo la contraddizione.</td>
<td>Negativo

I criteri sono così modificati

<table>
<tr><th>A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Ubicazione in aree rurali D degli investimenti realizzati</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Ubicazione in aree rurali C3 degli investimenti realizzati</td><td>0,7</td></tr>
<tr><td>Ubicazione in altre aree degli investimenti realizzati</td><td>~~0,4~~ 0</td></tr>
</table>

[..] nel caso di opere fisse ed impianti [..]; all’area C2 se oltre l’80% della spesa ricade in area C2 oppure D,C3 e C2 o C3 e C2 (punti ~~0,4~~ 0).</td>
</tr>
</table>

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2	**Tipologia di intervento ammesso**	L’aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro **nove** mesi succ essivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno le imprese oggetto di aiuto	45/2018 del 10.05.2018	In ottemperanza alle osservazioni di cui - alla nota prot 248696 del 6.3.2018 avente ad oggetto *“Reg. (UE) n. 1305/2013 - …. Misura 19.2.6.2 Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": ag rifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali. …….. Sottomisura a) Imprese innovative in tutti i settori smart*	**Positivo**

		all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata~~.~~ e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio dell'impresa. Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di 12 mesi al momento della presentazione della domanda di ~~aiuto~~ sostegno e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per ~~avere una durata di~~ almeno 5 anni ~~dalla decisone individuale di concedere il sostegno~~ decorrenti dalla data di avvio dell'impresa.		*di cui sopra - verifica bando".* - alla nota prot 250999 del 6.3.2018 avente ad oggetto: *"Reg. (UE) n. 1305/2013 ….– Misura 19.2.6.2 sottomisura b) Aiuti alle start-up innovative nel settore trasporti".* - e in analogie alle modifiche alla Scheda di Misura già presentate e approvate dalla PF "Programmazione, sviluppo delle attività rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata" con nota prot. 237788 del 2.3.2018, con le presenti modifiche si è allineato il termine a partire dal quale - **decorrono i 9 mesi per l'attuazione del piano aziendale;** - **decorrono i 3 anni della durata del Piano aziendale** facendolo decorrere dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno (e non dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno). Si è chiarito che cosa si intende con l'espressione "dovranno avere una durata di almeno 5 anni" sostituendolo con una espressione più chiara.	**Positivo** anche se la Commissione rileva che la modifica risulta più vincolante rispetto alle condizioni del PSR Marche 2014-2020 **Positivo** anche se la Commissione rileva che la modifica risulta più vincolante rispetto alle condizioni del PSR Marche 2014-2020
	Condizioni di ammissibilità **(*)Sintesi dei requisiti del Piano aziendale**	Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati.	45/2018 del 10.05.2018	vedi sopra	**Positivo**

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.3	**Tipologia di intervento ammesso**	L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale, coerente con le tipologie di attività di cui sopra, la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi decorrenti dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi ~~dalla concessione dell'aiuto,~~ successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata. Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di 12 mesi al momento della presentazione della domanda di ~~aiuto~~ sostegno e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per ~~avere una durata di~~ almeno 5 anni ~~dalla decisone individuale di concedere il sostegno~~ decorrenti dalla data di avvio dell'impresa.	45/2018 del 10.05.2018	- In ottemperanza alle osservazioni contenute nella nota prot 337611 del 28.3.2018…….. avente ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020- Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Misura 19.2.6.3 Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": del comparto agricolo - e in analogie alle modifiche apportate alla Scheda di Misura 19.2.6.2 (approvate dalla PF "Programmazione, sviluppo delle attività rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata" con nota prot. 237788 del 2.3.2018, con le presenti modifiche si è allineato il termine a partire dal quale - **decorrono i 9 mesi per l'attuazione del piano aziendale;** - **decorrono i 3 anni della durata del Piano aziendale** facendolo decorrere dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno (e non dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno). Si è chiarito che cosa si intende con l'espressione "dovranno avere una durata di almeno 5 anni", in coerenza a quanto riportato nella sezione "Beneficiari".	**Positivo** **Positivo** anche se la Commissione rileva che la modifica risulta vincolante

<table>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Condizioni di ammissibilità

(*)Sintesi dei requisiti del Piano aziendale</td><td>Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni decorrenti dalla ~~data~~ comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati.</td><td>45/2018 del 10.05.2018</td><td>vedi sopra</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td></td><td>Tasso di aiuto</td><td>~~per le imprese ubicate in area D e C3.~~</td><td>36/2018 del 05.04.2018</td><td>Si tratta di un refuso che viene contraddetto dall’inizio del periodo: “L’importo del sostegno è stabilito in misura fissa, quale che sia la tipologia di zona in cui l'impresa si insedia…”</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td></td><td>Criteri di Selezione</td><td>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di ~~aiuto~~ sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 ~~e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio b7~~.</td><td>45/2018 del 10.05.2018</td><td>Poiché il criterio b7 “Capacità del progetto di generare occupazione” viene articolato, ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio nel seguente modo:
<table>
<tr><th colspan="2">b7. capacità del progetto di generare occupazione</th></tr>
<tr><td>Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell’investimento, l’occupazione almeno una unità part time oltre il titolare dell’impresa.</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell’investimento, l’occupazione di una unità part time compreso il titolare dell’impresa</td><td>0</td></tr>
</table>
si chiede di eliminare, tra i requis iti previsti per l’ammissibilità delle domande di sostegno, quello in base al quale il progetto deve generare occupazione in</td><td>Positivo</td></tr>
</table>

				quanto detto requisito potrebbe determinare il venir meno della condizione di ammissibilità per il soggetto proponente: essere una piccola impresa agricola (con PLS inferiore a 12.000,00 €/anno nelle aree D e C3, 16.000,00 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA).	

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.4. B	**Costi ammissibili**	Opere edili di ristrutturazione, recupero e ~~manutenzione straordinaria~~ risanamento conservativo dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.); Non potranno essere ammissibili i seguenti costi: …. - esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	63/2018 del 14.06.2018	Si chiede di togliere, dai costi ammissibili, la *"manutenzione straordinaria"* (spesa non ammissibile per la Commissione Europea) e di sostituirla con il *"ri sanamento conservativo"* Per lo stesso motivo, tra i costi non ammissibili, si aggiungono quelli per gli interventi di *manutenzione straordinaria*	**Positivo** **Positivo**
	Criteri di selezione	In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età dell'imprenditore ~~agricolo~~ o del rappresentante legale della società ~~agricola~~ con preferenza ai soggetti più giovani. In caso di ulteriore parità sarà accordata preferenza a domande presentate da imprenditrici ~~agricole~~ donne. In caso di ulteriore parità si darà preferenza alla maggiore	63/2018 del 14.06.2018	Si chiede di togliere l'aggettivo "agricolo" in quanto si tratta di un refuso, essendo la misura destinata a PMI per lo sviluppo di attività non agricole	**Positivo**

		dimensione economica del progetto.			

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.2	**Obiettivi**	L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business ~~e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa~~.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di eliminare la seguente frase *"e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa"*.	**Positivo**
	Descrizione del tipo di intervento **Tipologia di interventi ammessi**	Sottomisura c) Adattamento, anche con ampliamento, di immobili di proprietà pubblica finalizzati ad ospitare attività di servizio~~, nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro~~ e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature, finalizzati ad ospitare servizi di orientamento imprenditoriale,	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di eliminare la seguente frase *"nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro"*.	**Positivo**

		spazi di incubazione, contaminazione, co-working e fab-lab per giovani e neo-imprenditori con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune (hw, stampanti 3D ecc.).			
	Tipo di sostegno, importi ed aliquote **Tasso aiuto**	Sottomisure a) e b) L'aiuto è pari al 70% del costo ammesso a finanziamento. Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli Comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino. Sottomisura c) L'aiuto è pari all'80% del costo totale ammissibile per gli investimenti. Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di **10 (dieci) punti percentuali** limitatamente ai soli Comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti	69/2018 del 09.07.2018	E' stato inserito l'incremento della % di aiuto per gli interventi realizzati nei Comuni del "cratere sismico" di cui al D.L. 229/2016.	**Positivo**

		Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.			
	Costi ammissibili	Sono inoltre ammissibili~~, per entrambe le Sottomisure,~~ onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti di cui sopra ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile degli investimenti strutturali, opere edili ed impianti.	69/2018 del 09.07.2018	Per una migliore comprensione del testo si chiede - di eliminare l'inciso *"per entrambe le sottomisure"* - di inserire *"degli investimenti strutturali, opere edili ed impianti"*.	**Positivo**
	Condizioni di ammissibilità	Sottomisura a) - …….. - Presenza di ~~accordi formalizzati~~ manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, con cui i soggetti privati ~~relativi alla~~ manifestano ~~intenzione di~~ l'interesse ad insediare, a seguito dell'intervento pubblico, attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o alla vendita di prodotti tipici nell'immobile/spazio oggetto di intervento pubblico. Sottomisura c) - Presenza di ~~accordi formalizzati~~ manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, con	69/2018 del 09.07.2018	Relativamente alle sottomisure a) e c) si chiede di sostituire gli **"accordi formalizzati"** con **"manifestazioni di interesse".** Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di sostegno, detta condizione di ammissibilità possa essere troppo gravosa: gli "accordi formalizzati con soggetti privati" rappresentano l'esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per - l'assegnazione dell'immobile oggetto di intervento pubblico a soggetti privati che ivi insediano attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o alla vendita di prodotti tipici - la presa in carico della gestione del bene/servizio.	**Positivo**

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>~~soggetti privati relativi alla presa~~ cui i soggetti privati manifestano l'interesse a prendere in carico ~~della~~ la gestione del bene/servizio
– …..
– ……</td>
<td></td>
<td>Le "manifestazioni di interesse", invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri di Selezione</td>
<td>Sottomisure a) e b)

~~In caso di ulteriore parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.~~

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 30/100.

In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.

Sottomisure a) e b)

<table><tr><th>B. Investimenti integrativi di interventi FESR o FEASR [……]</th><th>Punti</th></tr><tr><td>Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR/FEASR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro</td><td>1</td></tr></table></td>
<td>69/2018 del 09.07.2018</td>
<td>In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura in questione il quale propone che "in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio"

si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto

Sottomisure a) e b)

Si chiede di modificare la declinazione dei punteggi di cui ai criteri B e C in quanto, a seguito di una più approfondita valutazione, sembra più opportuno attribuire il punteggio così come si propone.</td>
<td>Positivo

Positivo</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>Altri investimenti</td><td>~~0,75~~ 0</td></tr>
</table>
<table>
<tr><td>C. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</td><td>Punti</td></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3</td><td>0,8</td></tr>
<tr><td>Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali</td><td>~~0,6~~ 0</td></tr>
</table>
Sottomisura c)
<table>
<tr><td>B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione</td><td>Punti</td></tr>
<tr><td>Aree PIL con meno di 30.000 abitanti</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Aree PIL con popolazione tra 30.001 e 60.000 abitanti</td><td>0,7</td></tr>
<tr><td>~~Altre aree~~ Aree PIL con oltre 60.000 abitanti</td><td>~~0,7~~ 0</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Sottomisura c)

Si chiede di modificare la declinazione dei punteggi di cui ai criteri B e D di in quanto, a seguito di una più approfondita valutazione, sembra più opportuno attribuire il punteggio così come si propone.</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

		D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3 — **Punti** Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D — 1 Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3 — 0,8 Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali — ~~0,6~~ 0 Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F ~~In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.~~ In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.		In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura in questione il quale propone che "*in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio*" si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.	**Positivo**

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.4	**Obiettivi**	L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business ~~e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa~~.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di eliminare la seguente frase *"e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa"*.	**Positivo**
	Descrizione del tipo di intervento **Tipologia di interventi ammessi**	Adattamento, anche con ampliamento, di immobili di proprietà pubblica finalizzati ad ospitare attività di servizio, ~~nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro~~ e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di eliminare la seguente frase *"nell'ambito di una gestione pubblico-privata economicamente sostenibile e di cui si dimostri la capacità di creare posti di lavoro"*	**Positivo**
	Condizioni di ammissibilità	Sottomisura a) - Presenza di ~~accordi formalizzati con~~ manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i soggetti privati ~~relativi alla presa~~ manif estano l'interesse a prendere in	69/2018 del 09.07.2018	Relativamente alle sottomisure a) e b) si chiede di sostituire gli **"accor di formalizzati"** con **"manifestazi oni di interesse".** Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di	**Positivo**

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>carico ~~della~~ la gestione del bene/servizio

Sottomisura b)

- Presenza di ~~accordi formalizzati~~ manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i ~~con~~ soggetti ~~pubblici o~~ privati ~~incaricati della~~ manifestano l’interesse a prendere in carico la gestione del bene/servizio</td>
<td></td>
<td>sostegno, detta condizione di ammi ssibilità possa essere troppo gravosa: gli “accordi formalizzati con soggetti privati” rappresentano l’esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per la presa in carico della gestione del bene/servizio.

Le “manifestazioni di interesse”, invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri di Selezione</td>
<td>Sottomisure a) e b)

<table>
<tr><th>B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Aree PIL con meno di 20.000 abitanti</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Aree PIL con abitanti compresi tra 20.001 e ~~50~~ 60.000</td><td>0,7</td></tr>
<tr><td>Altre aree PIL con oltre 60.000 abitanti</td><td>~~0,4~~ 0</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con</td><td>0,8</td></tr>
</table>
</td>
<td>69/2018 del 09.07.2018</td>
<td>Sottomisure a) e b)

Si chiede di modificare la declinazione dei punteggi di cui ai criteri B e D in quanto, a seguito di una più approfondita valutazione, sembra più opportuno attribuire il punteggio così come si propone.</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

		prevalenza in area C3 | Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali | ~~0,6~~ 0 ~~In caso di ulteriore parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.~~ In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.		In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che "*in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio*" si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.	**Positivo**
	Tipologie di sostegno, importi ed aliquote **Tasso di aiuto**	Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: - 80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 1 e Sottomisura b) - 70 % del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 2 Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di **10 (dieci) punti percentuali** limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzio	69/2018 del 09.07.2018	Si è prevista la possibilità di incrementare del 10% l'importo del finanziamento a favore dei Comuni ricompresi nel c.d. "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016.	**Positivo**

		ne delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.			

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.5	**Titolo**	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica per informazioni turistiche e infrastrutture turistiche legati ad itinerari organizzati di fruizione di beni culturali, manufatti storici, siti archeologici~~, per i quali siano dimostrati la sostenibilità del sistema di gestione e la creazione di posti di lavoro~~.	69/2018 del 09.07.2018	Per una maggiore chiarezza e per esigenze di semplificazione si chiede di eliminare la seguente frase *"per i quali siamo dimostrati la sostenibilità del sistema di gestione e la creazione di posti di lavoro"*	**Positivo**
	Contesto	La Sottomisura ~~a)~~ si connette al fabbisogno F7…	69/2018 del 09.07.2018	Refuso legato ad una precedente versione della Scheda di Misura	**Positivo**
	Costi ammissibili	Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali, opere edili ed impianti.	69/2018 del 09.07.2018	Per una migliore comprensione del testo si chiede - di inserire, *"opere edili ed impianti"*.	**Positivo**
	Condizioni di ammissibilità	- Presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, ~~alla stipula di accordi formalizzati~~ con cui i soggetti privati manifestano l'interesse a prendere ~~relativi alla presa~~ in carico ~~della~~ la gestione del bene/servizio - …….	69/2018 del 09.07.2018	Si chiede di sostituire gli **"accordi formalizzati"** con **"manifestazioni di interesse".** Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di sostegno, detta condizione di ammissibilità possa essere troppo gravosa: gli "accordi formalizzati con soggetti privati"	**Positivo**

				rappresentano l'esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per la presa in carico della gestione del bene/servizio. Le "manifestazioni di interesse", invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico.	
	Criteri di Selezione	~~In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine di presentazione della domanda di sostegno in SIAR.~~ In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.	69/2018 del 09.07.2018	In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che "*in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio*" si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.	**Positivo**
	Tipologie di sostegno, importi ed aliquote **Tasso di aiuto**	Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: 70% del costo ammesso per gli investimenti strutturali 40% degli arredi e allestimenti; Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di **10 (dieci) punti percentuali** limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli,	69/2018 del 09.07.2018	Si è prevista la possibilità di incrementare del 10% l'importo del finanziamento a favore dei Comuni ricompresi nel c.d. "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016.	**Positivo**

		Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.			

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.6	**Titolo**	**Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica** (Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Sostegno per studi/investimenti relativi ~~alla manutenzione~~, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti….)	69/2018 del 09.07.2018	Si tratta di un refuso	**Positivo**
	Contesto	~~La Sottomisura e) si connette al fabbisogno F2 "Sostenere il sistema manifatturiero e produttivo, sia nei settori ad alta tecnologia, sia nell'agroalimentare e nell'artigianato di qualità, incentivando l'innovazione e gli investimenti da parte delle imprese" ed ai Paragrafi AGRICOLTURA, INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT.~~ La~~e~~ Sottomisura d) ~~ed e)~~ si connett~~ono~~e altresì al fabbisogno F6 "	45/2018 del 10.05.2018	Si tratta di un refuso legato alla precedente stesura della scheda di Misura che prevedeva, tra le varie sottomisure, anche la **Sottomisura e)** Elaborazione di un piano di sviluppo del territorio del Distretto Agroalimentare della valle del Misa	**Positivo**

	Tipologie di sostegno, importi ed aliquote	**Per le Sottomisure a), b), e c):** **Tasso di aiuto** Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con la seguente intensità: 80% del costo ammissibile; Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di **10 (dieci) punti percentuali** limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.	69/2018 del 09.07.2018	Si è prevista la possibilità di incrementare del 10% l'importo del finanziamento a favore dei Comuni ricompresi nel c.d. "cratere": Apiro, Cingoli, Poggio San Vicino, Matelica, Fabriano, Cerreto D'Esi.	**Positivo**
		Per la Sottomisura d): **Tasso di aiuto** L'intensità di aiuto è pari al 70% ~~100%~~ delle spese sostenute ammissibili all'aiuto.	45/2018 del 10.05.2018	L'intensità del contributo è stata ricondotta al 70%, in conformità a quanto previsto nel Piano finanziario degli investimenti del PSL	**Positivo**
		Limitazioni di spesa Sottomisura d) per ogni bacino imbrifero ~~spesa massima~~ è previsto un contributo massimo di € 13.000,00 ~~15.000,00~~	45/2018 del 10.05.2018	Nella precedente versione si prevedeva, per ogni bacino imbrifero, una spesa massima ammissibile di € 15.000,00. Si è ritenuto opportuno fare riferimento al contributo massimo concedibile per ogni bacino imbrifero, rapportandolo all'importo del contributo disponibile per la sottomisura d).	**Positivo**

	Efficacia dell'azione bottom-up	~~La Sottomisura e) sarà peraltro attivata in stretta relazione con i due PIL che hanno scelto di fondare la programmazione sul tema specifico.~~	69/2018 del 09.07.2018	Si tratta di un refuso legato alla precedente stesura della scheda di Misura che prevedeva, tra le varie sottomisure, anche la Sottomisura e)	**Positivo**
	Beneficiari	Sottomisura d): Comune sottoscrittore del Contratto di Fiume designato dai Comuni aderenti con ~~specifica convenzione~~ specifico accordo.	69/2018 del 09.07.2018	La Convenzione, in quanto tale, richiede un passaggio in Consiglio Comunale che, nel caso di specie, non è necessario. Si propone, pertanto, per snellire la procedure, di sostituire la "Convenzione" con un "Accordo tra i Comuni"	**Positivo**
	Costi ammissibili	Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali (opere edili ed impianti).	69/2018 del 09.07.2018	Si è chiarito che negli investimenti strutturali sono ricompresi sia le opere edili sia gli impianti	**Positivo**
	Condizioni di ammissibilità	**Sottomisura a)** - Presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui manifestano l'interesse a prendere ~~accordi formalizzati con~~ soggetti privati ~~relativi alla compartecipazione alla spesa e/o alla presa~~ in carico ~~della~~ la gestione del bene/servizio e/o a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni…) funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo **Sottomisure b) ~~e c)~~**	69/2018 del 09.07.2018	Relativamente alle sottomisure a) e c) si chiede di sostituire gli "accordi formalizzati" con "manifestazioni di interesse". Si ritiene infatti che in sede di presentazione della domanda di sostegno, detta condizione di ammissibilità possa essere troppo gravosa: gli "accordi formalizzati con soggetti privati" rappresentano l'esito di una procedura pubblica da parte degli Enti locali per la presa in carico della gestione del bene/servizio. Le "manifestazioni di interesse", invece, presuppongono soltanto la pubblicazione di un avviso pubblico.	**Positivo**

		- Connessione con interventi di cui alla Misura 19.2.7.5 - Interventi inclusi all'interno di PIL ~~**Sottomisure b) e**~~ **Sottomisura c)** - Presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui mani festano l'interesse a prendere ~~accordi formalizzati con~~ soggetti privati ~~relativi alla compartecipazione alla spesa e/o alla presa~~ in carico ~~della~~ la gestione del bene/servizio e/o a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni…) funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo - Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento - Connessione con interventi di cui alla Misura 19.2.7.5 - Interventi inclusi all'interno di PIL Per ~~la sottomisura c)~~ le sottomisure a) e c) gli interventi di tipo infrastrutturale non possono avere un importo complessivo lordo maggiore di 300.000,00 € (infrastruttura di "piccola scala").		Relativamente alla sottomisura b), sono state tolte, dalle condizioni di ammissibilità sia la presenza degli accordi formalizzati, sia quella del piano operativo e finanziario in quanto non pertinenti Si è precisato che anche gli interventi di tipo infrastrutturale della sottomisura a) devono essere di "piccola scala", così come previsto dall'art. 20, co.2, del Reg. UE 1305/2013.	**Positivo** **Positivo** **Positivo**
	Criteri di selezione	Sottomisure a) e c) A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto A1 Coerenza interventi con fabbisogni 20%	45/2018 del 10.05.2018	Sono stati inseriti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza. Inoltre si è dato il "titolo" al criterio A3.	**Negativo** La versione corretta dei criteri, per le sottomisure a) e c), è la seguente: Sottomisura a)

		A2 Qualità della progettazione 25% A2.1 5% A2.2 10% A2.3 10% A3 Chiarezza dell'illustrazione progettuale 5% B. Qualità storico-artistica del bene 25% C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000 5% D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3. 5% E. Capacità di generare nuova occupazione 10%			A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto (50%) A1 Coerenza interventi con fabbisogni 20% A2 Qualità della progettazione 25% A2.1 5% A2.2 10% A2.3 10% A3 Chiarezza dell'illustrazione progettuale 5% B. Qualità storico-artistica del bene (25%) C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000 (5%) D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3 (10%) E. Capacità di generare nuova occupazione (10%) Sottomisura c) A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto (50%) A1 Coerenza interventi con fabbisogni 20% A2 Qualità della progettazione 25% A2.1 5% A2.2 10% A2.3 10% A3 Chiarezza dell'illustrazione progettuale 5%

					B. Realizzazione di itinerari che connettano siti archeologici di rilievo (25%) C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000 (5%) D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3 (10%) E. Capacità di generare nuova occupazione (10%)
		<u>Sottomisura b)</u> A. Qualità della proposta in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati (50%) B. Proposta di itinerari che connettano siti storico-monumentali ed archeologici di rilievo (30%) C. Itinerari ricadenti in aree protette o aree Natura 2000 (10%) D. Itinerari ricadenti nelle aree D e C3 (10%)			**Positivo**
		<u>Sottomisura d)</u> A. Estensione territoriale Comuni sottoscrittori (60%) B. Numero dei soggetti aderenti al Contratto di Fiume (40%)			**Positivo**
		Relativamente alle sottomisure a) e c): Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio E.			**Positivo**
		Relativamente alla			**Positivo**

		sottomisura b) Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 **Relativamente alla sottomisura d)** Non potranno essere ammesse a finanziamento domande di sostegno che ottengano un punteggio pari a 0 (zero) ~~In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.~~ In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte.	69/2018 del 09.07.2018	Relativamente alla sottomisura b) si è fissato in 40/100 il punteggio minimo che la domanda di sostegno deve raggiungere Relativamente alla sottomisura d) si è stabilito che non potranno essere ammesse a finanziamento domande di sostegno che ottengano un punteggio pari a 0 (zero) Per le Sottomisure a), b) e c), in accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che "*in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio*" si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto.	**Positivo** **Positivo**

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione

19.2.16.2	**Descrizione del tipo di intervento**	~~La presente Misura sarà destinata a sostenere progetti pilota che interessino PMI sia agricole, agroalimentari, sia extragricole operanti nei settori "smart" così individuati:~~ La presente Misura sostiene: 1. ~~lo~~ progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore dell'impresa "smart" come ~~sopra~~ in seguito definita, e l'adattamento di pratiche o tecnologie a situazioni nuove; 2. la realizzazione di progetti pilota volti all'applicazione di tecnologie, tecniche e pratiche in diverse situazioni nel settore dell'impresa "smart" come in seguito definita. I progetti pilota possono far parte di un più ampio processo di sviluppo innovativo e devono essere coerenti con le finalità della politica di sviluppo rurale e con le strategie del PSL e del PIL di riferimento.	41/2018 del 09.04.2018	Si è chiarito che la Misura 19.2.16.2 sostiene sia progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie …, sia progetti pilota. Pertanto la premessa è stata integrata con quanto era previsto nel secondo periodo della precedente versione della scheda di Misura.	**Positivo**
		~~La presente Misura sarà destinata a sostenere progetti pilota che interessino PMI~~ I predetti interventi devono interessare Micro e Piccole imprese, sia agricole, agroalimentari, sia extragricole operanti nei settori "smart" così individuati: Sono finanziabili a valere di questa sottomisura anche progetti che prevedano attività dimostrative che rappresentano la parte finale del processo di		Sono state eliminate le PMI e inserite le Micro e Piccole imprese in coerenza con la tipologia dei beneficiari delle Schede di Misura 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4 in quanto, come chiarito nella sezione "Beneficiari", gli imprenditori che andranno a comporre la forma di aggregazione *"… devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4."* Tra le attività	**Positivo** **Positivo**

		controllo/test e validazione di una tecnologia, processo, ecc. nonché attività divulgative e di trasferimento dei risultati.		ammissibili sono state inserite anche le attività divulgative e di trasferimento dei risultati, in coerenza con la tipologie dei costi ammissibili	
	Tipologia del sostegno	~~Il finanziamento sarà attivato nel rispetto di tutte le condizioni stabilite nelle schede di misura 19.2.6.4B, 19.2.6.2, ed in particolare i soggetti beneficiari del relativo sostegno devono possedere i requisiti richiesti.~~	41/2018 del 09.04.2018	E' stata eliminata la frase in quanto non pertinente in questo paragrafo e inserita nel paragrafo "Beneficiari"	**Positivo**
	Beneficiari	~~Il beneficiario del sostegno è la forma di aggregazione /integrazione costituita da almeno due soggetti, e mediante modalità amministrativo gestionali, possibilmente semplici e leggere, quali ad esempio associazioni temporanee di scopo (ATS), contratti di rete, consorzi.~~ Il beneficiario del sostegno è l'aggregazione costituite da almeno due soggetti sotto forma di associazioni temporanee di scopo (ATS), Associazioni temporanee di imprese (ATI) e Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI). La forma di aggregazione dovrà essere composta almeno - da imprenditori, con possibilità di coinvolgimento di associazioni di categoria del settore, ed altri ~~o loro associazioni o da~~ operatori p ubblici o privati delle aree rurali quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata~~;~~. Gli imprenditori devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle	41/2018 del 09.04.2018	E' stata meglio specificata la tipologia del beneficiario e come la stessa dovrà essere composta	**Positivo** **Negativo:** Nella scheda devono essere indicati esclusivamente i beneficiari. Tra questi ultimi sono presi in considerazione soltanto quelli richiamati dall'art. 35 del Reg. Ue 1305/2013

		Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4; - da un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione. L'aggregazione può essere composta anche da un soggetto operante nel campo trasferimento di conoscenze e informazione e/o di consulenza. ~~Laddove il progetto prevede l'attivazione di diverse misure, il soggetto beneficiario del relativo sostegno deve possedere tutti i requisiti richiesti dalla specifica Misura.~~		Si tratta di un refuso della Scheda di Misura del PSR Marche, non pertinente alla misura del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino"	Pertanto la modifica viene approvata come di seguito esplicitata: *"- da imprenditori ed altri operatori pubblici o privati delle aree rurali quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata. Gli imprenditori devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4."* **Positivo**
	Costi ammissibili	~~a. studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti; costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda;~~ ~~b. costi di esercizio della cooperazione;~~ ~~1. spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali~~ ~~2. personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto;~~ ~~3. missioni e trasferte;~~ ~~4. spese generali per la sede operativa;~~ ~~c. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi;~~ ~~d. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;~~ ~~e. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;~~ ~~f. costi inerenti la costruzione e la~~	41/2018 del 09.04.2018	Sono state meglio articolate e dettagliate le tipologie di spese ammissibili, in analogia alle spese ammissibili di cui al bando della Misura 16.2 della Regione Marche	**Negativo:** L'elenco dei costi ammissibili e le percentuali indicate rappresentano un livello di dettaglio che non appare consono ad una scheda di misura. Inoltre si rileva che l'elenco delle spese riportate alla voce "a." non sono nella loro totalità considerabili come "costi di esercizio". La Commissione nella riunione del 26.07.2018 ha valutato positivamente la nuova riformulazione del paragrafo "costi ammissibili" della scheda di misura

		~~verifica di prototipi nel processo produttivo nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto;~~ ~~g. acquisto brevetti e licenze;~~ ~~h. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati.~~ a. **Costi di esercizio della cooperazione (fino ad un massimo del 15% dei costi** ammissibili del progetto di cooperazione): a1. studi di fattibilità: Studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti a2. costi di costituzione dell'aggregazione (spese notarili) a3. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi, a4. costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione: i. spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali ii. personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto; iii. missioni e trasferte; iv. spese generali per le sedi operative (costi indiretti: per affitto di immobili e locali, materiali di segreteria, noleggio attrezzature, utenze della/e struttura/e utilizzate per lo svolgimento delle attività); in qualità di costi generati dall'attività del personale, non potranno superare complessivamente il tasso forfettario dell' **8% dei costi** ammissibili per il personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto di cui al punto "ii") ai sensi dell'art.68 comma b) del reg. UE 1303/2013. **b. Costi di realizzazione del progetto pilota:** b1. costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro			19.2.16.2 inviata con nota 78/2018 del 27.07.2018 (Pec. 0862530), in risposta all'esito della valutazione della Commissione regionale inviata al Gal con Pec. n.0852320 del 24.07.2018. Il testo approvato è il seguente: ***a. Costi della cooperazione:*** *a1. Studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti)* *a2. costi di costituzione dell'aggregazione (spese notarili)* *a3. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi,* *a4. costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione (spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri; personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto; missioni e trasferte; spese generali: (costi indiretti) per affitto locali per un valore equivalente a massimo 8% dei costi diretti ammissibili per il personale (art.68 punto 1 lettera b) del reg. UE 1303/2013).* ***b. Costi di realizzazione del progetto pilota e del progetto di sviluppo:***

		introduzione nell'azienda; b2. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto; b3. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere; b4. prove di campo; b5. costi inerenti la realizzazione e la verifica di prototipi nel processo produttivo, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, quali acquisti o noleggi di strumenti, attrezzature, macchinari, materiali di consumo; b6. personale dedicato alla realizzazione del progetto; b7. acquisto brevetti e licenze; b8. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR; **c. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati (pari almeno al 5% e non superiori al 20% dei costi ammissibili dell'intero progetto di cooperazione):** c1.realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre , ecc.) e iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici. c2.personale dedicato alla divulgazione e al trasferimento dei risultati; c3. Pubblicazione tematiche e/o specifiche.			*b1. costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro in troduzione nell'azienda;* *b2. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;* *b3. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;* *b4. prove di campo;* *b5. costi inerenti la realizzazione e la verifica di prototipi nel processo produttivo, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, quali acquisti o noleggi di strumenti, attrezzature, macchinari, materiali di consumo;* *b6. personale dedicato alla realizzazione del progetto;* *b7. acquisto brevetti e licenze;* *b8. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR;* ***c. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati :*** *realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre , ecc.)* *e iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici;* *compresi i costi del personale dei soggetti componenti le aggregazioni*

					beneficiarie dedicato alla divulgazione e al trasferimento dei risultati).
	Condizioni di ammissibilità	- … ~~- Eventuali~~ ~~a~~Attività di animazione ~~supportate dalla figura del facilitatore (“innovation broker”);~~ ~~- Indicazione delle Misure e/o Sottomisure che si intende attivare per lo svolgimento del piano.~~ L’aggregazione può essere attivata soltanto nell’ambito di progetti integrati locali approvati dal GAL ~~È fissato un punteggio minimo di accesso legato alla qualità progettuale.~~ La domanda deve raggiungere un punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione individuati.	41/2018 del 09.04.2018	E’ stato eliminato il riferimento alla figura del facilitatore “innovation broker” in quanto questa figura non è stata attivata dal PSR; dovrà essere comunque prevista nel progetto attività di animazione. Inoltre, trattandosi di una condizione di ammissibilità, è stato eliminato l’aggettivo “eventuale”. In coerenza con quanto previsto nei “Criteri di selezione delle Misure”; si è chiarito che il punteggio minimo di accesso non è legato alla qualità progettuale ma che lo stesso dovrà essere conseguito dalla complessiva domanda di sostegno.	**Positivo** **Positivo**
	Criteri	I progetti vengono valutati in base ai seguenti criteri di selezione: - ~~la~~ rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR, dal PSL e dal PIL attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma (20%); ~~- progetti che garantiscono una ricaduta concreta e pratica nel settore agroalimentare, rispetto alle tematiche trasversali del Programma;~~ - ~~il~~ grado di completezza della composizione del beneficiario in funzione delle attività da realizzare e grado di rappresentatività	41/2018 del 09.04.2018	Sono strati inseriti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.	**Positivo**

		del settore da parte del partenariato coinvolto (15%); - ~~la capacità~~ caratteristiche organizzativ~~e~~a ~~e gestionale~~ del beneficiario (15%); - ~~il grado di rappresentatività del settore da parte del partenariato privato coinvolto~~; - ~~il~~ grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta (20%); - ~~l'~~ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività (15%); - ~~la~~ qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati (15%).			

***Esito dell'istruttoria**:*
Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 234 del 03 agosto 2018

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate nel mese di luglio 2018 al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini.
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.
Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini.
Ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018.
Successivamente il Gal ha inviato ulteriori richieste di modifica alle seguenti sottomisure:
- 19.2.4.1 "Investimenti materiali e immateriali" e 19.2.6.2 "Aiuti alle start-up innovative"

sottomisura a) e b) con nota n. 73/2018 del 20.07.2018;

- 19.2.6.2 sottomisura b) per quanto riguarda i pesi delle declinazioni del criterio di selezione B "Qualità progettuale del piano aziendale", con nota n. 79/2018 del 26.07.2018 (PEC 0862521);
- 19.2.6.4.A "Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi" con prot. n. 0862490 del 26.07.2018.

Nella seduta del 26.07.2018 la Commissione ha analizzato l'insieme delle proposte di modifica e con Pec n. 0878370 del 31/07/2018 l'AdG ha inviato l'esito della valutazione. Il Gal con propria nota prot. n. 82 del 01.08.2018 (Pec 887720) ha comunicato di non avere osservazioni in merito.

Nei seguenti quadri prospettici vengono riportate le modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini.

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.4.1	**Tipo di sostegno, importi ed aliquote** **Tasso aiuto**	Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per la presente misura è di € 100.000 per beneficiario per l'intero periodo 2014-2020. Per il contributo, concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è pari al 40%. Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi **sede legale** o almeno **un'unità locale** nel cratere.	73/2018 del 20.07.2018	E' stato inserito l'incremento della % di aiuto per le aziende collocate nel cratere sismico.	**Positivo**
	Allegato 2 Tabella delle priorità settoriali	SETTORE DELLE PRODUZIONI DI NICCHIA (piante officinali, piccoli frutti*, cunicoli, selvaggina, avicoli minori, miele, elicicoltura), canapa e luppolo • impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali, purché per il 60% in termini di quantità di prodotti aziendali; * La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampone, mora, visciola, ~~amarena~~	73/2018 del 20.07.2018	Si chiede di togliere le amarene dalla "categoria dei piccoli frutti" in quanto incluso nel comparto dell'ortofrutta. Refuso.	**Positivo con la seguente ulteriore eliminazione** * La categoria piccoli frutti comprende: ribes, uva spina, mirtillo, lampone, mora, ~~visciola, amarena~~

<table>
<tr><th>Misura</th><th>Paragrafo scheda</th><th>Modifica</th><th>Prot. Gal</th><th>Giustificazione</th><th>Esito valutazione</th></tr>
<tr><td>19.2.6.2</td><td>Tipo di sostegno, importi ed aliquote

Tasso aiuto</td><td>Sottomisura a)
- 25.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;
- 30.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3;
- 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone.
- 25.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone.

<u>Si prevede la concessione del contributo maggiorato, per le imprese ricadenti nelle aree del cratere sismico (Comuni ricadenti nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016: Apiro, Cerreto D’Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino), con riserva di approvazione delle modifiche al Piano di Sviluppo Locale 2014/20 del Gal Colli Esini San Vicino, come di seguito indicato:
- 35.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;
- 40.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3;
- 30.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone;
- 35.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone.</u></td><td>73/2018 del 20.07.2018</td><td>Limitatamente alla sottomisura a), il premio in area sisma è stato incr ementato di € 10.000,00 per ogni tipologia di beneficiario.</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td></td><td>Criteri di selezione</td><td>sottomisura b)
<table><tr><th>CRITERI DI SELEZIONE</th><th>PESO %</th></tr><tr><td>A. Coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell’area geografica di appartenenza</td><td>40%</td></tr><tr><td>B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:</td><td rowspan="4">30%</td></tr><tr><td>b1. capacità/ esperienze del beneficiario ~~5%~~ <u>3%</u></td></tr><tr><td>b2. carattere innovativo dell’iniziativa proposta ~~10%~~ <u>8%</u></td></tr><tr><td>b3. prospettive di mercato del settore cui l’attività si riferisce ~~5%~~ <u>3%</u></td></tr><tr><td>b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale ~~10%~~ <u>6%</u></td></tr></table></td><td>79/2018 del 26.07.2018</td><td>Modifica dell’errore relativamente al criterio di selezione B "qualità progettuale del piano aziendale" poiché sommando i sub criteri si otterrebbe 45/100 e non 30/100.</td><td>Positivo</td></tr>
</table>

		b5. capacità del progetto di generare occupazione ~~15%~~ 10%				
		C. imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**	15%			
		D. Imprenditoria femminile*	15%			
		TOTALE (punteggio massimo ottenibile)	100%			

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2. 6.4A	**Beneficiari**	Relativamente agli investimenti di cui alla sezione "Tipologia degli investimenti" - lettere a), b) e d): da **imprenditori agricoli** così come individuati dall'articolo 2135 del Codice Civile, ~~in possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011),~~ **singoli ed associati**, - relativamente agli investimenti di cui alla lettera c): **a) imprese agricole**, singole e associate, titolari di fascicolo aziendale, in possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011) che, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della L.R. 21/2011, svolgono le attività di cui all'art. 27 della suddetta legge regionale, attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali, relativamente e limitatamente agli investimenti di cui alle lettere c) del paragrafo 5.2.1;	mail Gal del 26.07.2018 (ns. prot.862490 del 26.07.2018)	Il requisito del "possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011) è stato erroneamente attribuito ai soggetti che intendano proporre gli interventi di cui alle lettere a) *"attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari"*, b) "*attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc)"*, e d) *"servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc) solo se legati al tema del PIL di riferimento"* anziché, come è invece opportuno, alle imprese agricole che intendano attivare interventi di "agricoltura sociale" (lettera c).	**Positivo** **Positivo con la seguente formulazione** - relativamente agli investimenti di cui alla lettera c): ***a) imprese agricole***, *singole e associate, titolari di fascicolo aziendale, in possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011) che, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della L.R. 21/2011, svolgono le attività di cui all'art. 27 della suddetta legge regionale, attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di*

		b) soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale relativamente agli investimenti di cui al paragrafo 5.2.1 lettera c		Si intende, pertanto, correggere detto refuso eliminando, tra i requisiti che debbono possedere i soggetti beneficiari che intendono realizzare gli interventi di cui alle predette lettere a), b) e d) *quello dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale* e di inserirlo tra i requisiti che debbono possedere i soggetti beneficiari che intendono attivare interventi di promozione sociale. Inoltre, in conformità al disposto della L.R. 21/2011, è stata meglio definita la tipologia delle imprese agricole che possono presentare la domanda di sostegno	*allevamento di animali,~~ relativamente e limitatamente agli investimenti di cui alle lettere c) del paragrafo 5.2.1;~~* **Positivo con la seguente formulazione** **b) soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali** di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale ~~relativamente agli investimenti di cui al paragrafo 5.2.1 lettera~~ e

***Esito dell'istruttoria**:*
Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 419 del 13 dicembre 2018

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre - dicembre 2018**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate tra i mesi di ottobre e dicembre 2018 al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.
Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018 e DDS n. 234 del 03.08.2018.

Successivamente il Gal ha inviato richieste di modifica, con le note:
- n. 94/2018 del 01.10.2018 per le schede delle sottomisure 19.2.7.2 – 19.2.7.4 - 19.2.7.6.A;
- n. 97/2018 del 04.10.2018 per la scheda di misura 19.2.7.4, in sostituzione della precedente nota 94/2018 del 01/10/2018.

La Commissione, istituita con DDS n. 35/2017, nella seduta del 11.10.2018 ha valutato le richieste di modifica del Gal Colli Esini e ha inviato l'esito della valutazione con nota 1183800 del 22.10.2018.

A seguito di chiarimenti intercorsi con i rappresentanti del Gal Colli Esini in data 07 novembre 2018, è emersa la necessità di apportare nuove integrazioni e modifiche alla misura 19.2.7.6.A di cui alla nota PEC n. 1183800. Gli esiti di tale richiesta sono stati comunicati al Gal con Pec 1247238 del 08.11.2018.

Nello stesso mese di novembre il Gal ha inviato ulteriori richieste di modifiche con le note:
- n. 110/2018 del 07.11.2018 per la scheda di misura 19.2.16.3;
- n. 115/2018 del 13.11.2018 per la scheda di misura 19.2.16.2;
- n. 116/2018 del 16.11.2018 per la modifica ai criteri di selezione delle misure 19.2.1.1.B – 7.2 sott. c) – 7.4 sott. a) e b) – 7.5 – 7.6 sott. a), b) e c).

La Commissione nella seduta del 26.11.2018 ha valutato negativamente tutte le richieste proposte con nota 115 e 116 perché relative a modifiche di bandi aperti. Tale esito è stato inviato con nota 1324783 del 29.11.2018.

Successivamente il Gal Colli Esini ha inviato la nota 118 del 06.12.2018 con la quale esprimeva la volontà di ritirare i bandi per i quali si era avuto un esito della valutazione negativa, richiedendo che la Commissione esprimesse la propria valutazione sulle proposte di modifica inoltrare con nota 115 e 116.

La commissione nella seduta del 11.12.2018, ritenendo di poter effettuare tale valutazione trattandosi di modifiche a bandi da ripubblicare, ha considerato i prospetti inviati dal Gal Colli Esini con le note 115/2018 e 116/2018, e nella stessa seduta ha valutato anche le modifiche presentate precedentemente dal Gal con nota 110/2018. L'esito di tale valutazione è stato inviato con prot. 1373185 del 12/12/2018.

Alla luce di quanto sopra, al fine di una maggiore chiarezza, si riporta nei seguenti quadri prospettici il riepilogo coordinato delle modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini:

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.2	**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**	Limitazioni di spesa Per le tre sottomisure è ~~È~~ stabilito ~~un massimale di contributo pubblico di 105.000,00 € per le Sm a) e b), per ogni operazione e~~ un massi	94/2018	Si chiede di modificare il paragrafo "limitazioni di spesa" lasciando soltanto la specifica del massimale di aiuto di € 300.000,00 per beneficiario e per l'intero periodo di programmazione chiarendo che detta limitazione si applica per ciascuna sottomisura .	**Positivo**

		male di aiuto di 300.000,00 Euro per beneficiario per l'intero periodo di programmazione. ~~Per la Sottomisura c) è stabilito un massimale di contributo pubblico di 240.000,00 € per ogni operazione.~~		I massimali di contributo pubblico indicati, - nel caso in cui l'intervento proposto ammonti ad € 300.000,00 - e l'intervento ricada in uno dei Comuni del "cratere sisma", renderebbero di fatto non applicabile l'incremento del 10% del contributo pari: - all'80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 1 e Sottomisura b) - al 70% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 2	

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.4	**Descrizione del tipo di intervento**	**Tipologia di interventi ammessi** [*Omissis*..] Sottomisura a): finalizzati ad ospitare 1. servizi educativi per giovani (al di fuori dell'obbligo scolastico) con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune, piccole infrastrutture culturali (sale per musica, biblioteche, spazi per mostre e rappresentazioni teatrali e simili~~….)~~, spazi di contaminazione, fab-lab e simili con dotazione delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste. 2. spazi per mercati locali [*Omissis*..]	97/2018	Si intende trovare in questa Scheda di misura lo strumento per finanziare, tra i servizi alla popolazione locale, anche gli spazi di contaminazione, fab-lab e simili con dotazione delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste, a seguito dell'eliminazione di tale tipologia di intervento dalla Scheda di misura 19.2.7.6	**Positivo**

	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	**Limitazioni di spesa** È stabilito un massimale di contributo pubblico di ~~240.000,00 € per la Sm a) e di 210.000,00 € per la Sm b),~~ 300.000,00 € per ogni ~~operazione~~ beneficiario e per l'intero periodo di programmazione.	97/2018	Si chiede di eliminare la limitazione di contributo pubblico per le sottomisure a) e b) in quanto, - nel caso in cui l'intervento proposto ammonti ad € 300.000,00 - e l'intervento ricada in uno dei Comuni del "cratere sisma", dette limitazioni renderebbero di fatto non applicabile l'incremento del 10% del contributo pari: - all'80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 1 e Sottomisura b) - al 70% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 2. Si inserisce comunque un limite massimo di contributo pubblico per beneficiario e per l'intero periodo di programmazione.	**Positivo**

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.6A	**Titolo**	**[Omissis..]** **- Sottomisura a)** Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, ~~insediamento di attività economiche e d'impresa~~, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese	94/2018	In ottemperanza alle osservazioni contenute nella nota prot. 938562 del 24.8.2018, è stato eliminato l'inciso "insediamento di attività economiche e di impresa".	**Positivo ma con la seguente formulazione** Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali e ~~,~~ ~~insediamento di attività economiche e d'impresa~~, punti d'informazione turistica~~, servizi alla popolazione e alle imprese~~

	Tipologia di interventi ammessi	**Sottomisura a)** Sostegno ai seguenti investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004~~:~~ comprendenti ~~I~~interventi anche strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse all'imprenditorialità, ~~al turismo~~, ai servizi locali~~:~~ quali servizi socio-culturali~~,~~ (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale, ricreativo o sportivo e simili), servizi che incentivano l'imprenditorialità ~~insediamento di attività economiche e d'impresa~~, punti d'informazione turistica, servizi e accoglienza, servizi alla popolazione e alle imprese, servizi di orientamento imprenditoriale, spazi ~~di incubazione, contaminazione, co-working e~~ fab-lab per giovani ~~e neo-imprenditori~~ con dotazione delle relative apparecchiature innovative ~~di uso comune~~ (hw, stampanti 3D ecc.)	94/2018	In ottemperanza alle osservazioni contenute nella nota prot. 938562 del 24.8.2018, il paragrafo è stato modificato così come indicato	**Positivo ma con la seguente formulazione** **Sottomisura a)** Sostegno a~~i seguenti~~ investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004~~:~~ comprendenti ~~I~~interventi anche strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse ~~all'imprenditorialità,~~ al turismo~~,~~ e ai servizi ~~locali:~~ ~~servizi~~ socio-culturali (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale~~,~~ e ricreativo ~~o sportivo e simili)~~, ~~insediamento di attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi e accoglienza, servizi alla popolazione e alle imprese, servizi di orientamento imprenditoriale, spazi di incubazione, contaminazione, co-working e fab-lab per giovani e~~

<table>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>~~neo-imprenditori con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune (hw, stampanti 3D ecc.).~~</td></tr>
<tr><td></td><td>**Criterio B**

Criterio D</td><td>**Sottomisura c)**
<table><tr><td>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</td><td>PESO %</td></tr><tr><td>A. [Omissis..]</td><td>50%</td></tr><tr><td>B. Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici ed archeologici di rilievo</td><td>25%</td></tr><tr><td>C. [Omissis..]</td><td>5%</td></tr><tr><td>D. [Omissis..]</td><td>10%</td></tr><tr><td>E. [Omissis..]</td><td>10%</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td>100%</td></tr></table>
Sottomisura a), b), c)</td><td>94/2018</td><td>Si chiede di inserire le parole “storico-artistici ed” per specificare la tipologia dei siti che devono essere connessi dagli itinerari che devono essere realizzati, in coerenza con quanto già descritto nelle modalità con cui si assegnano i punteggi:
<table><tr><td>B. Realizzazione di itinerari che connettano siti **storico-artistici e archeologici** di rilievo</td><td>Punti</td></tr></table></td><td>**Positivo**

Correzione di un refuso al DDS n. 306/2017:
<table><tr><td>**D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3**</td><td>**Punti**</td></tr><tr><td>Progetti ricadenti ~~in prevalenza~~ interamente in area D o C3</td><td>1</td></tr><tr><td>Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3</td><td>0,5</td></tr><tr><td>Altri</td><td>0</td></tr></table></td></tr>
</table>

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione

19.2.16.2	**Tipologia di interventi ammessi**	I predetti interventi devono interessare Imprese agricole ed agroalimentari o Micro e Piccole imprese~~, sia agricole, agroalimentari, sia~~ extragricole operanti nei settori "smart" così individuati: [Omissis]	115/2018	Si chiede di modificare la tipologia dei soggetti interessati dagli interventi finanziati con la presente misura chiarendo che il requisito *"Mi cro e Piccole imprese"* deve essere posseduto soltanto dalle imprese extragricole operanti nei settori "smart"(come previsto dalle schede di Misura 19.2.6.2 e 19.2.6.4) e non anche dalle imprese agricole ed agroalimentari per allineamento con la scheda di Misura del PSR Marche.	**Positivo**

Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.1.1.B	**Criteri di selezione** **Priorità A**	**A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL**	**Punti**	116/2018	Il criterio, come definito, von era discriminatorio e non consentiva l'attribuzione del punteggio.	**Positivo**
		- Progetto formativo che persegue l'obiettivo di "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali"	1			
		- Altri progetti formativi non finalizzati alla creazione di figure professionali innovative ~~che persegue l'obiettivo di "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali"~~	0			

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.2 sottomisura c)	**Criteri di selezione** **Priorità F** ***Capacità di generare nuova occupazione***	Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 ~~e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F~~	116/ 2018	Considerata la natura dei beneficiari l'elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l'occupazione sarebbe generata indirettamente	**Positivo**

<table>
<tr><th>Misura</th><th>Paragrafo scheda</th><th>Modifica</th><th>Prot. Gal</th><th>Giustificazione</th><th>Esito valutazione</th></tr>
<tr><td>19.2.7.4 sottomisure a) – b)</td><td>Criteri di selezione
Priorità F
Capacità di generare nuova occupazione</td><td>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 ~~e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F~~</td><td>116/ 2018</td><td>Considerata la natura dei beneficiari l’elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l’occupazione sarebbe generata indirettamente</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td>19.2.7.5</td><td>Criteri di selezione
Priorità C
Capacità di generare nuova occupazione</td><td>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 ~~e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio C~~</td><td>116/ 2018</td><td>Considerata la natura dei beneficiari l’elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l’occupazione sarebbe generata indirettamente</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td>19.2.7.6 Sottomisura a) Sottomisura c)</td><td>Criteri di selezione
Priorità E
Capacità di generare nuova occupazione</td><td>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 ~~e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio E~~</td><td>116/ 2018</td><td>Considerata la natura dei beneficiari l’elemento di selezione aggiuntivo risulta non appropriato in quanto l’occupazione sarebbe generata indirettamente</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td>19.2.7.6 Sottomisura a) Sottomisura c)</td><td>Criteri di selezione
Priorità A1</td><td><table>
<tr><th>A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell’intervento con i fabbisogni individuati</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>A1 Livello di c~~C~~oerenza dell’ intervento con i fabbisogni</td><td>1</td></tr>
<tr><td>A.1.1 Livello di attinenza dell’intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito
Alto 0,20
Adeguato 0,1
Sufficiente 0,05
~~Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana"~~</td><td>0,20</td></tr>
</table></td><td>116/ 2018</td><td>Adeguamenti rispetto alla nota prot. 1247238 del 08/11/2018</td><td>La richiesta di modifica è stata presentata, in prima istanza, in data 01.10.2018, ossia precedentemente alla pubblicazione del bando avvenuta in data 05.10.2018.
La Commissione esprime parere Positivo ma, per uniformità con la metodologia adottata per il calcolo dei punteggi, si propone la seguente riformulazione.
La proposta è improntata ai criteri di semplificazione e fattibilità della valutazione.<table>
<tr><th>A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell’intervento con i fabbisogni individuati</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>A1 Livello di c~~C~~oerenza dell’ intervento con i fabbisogni</td><td>1</td></tr>
<tr><td>~~A.1.1 Livello di attinenza dell’intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito~~
~~Alto 0,20~~
~~Adeguato 0,1~~</td><td>~~0,20~~</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione	
		~~sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque~~ ~~gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.~~				~~Sufficiente 0,05~~ ~~Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque~~ ~~gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.~~	
		A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto 0,35 Adeguato 0,20 Sufficiente 0,10 ~~Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati~~	0,35			A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito ~~Alto~~ Elevato ~~0,35~~ 1 ~~Adeguato~~ Buono ~~0,20~~ 0,5	~~0,35~~ 0,45
		A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto 0,45 Adeguato 0,20 Sufficiente 0,10 ~~Progetti non coerenti~~	0,45				

Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione	
		~~con i due fabbisogni sopra enunciati~~				Sufficiente ~~0,10~~ 0 ~~Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati~~	
						A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito ~~Alto~~ Elevato ~~0,45~~ 1 ~~Adeguato~~ Buono ~~0,20~~ 0,5 Sufficiente ~~0,10~~ 0 ~~Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati~~	~~0,45~~ 0,55
19.2.7.6 Sottomisura b)	**Criteri di selezione** **Priorità A**	**A. Qualità della proposta in relazione alla dell'intervento con i fabbisogni individuati**	**Punti**	116/ 2018	Adeguamenti rispetto alla nota prot. 1247238 del 08/11/2018	La richiesta di modifica è stata presentata, in prima istanza, in data 01.10.2018, ossia precedentemente alla pubblicazione del bando avvenuta in data 05.10.2018. **La Commissione esprime parere Positivo** ma, per uniformità con la metodologia adottata per il calcolo dei punteggi, si propone la seguente riformulazione. La proposta è improntata ai criteri di semplificazione e fattibilità della valutazione.	
		A1 Livello di c~~C~~oerenza dell' intervento con i fabbisogni	1				
		A.1.1 Livello di attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto 0,20 Adeguato 0,1 Sufficiente 0,05 ~~Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana"~~	0,20				
						A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	**Punti**
						A1 Livello di c~~C~~oerenza dell' intervento con i fabbisogni	1
						~~A.1.1 Livello di attinenza dell'intervento proposto con le motivazioni del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito~~ ~~Alto 0,20~~	~~0,20~~

Misura	Paragrafo scheda	Modifica		Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione	
		~~sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.~~				~~Adeguato 0,1~~ ~~Sufficiente 0,05~~ ~~Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.~~	
		A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto 0,35 Adeguato 0,20 Sufficiente 0,10 ~~Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati~~	0,35			A.1.2 Livello di connessione dell'intervento proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito ~~Alto~~ Elevato ~~0,35~~ 1	~~0,35~~ 0,45
		A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito Alto 0,45 Adeguato 0,20 Sufficiente 0,10 ~~Progetti non coerenti~~	0,45				

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
		~~con i due fabbisogni sopra enunciati~~			~~Adeguato~~ Buono ~~0,20~~ 0,5 Sufficiente ~~0,10~~ 0 ~~Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati~~
					A.1.3 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il Soggetto richiedente ha aderito ~~Alto~~ Elevato ~~0,45~~ 1 ~~Adeguato~~ Buono ~~0,20~~ 0,5 Sufficiente ~~0,10~~ 0 ~~Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati~~ ~~0,45~~ 0,55

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Prot. Gal	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.16.3	**Tipologie di sostegno, importi ed aliquote**	**Regime di aiuto da applicare** Si applica la normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 ~~in relazione ad aiuti concessi ad imprese singole o associate per la creazione di pacchetti turistici~~.	110/2018	Si tratta di un refuso: il regime de minimis si applica all'intera misura e per tutte le tipologie di intervento in essa previste.	**Positivo**
	Beneficiari	**Sottomisura b** Piccoli operatori economici nei settori del turismo, cultura, artigianato, agricoltura associati, Consorzi di piccoli operatori già costituiti. Piccoli operatori economici nei settori del turismo, cultura, artigianato, associati, Consorzi di piccoli operatori già costituiti.		Tra i beneficiari sono stati **aggiunti anche i piccoli operatori economici appartenenti al settore agricoltura**, anch'essi potenzialmente interessati a partecipare ad un processo di strutturazione dell'offerta turistica e di messa a sistema delle risorse e degli eventi, in coerenza con la tipologia di intervento ammesso ove si prevede, relativamente alla sottomisura b), *"Cre azione del prodotto turistico, attivazione (in collaborazione tra attori del comparto turistico ed Istituzioni culturali) di nuove forme di turismo esperienziale legate alle tradizioni agricole, artigianali, agroalimentari del territorio, creazione di prodotti turistici congiunti tra operatori, artigiani, aziende agroalimentari ed agricole,*	**Positivo**

				elaborazione di pacchetti turistici, produzione di materiali multimediali, video e cartacei per la promozione dei pacchetti e prodotti	
	Costi ammissibili	Le spese ammissibili sono determinate in base all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coerentemente con gli obiettivi e le finalità della sottomisura. Le stesse non potranno avere una durata superiore ai ~~sette~~ cinque anni e riguardano i seguenti costi: - Spese per hw e sw, sensori, audioguide e simili - Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell' aggregazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, etc.); - Organizzazione ~~e/o partecipazione ad~~ di eventi culturali, ~~promozionali e fieristici~~ (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, interpretariato, traduzioni); - Organizzazione di forme di fruizione turistica quali residenze d'artista, corsi residenziali per giovani e turisti e simili; Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di ~~aiuto~~ sostegno		In coerenza a quanto previsto nella sezione "Tipologia di sostegno" ove si prevede che il progetto può avere una durata fino a 5 anni, anche le spese ammissibili non potranno avere una durata superiore ai cinque anni. Si ritiene non opportuno e non coerente con la tipologia di intervento finanziabile ammettere a contributo spese relative alla partecipazione ad eventi e alla organizzazione e partecipazione di eventi promozionali e fieristici. Refuso	**Positivo** **Positivo** **Positivo**
	Condizioni di ammissibilità	**Sottomisura a)** …….. - La domanda di sostegno deve conseguire un punteggio diverso da zero **Sottomisura b)** Si prevedono più progetti volti alla creazione di prodotti/pacchetti turistici ammissibili alle seguenti condizioni: - Coerenza del progetto con le strategie del PIL di riferimento ~~- Coerenza e connessione operativa formalizzata con il~~		Si è aggiunto, tra i requisiti di ammissibilità, quello relativo al punteggio che la domanda di sostegno deve conseguire (punteggio diverso da zero). Il requisito della coerenza e della connessione operativa con il progetto di cui alla sottomisura a) (il riferimento alla sottomisura b) era comunque un refuso) viene eliminato in quanto il bando relativo alla sottomisura a) non è stato ancora pubblicato; pertanto, richiedere una coerenza con detto progetto risulta allo stato impossibile. Si è aggiunto invece, tra i requisiti di	**Positivo** **Positivo**

		~~progetto di cui alle Sottomisura a) e b)~~ - [*Omissis*..] - La domanda di sostegno deve conseguire un punteggio diverso da zero		ammissibilità, quello relativo al punteggio che la domanda di sostegno deve conseguire (punteggio diverso da zero).	
	Sezione "Criteri"	~~In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.~~ In caso di parità di punteggio sarà effettuata l'estrazione a sorte. Non potranno essere ammesse a finanziamento domande di sostegno che ottengano un punteggio pari a zero		Sottomisure a) e b) - In accoglimento alle osservazioni formulate dal Funzionario regionale al bando della Misura 7.2 il quale propone che *"in assenza di ulteriori elementi di carattere qualitativo definiti dal GAL è preferibile che la prevalenza sia determinata tramite sorteggio"* si chiede di modificare il criterio da adottare in caso di parità di punteggio così come dallo stesso proposto. Inoltre si è previsto (sempre per entrambe le sottomisure) che la domanda di sostegno, per essere finanziabile, deve ottenere un punteggio comunque diverso da zero.	**Positivo** **Positivo**

***Esito dell'istruttoria**:*
Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 255 del 18 giugno 2019

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate tra i mesi di gennaio e aprile 2019 al testo del PSL del GAL Colli Esini scarl, ed approvate dalla Commissione di valutazione di cui al DDS n. 35/2017, con una ulteriore integrazione apportata con il presente atto alla sottomisura 19.2.4.1, finalizzata a dare maggior chiarezza all'ambito applicativo della modifica, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018 e DDS n. 419 del 13.12.2018.

Successivamente il Gal ha inviato richiesta di modifica per la scheda di Misura 19.2.4.1 e per i criteri di selezione della Misura 19.2.7.5. con la nota n.120 del 14.12.2018 (acquisita al ns. prot. n. 1380856).
La Commissione riunitasi il 07.01.2019 ha valutato le nuove proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec n.40794 del 10.01.2019.
In riferimento a tali modifiche, con il presente atto si apporta un ulteriore adeguamento al testo approvato finalizzato a chiarire l'ambito di applicazione della deroga per la quale gli investimenti relativi alla realizzazione di punti vendita non daranno origine a valutazione e conteggi del numero delle ULA generate. Si ritiene infatti opportuno puntualizzare che tale deroga può interessare soltanto le aziende rispondenti alle caratteristiche enunciate nel capoverso precedente, e cioè "*micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA ad inizio e non più di 1 ULA a fine investimento*".
Il nuovo testo, riportato anche nel prospetto che segue, alla colonna "esiti della valutazione" diventerà: "*I beneficiari della misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA ad inizio e non più di 1 ULA a fine investimento. Esclusivamente per tali aziende, nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti".*

In seguito il Gal ha inviato ulteriori proposte di modifiche con le note:
- n.1 del 11.01.2019 (ns. prot. n. 0050132) con la quale il Gal ha inviato richiesta di modifica alla scheda di Misura 19.2.7.4 sub a) e sub b);
- n. 26 del 13.03.2019 (ns. prot. n. 306161) alla scheda di misura 19.2.7.6 a) e c).

La Commissione nella seduta del 03.04.2019 ha valutato le proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec n.422948 del 05.04.2019.

Infine nella seduta del 15.04.2019 la Commissione ha valutato la nota 5 del 28.01.2019 (ns. prot. n. 0108211) con la quale il Gal richiedeva la modifica alla scheda della sottomisura 19.2.16.3 b), comunicandone l'esito con Pec n. 526532 del 02.05.2019.

Alla luce di quanto sopra, al fine di una maggiore chiarezza, si riporta nei seguenti quadri prospettici il riepilogo coordinato delle modifiche approvate al PSL del GAL Colli Esini:

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	prot. Gal	Esito valutazione
19.2.4.1	**Beneficiari**	I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA ~~sia ad inizio, sia a fine investimento~~ ad inizio, ed 1 ULA a fine investimento. Nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti. Nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall'occupazione nei punti vendita extra-aziendali.	La richiesta di rimozione del vincolo di 0,5 ULA a fine investimento e la volontà di non considerare le ULA nel caso in cui l'intervento proposto riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, hanno lo scopo di agevolare la massima partecipazione al fine di contribuire in maniera più efficace al rilancio del sistema economico nelle aree rurali del GAL, allineando in tal modo l'intervento a quelli previsti nelle schede di Misura di altri GAL.	120/2018	**Positivo** ma con gli adeguamenti di seguito indicati: I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA ~~sia ad inizio, sia a fine investimento~~ ad inizio, ~~ed~~ **e non più di** 1 ULA a fine investimento. Esclusivamente per tali aziende, nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti. ~~Nel conteggio delle ULA non si terrà conto di quelle generate dall'occupazione nei punti vendita extra-aziendali.~~
19.2.7.5	**Criteri**	**A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati** — **Punti** **A1 Livello di Coerenza dell'intervento con i fabbisogni** **A1.1 Livello di connessione dell'intervento** — 0,45	In analogia a quanto già proposto per il criterio A1 delle Misure 19.2.7.6 sub a)e sub c), si chiede di modificare il criterio di selezione A1 della Misura 19.2.7.5 in quanto il criterio, così come articolato, non è selettivo.	120/2018	**Positivo**

		proposto con i fabbisogni evidenziati nell'analisi SWOT del Pil cui il soggetto richiedente ha aderito Elevato 1 Buono 0,5 Sufficiente 0				
		A1.2 Livello di funzionalità dell'intervento proposto per conseguire gli obiettivi perseguiti dal PIL cui il soggetto richiedente ha aderito Elevato 1 Buono 0,5 Sufficiente 0	0,55			
		~~Progetto coerente sia con il fabbisogno di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni ....." sia con il fabbisogno di "Sostenere l'attrattività del territorio....."~~	~~1~~			
		~~Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati~~	~~0,5~~			
		~~Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati~~	~~0~~			

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	prot. Gal	Esito valutazione
19.2.7.4	**Titolo**	**Attivazione~~, in immobili pubblici,~~ di attività di servizio alla popolazione**	Si chiede di eliminare la specifica "in immobili pubblici" in quanto ostacola, nei fatti, la presentazione della domanda di sostegno dalla totalità dei beneficiari previsti dalla	01/2019	**Positivo**

			Enti locali, enti di diritto pubblico e loro associazioni, Fondazioni ed istituzioni Onlus ed altri Enti deputati alla cura ed assistenza dell'anziano, cooperative di comunità.		
	Tipologia interventi ammessi	Adattamento, anche con ampliamento, di immobili che sono nella disponibilità del soggetto richiedente, ~~di proprietà pubblica~~ finalizzati ad ospitare attività di servizio e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature. [Omissis..]		01/2019	**Positivo**
19.2.7.6	**Descrizione del tipo di intervento**	**Tipologia di interventi ammessi** **Sottomisura a)** a) Sostegno a investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004 comprendenti interventi anche strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse al turismo e ai servizi socio-culturali (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale e ricreativo); b) Sostegno per spese immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari). [Omissis…] **Sottomisura c)** a) [Omissis…]. b) Sostegno per spese	Si chiede di inserire, tra le tipologie di interventi ammissibili, quelle relative ad investimenti immateriali, quali le consulenze e i servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di contenuti, in quanto spese strettamente funzionali alla realizzazione della tipologia di interventi ammessi a finanziamento.	26/2019	**Positivo ma con i seguenti adeguamenti:** **Sottomisura a)** 1. ~~a)~~ Sostegno a investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004 comprendenti interventi ~~anche~~ strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse al turismo e ai servizi socio-culturali (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale e ricreativo); 2. ~~b)~~ Sostegno per la realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi per la veicolazione di informazioni relativamente al patrimonio culturale di cui al punto 1). ~~spese immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei~~

		immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari).			~~testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari).~~ **Sottomisura c)** 1~~a~~) [Omissis…]; 2~~b~~) Sostegno per la realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi per la veicolazione di informazioni relativamente al patrimonio culturale di cui al punto 1). ~~spese immateriali, strettamente inerenti gli investimenti di cui alla lettera a), quali quelle relative ad acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione dei relativi contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti e similari).~~
	Costi ammissibili	**Sottomisure a), b) e c):** [Omissis…] **Limitatamente alle Sottomisure a) e c):** sono ammissibili costi sostenuti per spese immateriali quali quelle relative all'acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti). **Sottomisura d):** [Omissis…]	Si chiede di inserire, tra i costi ammissibili, quelli sostenuti per spese immateriali, quali le consulenze e i servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di contenuti, in quanto spese strettamente funzionali alla realizzazione della tipologia di interventi ammessi a finanziamento.	26/2019	**Positivo** La Commissione ritiene però, che gli interventi di cui ai punti a) e c) abbiano un chiaro carattere strutturale. Al fine di mantenere tale caratteristica la Commissione ritiene che debba essere inserito un limite a tale tipologia di spesa. Il limite potrà essere espresso in percentuale (si ritiene congrua una percentuale massima del 10%) o in valore. Il GAL è invitato a fornire la scelta definitiva in proposito.

<table>
<tr><th>Misura</th><th>Paragrafo scheda</th><th>Modifica</th><th>Giustificazione</th><th>prot. Gal</th><th>Esito valutazione</th></tr>
<tr><td>19.2.16.3</td><td>Beneficiari Sottomisura b)</td><td>Piccoli operatori economici nei settori del turismo, cultura, artigianato, agricoltura, agroalimentare associati, Consorzi di piccoli operatori già costituiti.</td><td>Si chiede di inserire il settore agroalimentare tra i settori nei quali i piccoli operatori economici devono operare, in coerenza con quanto previsto nella sezione “Tipologia di intervento ammesso” ove si fa più volte riferimento all’agroalimentare: ‘‘Creazione del prodotto turistico, attivazione (in collaborazione tra attori del comparto turistico ed Istituzioni culturali) di nuove forme di turismo esperienziale legate alle tradizioni agricole, artigianali, agroalimentari del territorio, creazione di prodotti turistici congiunti tra operatori, artigiani, aziende agroalimentari ed agricole, elaborazione di pacchetti turistici, produzione di materiali multimediali, video e cartacei per la promozione dei pacchetti e prodotti.”</td><td>5/2019</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td></td><td>Criteri Sottomisura b)</td><td>C. Il numero di operatori aderenti all’associazione 40%
<table>
<tr><th>C. Numero di operatori aderenti all’associazione</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Numero di operatori aderenti superiore a 10~~0~~</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Numero di operatori aderenti all’associazione compreso tra 5~~0~~ e 10~~0~~</td><td>0,5</td></tr>
<tr><td>Numero di operatori aderenti all’associazione inferiore a 5~~0~~</td><td>0</td></tr>
</table></td><td>Si chiede di rivalutare il numero degli aderenti all’associazione in quanto, considerato il numero minimo (pari a 3) di operatori economici che devono aderire all’associazione per poter presentare il progetto (cfr “Condizioni di ammissibilità”), il numero di operatori che devono aderire all’associazione per poter attribuire il punteggio di priorità risulta eccessivo.</td><td>5/2019</td><td>Positivo</td></tr>
</table>

***Esito dell’istruttoria**:*
Per quanto sopra si propone di approvare l’atto “PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019”

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 301 del 18 luglio 2019

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche al testo del Programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Colli Esini scarl, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di Selezione delle misure, dovute alla programmazione delle ulteriori risorse aggiuntive "sisma" assegnate con DDS n. 189 del 22.06.2018, come riportate nell'allegato al presente atto;
- di pubblicare sul sito www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche il nuovo testo integrale del PSL del Gal Colli Esini aggiornato con le modifiche di cui al punto precedente, che sarà di riferimento per qualsiasi ulteriore modifica o adeguamento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisioni n. 5345 del 28/7/2015, n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, n. 994 del 14/02/2018, n. 5918 del 06/09/2018 e da ultimo n. C(2019)3603 del 06/05/2019 della Commissione Europea che approvano il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR 1466 dell'11/12/2017 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Pareri favorevoli n. 76/2017 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 espressi dalla II Commissione Assembleare in ordine alla DGR 1044/2017 e alla DGR 1466/2017;
- DGR n. 1409 del 27/11/2017 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 successivamente modificata con la DGR 281 del 12/03/2018, con DGR 799 del 18/06/2018 e da ultimo con DGR 342 del 01/04/2019;
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con Deliberazione Amministrativa n. 46 del 14/02/2017, Deliberazione Amministrativa n. 79 del 30/07/2018 e da ultimo con Deliberazione Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 306 del 31.08.2017 di approvazione dei criteri di selezione dei GAL Colli Esini – Fermano – Sibilla - Piceno e Montefeltro sviluppo;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DGR 368 del 26.03.2018 di approvazione della ripartizione delle risorse aggiuntive sisma ai GAL interessati;
- DDS n. 189 del 22.06.2018 contenente le indicazioni per la presentazione delle modifiche ai PSL a seguito dell'assegnazione delle risorse aggiuntive;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;

- DDS n. 234 del 03.08.2018 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018;
- DDS n. 255 del 18.06.2019 Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019.

Motivazione:
Con propria deliberazione n. 368 del 26.03.2018 la Giunta ha indicato i criteri di ripartizione delle risorse aggiuntive che sono state attribuite alla strategia LEADER a seguito della modifica al PSR Marche 2014-2020 – versione 3.0 - approvata con Decisione di esecuzione UE C(2017)7524 de l 08 novembre 2017 e dalla Giunta Regionale con DGR n. 1409 del 27/11/2017.
Successivamente, con DDS n. 189 del 22.06.2018, l'Autorità di gestione del PSR Marche ha indicato le modalità da osservare nella predisposizione dei documenti di programmazione delle risorse assegnate a ciascuno dei 4 GAL il cui territorio è stato interessato dagli eventi sismici 2016/2017.
Entro la scadenza del 30.09.2018 il GAL Colli Esini ha presentato il proprio documento di programmazione redatto secondo le indicazioni stabilite.
I contenuti sono stati discussi da parte della Commissione di valutazione, istituita con DDS n. 35 del 04.08.2017, nelle riunioni del 20.11.2018 e del 27.11.2018. Gli esiti sono stati comunicati al GAL con Pec n. 1318989 del 28.11.2018 con invito ad approfondire le osservazioni formulate, se ritenuto necessario, nell'ambito di un incontro presso gli uffici del Servizio.
A seguito dell'incontro, tenutosi in data 04.12.2018, il Gal ha inviato con nota n.3/2019 del 17.01.2019 (Pec 0068261|17/01/2019) le risposte alle osservazioni formulate e i nuovi testi del PSL. La commissione nella seduta del 16.05.2019 ha valutato le proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec n. 612015 del 21.05.2019.

Con nota n. 48 del 30/05/2019 (Pec 656045|30/05/2019) il Gal ha inviato le integrazioni richieste e successivamente con nota n.51 del 10.06.2019 (PEC 0721617|11/06/2019) ha inviato una ulteriore modifica alla scheda di misura 19.2.16.2 Sisma e una precisazione in merito al punteggio minimo da assegnare alla sottomisura 1.2.C sub c).

In base a quanto sopra, con il presente atto si propone l'approvazione della versione finale del testo delle modifiche al Piano di Sviluppo Locale del GAL Colli Esini, contenente gli elementi della programmazione delle ulteriori risorse assegnate al GAL per l'attuazione delle strategie destinate alla ripresa economica e sociale delle popolazioni colpite, comprensiva del piano finanziario e dei Criteri di Selezione delle misure, così come riportate nell'Allegato 1.
L'Allegato 1 comprende soltanto le parti di PSL interessate da modifiche; nelle stesse la parte di testo aggiunta al documento vigente è in formato sottolineato, mentre le eliminazioni risultano barrate.
Il testo del PSL del GAL Colli Esini integrato con le modifiche presentate ed approvate con il presente atto saranno pubblicate sul sito del PSR Marche www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche – sezione LEADER.
Tale testo rappresenta il documento programmatico del GAL Colli Esini riconosciuto dall'AdG e preso a riferimento per ulteriori eventuali modifiche.

***Esito dell'istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – **Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure**".

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1: Modifiche al Piano di sviluppo locale del Gal Colli Esini, alle schede di misura, al Piano Finanziario e ai Criteri di Selezione delle misure - programmazione risorse aggiuntive sisma

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 53 del 19 febbraio 2020

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2 SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del Gal Colli Esini – dicembre 2019**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate alle schede di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2.a) SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del Gal Colli Esini scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2019) 3603 final del 06.05.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020 versione 6.0;
- DGR n. 342 del 01/04/2019 – "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018"
- Delibera Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 di "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018.
- DDS n. 255 del 18 giugno 2019 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019
- DDS n. 301 del 18 luglio 2019 "Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.
Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18 giugno 2019 e DDS n. 301 del 18/07/2019.

Successivamente il Gal ha inviato richiesta di modifica per le schede di Misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2.a) SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA, con la nota n. 62/2019 (pervenuta con PEC 1456135 del 09/12/2019).
La Commissione riunitasi il 20.01.2020 ha valutato le nuove proposte di modifica comunicandone l'esito al Gal con Pec 0107256 del 28/01/2020.

Essendo trascorsi i 10 giorni assegnati per inviare eventuali chiarimenti o memorie senza aver ricevuto alcuna segnalazione dal GAL, si provvede all'approvazione delle modifiche sotto riportate.

Misura	Paragrafo Scheda	Modifica	Motivazione	Esito
19.2.1.1B	Costi ammissibili	**Costi ammissibili** Sono ammissibili (Sottomisure a), b), β *b1),* d) all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione: - ideazione e progettazione dell'intervento formativo; - coordinamento organizzativo dei corsi; - costi del personale docente e non docente - elaborazione e produzione dei supporti didattici; - spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti; - spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente compresa la commissione di esame; - acquisto materiali di consumo; - affitto immobili e locali utilizzati per la formazione; - noleggio attrezzature necessarie alle attività formative; - spese di pubblicizzazione delle	Si chiede di attivare i ***costi standard*** *per i corsi di formazione, i workshop / laboratori e i seminari relativi alla* sottomisura 19.2.1.1B con conseguente riduzione del livello d'errore e degli oneri amministrativi, sia per i beneficiari che per il GAL, semplificando estremamente la fase di rendicontazione.	**Positivo ma con la seguente formulazione**: Le voci di spesa sopra elencate rientrano nell'ambito dei costi standard unitari di cui al paragrafo 5, lettera b) dell'articolo 67 del Regolamento UE n. 1303/2013. Nello specifico, il valore UCS di 11 euro/ora/allievo di formazione (nel caso di corsi con più di n. 8 allievi) e di 18 euro/ora/allievo di formazione (nel caso di corsi con meno di n. 8 allievi) è quello stabilito nel Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche n. 236/S06 del 30/11/2010 (vedi paragrafo 2.1.6. dell'Allegato A allo stesso decreto) successivamente aggiornato

		iniziative di formazione e spese generali. Le voci di spesa sopra elencate rientrano nell'ambito dei costi standard unitari di cui al paragrafo 5, lettera b) dell'articolo 67 del Regolamento UE n. 1303/2013.		rispetto agli indicatori ISTAT con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012 (vedi paragrafo 1.8.1. dell'Allegato B "Manuale a costi standard").
19.2.6.2 SISMA sottomisura a)	Criteri di selezione	~~A. Grado di coerenza dell'idea imprenditoriale con gli obiettivi del PSL~~ A. Caratteristiche del progetto imprenditoriale	Si tratta di un refuso: nella scheda "SISMA" è rimasta la vecchia formulazione del criterio A. Il criterio di selezione A della scheda "SISMA", quale approvato con DDSPA 301/2019 è il seguente A "Caratteristiche del progetto imprenditoriale"	**Positivo**

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>~~D. Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" (produrre l'Attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha gestito il progetto informativo di cui alla Misura 19.2.1.2 sub A)~~
D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica.

<table>
<tr><th>D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Presenza di un attestato o lettera di intenti rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Assenza di quanto sopra</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td>Si chiede di modificare il criterio D in quanto il "soggetto capofila" del raggruppamento selezionato per l'attuazione della Misura 19.2.1.2C sub A del PSL ha comunicato l'intenzione di interrompere l'attività.

Si propone anche l'articolazione del criterio D</td>
<td>Positivo con la seguente formulazione:

D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario~~, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale~~ in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica
<table>
<tr><th>D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario~~, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale~~ in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Presenza di un attestato ~~o lettera di intenti~~ rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Assenza di ~~quanto sopra~~ attestato</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

19.2.6.4.A Sisma	Descrizione del tipo di intervento	[Omissis…] d) servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc.) ~~solo se legati al tema del PIL di riferimento~~.	Si chiede di eliminare il riferimento all'area PIL (refuso della formulazione della scheda di misura in ambito PIL).	**Positivo**
19.2.6.4.B Sisma	Descrizione del tipo di intervento	[Omissis…] **Settore impresa creativa**: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, [Omissis…] - Servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio, ~~con particolare riferimento dell'area di interesse dei PIL~~ e come supporto alle attività di guida ed informazione;	Si chiede di eliminare il riferimento all'area PIL (refuso della formulazione della scheda di misura in ambito PIL).	**Positivo**
	Beneficiari	Piccole e Micro imprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, ~~*già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi*~~ **di nuova costituzione o esistenti, che si impegnano ad operare/operano** nei settori di cui alla descrizione della tipologia degli interventi	Si chiede di modificare la definizione di beneficiari in modo da ampliarne la tipologia e rendere il bando più facilmente accessibile, anche in considerazione del fatto che in molti casi il codice ATECO posseduto dall'impresa costituita può essere attivato solo a seguito dell'ultimazione dell'intervento per il quale si presenta domanda di sostegno (per cui la partecipazione al bando risulta essere strumentale all'attivazione del codice ATECO). Si specifica (come riportato nel relativo bando) che: **- sono imprese esistenti** quelle titolari di partita	**Positivo** Si precisa che la parte di spiegazione relativa al bando sarà verificata in occasione dell'invio del bando

			iva, iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, già attive per l'attività scelta (dalla visura camerale deve risultare lo **stato ATTIVO** relativamente all'attività il cui codice ATECO è ricompreso nell'allegato 1 al presente bando, e in relazione alla quale si presenta domanda di sostegno) e che **già operano** nei settori di cui alla descrizione della tipologia degli interventi **- sono imprese di nuova costituzione** quelle titolari di partita iva, con codice ATECO ricompreso nell'allegato 1 al presente bando, che attraverso la comunicazione unica di impresa, si iscrivono al Registro Imprese presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con la formula "costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica", che **si impegnano a dichiarare**, prima della presentazione della domanda di pagamento, **l'inizio attività** al Registro Imprese presso la Camera di commercio, **con lo stesso codice ATECO** indicato nella domanda di sostegno prodotta **e nei settori** di cui alla descrizione della tipologia degli interventi	

***Esito dell'istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2 SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del GAL Colli Esini"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 271 del 28 maggio 2020

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare le modifiche presentate alle schede di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma del PSL del Gal Colli Esini San Vicino scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini San Vicino e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Normativa di riferimento**:*

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2019) 3603 final del 06.05.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020 versione 6.0;
- DGR n. 342 del 01/04/2019 – "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018"
- Delibera Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 di "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 339 del 06.10.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 226 del 30.07.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini;
- DDS n. 234 del 03.08.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini – luglio 2018;
- DDS n. 419 del 13.12.2018 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini ottobre – dicembre 2018;
- DDS n. 255 del 18 giugno 2019 di approvazione delle modifiche del PSL del GAL Colli Esini gennaio – aprile 2019;
- DDS n. 301 del 18 luglio 2019 "Approvazione delle modifiche, in seguito all'attribuzione delle risorse sisma, al PSL del GAL Colli Esini, alle schede di misura, al Piano finanziario e ai Criteri di selezione delle misure;
- DDS n. 53 del 19 febbraio 2020 "Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.1.1B - 19.2.6.2 SISMA - 19.2.6.4.A SISMA e 19.2.6.4.B SISMA del PSL del Gal Colli Esini – dicembre 2019;
- DDS n. 267 del 27 maggio 2020 "Approvazione delle proposte di modifica al Piano Finanziario del PSL del Gal Colli Esini San Vicino – maggio 2020".

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini San Vicino.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.
Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini San Vicino. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18.06.2019, DDS n. 301 del 18.07.2019, DDS n. 53 del 19.02.2020 e infine DDS n. 267 del 27.05.2020.

Il Gal ha inviato con nota 22/2020 del 02/03/2020, acquisita al nostro prot. 0266525 del 03/03/2020 una proposta di modifica alle schede di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma del proprio PSL.
La Commissione riunitasi il 26.03.2020 ha valutato le proposte di modifica comunicandone l'esito parzialmente positivo al Gal con Pec n. 0421630 del 22.04.2020.
Successivamente, nella riunione del 28.05.2020 la Commissione, a seguito di ulteriori approfondimenti ha modificato la precedente decisione nella maniera di seguito indicata:

Misura	Paragrafo Scheda	Modifica	Motivazione	Esito
19.2.6.2 19.2.6.2 SISMA	Descrizione del tipo d'intervento	**Tipologia intervento ammesso** Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di ~~12~~ 24 mesi al momento della presentazione della domanda di sostegno e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività d'impresa prevista nel piano aziendale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio dell'impresa.	Si chiede di modificare il requisito di costituzione dell'impresa da 12 a 24 mesi in modo da agevolare la partecipazione al bando, in analogia alla modifica apportata dal c.d. Regolamento Omnibus al requisito del periodo di insediamento del giovane agricoltore	**Positivo** La Commissione evidenzia la necessità di apportare la stessa modifica al **paragrafo "Condizioni di ammissibilità"** con la seguente formulazione "L'aiuto all'insediamento [Omissis] le seguenti condizioni: - [Omissis] - se l'azienda è costituita, lo è da non oltre ~~12~~ 24 mesi - [Omissis]

***Esito dell'istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica della scheda di misura 19.2.6.2 e 19.2.6.2 Sisma"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 303 del 19 aprile 2021

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione della nuova scheda di misura 19.2.7.4 Covid e delle proposte di modifica alle schede di misura 19.2.7.2 e 19.2.7.6.A del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare la nuova scheda di misura 19.2.7.4 Covid e le proposte di modifica alle schede di misura 19.2.7.2 e 19.2.7.6.A del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini San Vicino e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Normativa di riferimento**:*

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisione C(2020) 6348 final dell'11.09.2020 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- DGR n. 1165 del 03/08/2020 "Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984, modificato successivamente dal DDS n. 339 del 06.10.2017, DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18 giugno 2019, DDS n. 301 del 18 luglio 2019, DDS n. 53 del 19 febbraio 2020, DDS n. 267 del 27 maggio 2020, DDS n. 271 del 28 maggio 2020, DDS n. 104 del 26 febbraio 2021;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini San Vicino.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini San Vicino. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18.06.2019, DDS n. 301 del 18.07.2019, DDS n. 53 del 19.02.2020, DDS n. 267 del 27.05.2020, DDS n. 271 del 28.05.2020 e infine DDS n. 104 del 26 febbraio 2021.

Con nota n.1 del 25/01/2021 (acquisita al nostro prot. n. 0086227 del 26/01/2021), il Gal Colli Esini ha trasmesso la richiesta di modifiche alla scheda di misura 19.2.7.2.A ed ai relativi criteri di selezione e la richiesta di attivazione di una nuova scheda di misura 19.2.7.4.A Covid e i relativi criteri di selezione.

Per quanto riguarda le modifiche alla scheda di misura 19.2.7.2.A ed ai relativi criteri di selezione, la Commissione riunitasi il 02.03.2021 ha richiesto chiarimenti e integrazioni al Gal con Pec n. 0267720 del 11.03.2021. Il Gal ha risposto con nota 23 del 22.03.2021 (acquisita al nostro prot. n. 0312793|23.03.2021), le nuove formulazioni sono state valutate nella riunione del 07.04.2021.

In merito alla richiesta di attivazione di una nuova scheda di misura 19.2.7.4.A Covid, richiesta con la medesima nota 1/2021, la Commissione di valutazione regionale si è riunita il giorno 09.03.2021 ed ha chiuso l'esame richiedendo anche in questo caso ulteriori integrazioni con Pec n. 0273169|12.03.2021. Il Gal ha risposto con nota 24 del 22.03.2021 (acquisita al nostro prot. n. 0312796|23.03.2021), il nuovo documento è stato valutato dalla Commissione nella riunione del 07.04.2021.

Con nota n. 15 del 26/02/2021 (acquisita al nostro prot. n. 0213551 del 26/02/2021), il Gal Colli Esini ha trasmesso la proposta di modifica ad un criterio di selezione della scheda di misura 19.2.7.6.A sottomisura a). La stessa è stata valutata positivamente nella riunione del 15.03.2021.
Successivamente, con nota n. 28 del 02.04.2021 (acquisita al nostro prot. n. 0386469 del 02/04/2021) il Gal Colli Esini ha proposto ulteriori modifiche alla scheda di misura 19.2.7.6.A sottomisura b), discusse e approvate dalla Commissione nella riunione del 07.04.2021.

Di seguito viene visualizzato l'esito definitivo per ogni proposta di modifica richiesta dal Gal Colli Esini - San Vicino.

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.2	**Titolo**	Sottomisura a1) FUORI PIL: Interventi di riqualificazione di centri e nuclei storici	Inserita, nel titolo, la nuova sottomisura.	**Positivo**
	Contesto	"… la Sottomisura a1) FUORI PIL si connette anche al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT……."	Nel corso della recente concertazione locale, i Comuni del Territorio del GAL hanno ribadito la necessità di intervenire sul proprio territorio, in particolare nei nuclei storici, con interventi di riquali ficazione urbana e	**Positivo**

		~~Inoltre,~~ Le Sottomisure a), b) e c) integralmente attivate in ambito PIL, ~~esse~~ si collegano al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE.	di infrastrutturazione tecnologia, confermando quanto già emerso ed evidenziato nell'analisi swot condotta all'inizio della programmazione. Si rende pertanto necessario inserire nella scheda di Misura 19.2.7.2A una nuova sottomisura da applicare "fuori PIL". La previsione di una nuova sottomisura fuori PIL rende necessario inserire l'inciso "essendo le sottomisure a), b) e c)"	
	Obiettivi	La Misura, relativamente alle Sottomisure a), b) e c), è volta a soddisfare quattro fabbisogni… ….. **La Sottomisura a1) Fuori PIL** è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra i 9 fabbisogni definiti come prioritari e posti a base della strategia; contribuisce quindi coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla valorizzazione del sistema agroambientale territoriale, afferendo direttamente all'obiettivo specifico della programmazione: - S3 "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per	La previsione di una nuova sottomisura fuori PIL rende necessario inserire l'inciso "essendo le sottomisure a), b) e c)". Vengono individuati i fabbisogni e l'obiettivo della Sottomisura a1) – fuori PIL	**Positivo**

		l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.		
	Descrizione del tipo di intervento Tipologia di interventi ammessi	Sottomisura a) e Sottomisura a1 – Fuori PIL) …[OMISSIS]… 2. la valorizzazione degli spazi pubblici, come il recupero di manufatti ad uso collettivo (fontane, terrazze-belvedere e simili), opere di arredo urbano e cartellonistica informativa fissa..	Gli interventi già individuati per la sottomisura a) vengono estesi anche alla Sottomisura a1 fuori PIL). Si ritiene necessario ed utile indicare in che cosa possono consistere gli interventi di valorizzazione degli spazi pubblici	**Positivo**
	Efficacia dell'azione bottom-up	…[OMISSIS]… La Misura sarà peraltro, limitatamente alle sottomisure a), b) e c), attivata esclusivamente nell'ambito dei PIL …[OMISSIS]….	La previsione di una nuova sottomisura fuori PIL rende necessario inserire l'inciso "essendo le sottomisure a), b) e c)"	**Positivo**
	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	**Tasso di aiuto** Sottomisure a), a1) fuori PIL e b) …[OMISSIS]…	Alla nuova sottomisura a1 FUORI PIL) si applica lo stesso tasso di aiuto delle sottomisure a) e b)	**Positivo**

	Beneficiari	Sono ammissibili all'aiuto i seguenti Beneficiari: Enti locali aderenti a Progetti Integrati Locali per le sottomisure a), b) e c); Enti locali per la sottomisura a1) Fuori PIL	Si è chiarito che i beneficiari delle sottomisure a),b) e c) sono gli Enti locali aderenti a Progetti Integrati Locali mentre i beneficiari della sottomisura a1 FUORI PIL sono gli Enti Locali.	**Positivo**
	Costi ammissibili	Sottomisura a) e Sottomisura a1) Fuori PIL - interventi di ristrutturazione, recupero, di infrastrutture; - realizzazione delle infrastrutture di rete connesse; - opere e attrezzature di arredo urbano, illuminazione pubblica ed accessorie connesse. - sistemazioni a verde (piantumazione essenze poliennali, cordonate, vialetti, gradini e simili), se strettamente funzionali alla fruizione dei manufatti oggetto di intervento.	I costi ammissibili già individuati per la sottomisura a) vengono estesi anche alla Sottomisura a1 fuori PIL). Inoltre si ritiene opportuno inserire tra i costi ammissibili quelli relativi alla sistemazioni a verde (piantumazione essenze poliennali, cordonate, vialetti, gradini e simili), se strettamente funzionali alla fruizione dei manufatti oggetto di intervento.	**Positivo**
	Condizioni di ammissibilità	Sottomisura a1) Fuori PIL - Interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico architettonico, nonché di borghi rurali, cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700abitanti;	Sono state inserite le condizioni di ammissibilità per la Sottomisura a1 Fuori PIL	**Positivo**

<table>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri</td>
<td>Sottomisura a1) Fuori PIL
<table>
<tr><td>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA’</td><td>PESO</td></tr>
<tr><td>A. Investimenti connessi ad interventi finanziati dal PSL Colli Esini o da altri fondi di derivazione UE (POR FESR ecc.) nella programmazione 2007/2013 o nella presente programmazione</td><td>10%</td></tr>
<tr><td>B. Localizzazione degli investimenti realizzati</td><td>~~40%~~ 20%</td></tr>
<tr><td>C. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</td><td>~~30%~~ 45%</td></tr>
<tr><td>D. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</td><td>~~15%~~ 20%</td></tr>
<tr><td>E. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti</td><td>5%</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>100%</td></tr>
</table></td>
<td>Si modificano i pesi dei criteri al fine di consentire un maggiore equilibrio territoriale nell’accesso al sostegno.</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>A. Investimenti integrativi di interventi finanziati con fondi UE nella</td><td>Punti</td></tr>
<tr><td>- investimenti integrativi rispetto ad interventi finanziati dal PSL del GAL Colli Esini, realizzati nei medesimi siti oggetto dell’intervento ma nettamente distinti tra loro</td><td>1</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>- investimenti integrativi rispetto ad interventi finanziati con altri fondi UE realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro</td><td>0.5</td></tr>
<tr><td>- altri investimenti</td><td>0</td></tr>
</table>
Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione degli investimenti integrativi di interventi finanziati
– Fonte: verifica atti di concessione dei contributi GAL o altro PO con fondi UE
</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>B. Localizzazione degli investimenti realizzati</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>- investimenti realizzati in aree D ~~e C3~~</td><td>1</td></tr>
<tr><td>- investimenti realizzati in aree C2 – C3</td><td>~~0,8~~
0</td></tr>
<tr><td>~~- investimenti realizzati in altre zone~~</td><td>~~0~~</td></tr>
</table>
Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione del Comune nella aree D, C3 e C2 del PSR Marche 2014/2020.
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>C. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 3.000 abitanti</td><td>1</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Positivo ma con la seguente declinazione
<table>
<tr><th>C. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</th><th>Punti</th></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

		- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 3.000 abitanti e inferiore o pari a 5.000 abitanti: 0.8 - investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti: 0 Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT riferiti ad un anno individuato dallo specifico bando		- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 3.000 abitanti: 1 - investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 3.000 abitanti e inferiore o pari a 5.000 abitanti: 0.8 - investimenti realizzati in borghi rurali con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti, situati in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti: 0	
		D. Progetti realizzati in Comuni con bassa densità abitativa — **Punti** - progetti realizzati in Comuni con densità abitativa inferiore o pari a: 1			**Positivo**

		50 ab/Km2			
		- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 50 ab/Km2 e inferiore o uguale a 150 ab/Km2	0.8		
		- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 150 ab/Km2 ~~e inferiore o uguale a 300 ab/Km2~~	~~0,5~~ 0		
		~~- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 150 ab/Km2~~	~~0~~		
		Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT riferiti ad un anno individuato dallo specifico bando			

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th><u>E. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti</u></th><th><u>Punti</u></th></tr>
<tr><td><u>investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e o sensoriale delle infrastrutture esistenti</u></td><td><u>1</u></td></tr>
<tr><td><u>- altri investimenti</u></td><td><u>0</u></td></tr>
</table>
<u>L’attribuzione della priorità avverrà per i progetti il cui miglioramento dell’accessibilità fisica e/o sensoriale comporti una spesa pari almeno al **5%** dell’investimento complessivo con riferimento:</u>
<u>- agli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;</u>
<u>- agli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;</u>
<u>- ad accorgimenti e segnalazioni che permettono l’orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.</u>

<u>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 25/100.</u>
<u>In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto con il più alto importo relativo all’investimento totale previsto.</u>
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

	Strategia di aggregazione	La Misura, limitatamente alle sottomisure a) b) e c) viene attivata esclusivamente in ambito PIL. Nel caso di disponibilità di eventuali risorse aggiuntiva la Misura potrà essere attivata al di fuori delle iniziative di PIL	La previsione di una nuova sottomisura fuori PIL rende necessario inserire l'inciso "essendo le sottomisure a), b) e c)"	**Positivo**
	Indicatori di output e di risultato	Sottomisure a), a1) e b) Output:	E' stato inserito il riferimento alla nuova sottomisura	**Positivo**

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Esito valutazione
19.2.7.4 a) Covid	**Titolo**	**Attivazione di attività di servizio alla popolazione** (Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura). **- Sottomisura a):** attivazione servizi quali mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali.	**Positivo ma condizionata dalla presentazione e approvazione della modifica del piano finanziario. Attualmente tutte le risorse per la sottomisura 7.4.A sono in PIL**
	Base giuridica	- Articolo 20 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio - Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(6), del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). - Reg.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul	**Positivo**

		Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio. - Reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008. La misura è attuata in coerenza - con la normativa nazionale sull'edilizia pubblica - con la normativa europea e nazionale sull'acquisizione di beni e servizi.	
	Contesto	La Sottomisura a) si connette in particolare al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT. E' altresì collegata al fabbisogno F6 "Accrescere l'attrattività del territorio per i residenti ed i turisti mediante azioni di rigenerazione urbana (messa in valore del patrimonio pubblico e servizi avanzati basati sull'ICT)", dunque ai paragrafi dell'analisi SWOT: TURISMO, INNOVAZIONE SOCIOECONOMICA, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE. Dall'analisi del contesto, discendono una serie di considerazioni e di presupposti, legati a peculiarità locali: a) Forti tradizioni musicali e di spettacolo dal vivo, che caratterizzano Jesi e la Vallesina, e sono anche legate all'essere luogo di origine di importanti musicisti b) Presenza nelle Marche, e nel nostro territorio, di una rete di teatri storici unica, con 72 teatri sette-ottocenteschi restaurati nei decenni scorsi con fondi UE, che merita di essere maggiormente valorizzata, soprattutto per quanto concerne i teatri minori, che rischiano di rimanere un grande patrimonio non utilizzato. Nel territorio del GAL, che ai suoi margini ha il Teatro Pergolesi di Jesi, unico "Teatro di tradizione" delle Marche, abbiamo una rete di teatri (Maiolati, Fabriano, Matelica, Apiro, San Marcello, Montecarotto, Ostra……) che oltretutto si sta arricchendo, nell'area del PIL 4 "Teatro e tradizioni locali", con la nuova struttura di Cupramontana ed il completamento del restauro del teatro storico di Monte Roberto	**Positivo**

		c) Importanza dello spettacolo dal vivo, del teatro, come opportunità di socializzazione, di rafforzamento del senso di comunità, di miglioramento della qualità della vita, anche nell'ottica dei nuovi stili di vita che l'esperienza della pandemia tende a porre all'attenzione della popolazione d) Opportunità, attraverso le ICT, di avvicinare il teatro alla gente, sia direttamente, sia nelle strutture teatrali locali, e di utilizzare le produzioni teatrali del nostro territorio come veicolo di promozione del territorio stesso, dei suoi prodotti, delle sue risorse e) Difficoltà per il settore dello spettacolo dal vivo derivanti dall'epidemia di COVID 19 che, rendendo necessario il distanziamento sociale, riduce drasticamente i posti nelle strutture teatrali, con conseguenze sia economiche, per i soggetti operanti nel settore, sia socioculturali, data la riduzione delle opportunità di fruizione culturale a danno della popolazione residente e dei turisti.	
	Obiettivi	La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione: - L'obiettivo S2 - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business. - L'obiettivo S3 - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.	**Positivo**

		La sottomisura, inoltre, nell'attuale quadro di contesto, caratterizzato dall'emergenza sanitaria data dall'epidemia di COVID 19, che rende necessario il cosiddetto "distanziamento sociale", considerato che il settore della cultura, e segnatamente dello spettacolo dal vivo, è uno dei più colpiti, sia in termini economici diretti ed immediati, sia in termini prospettici, intende dar luogo ad un intervento di sostegno a questa fondamentale componente della qualità della vita e dell'identità territoriale, che tuttavia non si limiti ad un sostegno temporaneo, ma contribuisca alla creazione di effetti duraturi per il settore e per il territorio. Si intende sostenere la creazione di servizi culturali diffusi alla popolazione rurale grazie ad una infrastrutturazione ICT dei teatri pubblici dell'area, che li connetta con il Teatro Pergolesi di Jesi, struttura principale del territorio, consentendo una connessione multidirezionale tra i teatri della zona (ad esempio Maiolati, Cupramontana, Montecarotto, San Marcello, Monte Roberto, Apiro, Fabriano, Matelica, ecc.), cosicché uno spettacolo dal vivo rappresentato presso uno dei teatri della rete possa essere trasmesso in streaming, in alta qualità e su grande schermo, in ciascuno degli altri teatri. Questa soluzione consentirebbe di ovviare parzialmente alla riduzione dei posti nei teatri, legata al distanziamento sociale, facendo sì che la popolazione possa seguire comunque lo spettacolo in diretta in uno degli altri teatri, così da incrementare il numero di posti disponibili, pur a biglietto ridotto, ovviando alla riduzione degli incassi derivante dalla situazione di emergenza. Si sottolinea la valenza permanente dall'intervento e del sistema generato. Se in questo momento storico il progetto va a sostenere un settore fondamentale nel frangente della crisi sanitaria, poi l'infrastruttura, la piattaforma, il sistema, rimarranno disponibili, come strumento di valorizzazione della rete di teatri minori, come strumento forte di promozione del territorio, come elemento migliorativo della qualità della vita e dell'identità locale, che è fatta anche di cultura musicale, di teatro, di architetture di tradizione. Il sistema locale di interconnessione tra i teatri continuerà infatti a funzionare nel tempo, consentendo di concepire spettacoli idonei alle dimensioni di ciascuna struttura, ed anche di organizzare rappresentazioni in streaming che diventino anche occasioni di socializzazione, accompagnando le serate culturali con degustazioni e momenti di convivialità, creando anche una	

		peculiare offerta turistica, oltreché un servizio di pregio per la popolazione. Parallelamente la piattaforma streaming diventerà un modo per veicolare nel mondo le produzioni musicali, teatrali, del nostro territorio, assumendo anche un valore come strumento di promozione turistica del territorio, mostrando, in occasione delle rappresentazioni prodotte, con idonea regia televisiva, anche alcune risorse del territorio, dai teatri storici stessi ai centri storici, alle risorse naturali.	
	Ambito tematico di riferimento	- "Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi" - "Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"	**Positivo**
	Descrizione del tipo di intervento	L'intervento consisterà nella erogazione, ai Comuni che vorranno aderire alla rete, di fondi per la dotazione dei teatri minori dell'infrastruttura di rice-trasmissione e del sistema di trasmissione idoneo (proiettore e schermo), e nel finanziamento della creazione della "piattaforma di streaming" per la gestione del sistema, in grado anche di consentire l'accesso in streaming anche ad una utenza illimitata (chiunque nel mondo voglia abbonarsi ed abbia una connessione internet). Il progetto comprenderà anche attività di ~~promozione~~ lancio e presentazione del sistema e della piattaforma. **Tipologia di interventi ammessi** Dotazione dei teatri del territorio *che sono nella disponibilità del soggetto richiedente,* delle necessarie attrezzature impiantistiche ed infrastrutturali per attivare il sistema di trasmissione. Potranno essere ammesse piccole opere murarie connesse. Saranno inoltre ammesse le spese relative alla acquisizione di attrezzature comuni (hw e sw) e di ~~promozione~~ lancio dell'iniziativa: Sottomisura a): 1. dotazione ~~dei servizi e piccole infrastrutture culturali (sale per musica e rappresentazioni teatrali)~~ di teatri ed auditorium con ~~di~~ attrezzature di rice-trasmissione, creazione di una piattaforma streaming, acquisizione di attrezzature comuni per riprese e regia, attività di lancio e ~~promozione~~ informazione	**Positivo**

		del progetto	
	Efficacia dell'azione bottom-up	I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.	**Positivo**
	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Tipologia del sostegno (forfettario, in conto capitale, in conto interessi). L'aiuto è concesso in conto capitale, ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. ~~In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.~~ Tasso di aiuto Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: - 80% del costo totale ammissibile Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino. Regime di aiuto da applicare n.a. Limitazioni di spesa È stabilito un massimale di contributo pubblico di 300.000,00 € per ogni beneficiario e per l'intero periodo di programmazione.	**Positivo**
	Beneficiari	Associazione temporanea tra Enti locali proprietari delle strutture e Fondazioni/~~istituzioni~~ associazioni culturali di iniziativa pubblica deputate alla gestione delle attività teatrali ed alla produzione di spettacoli	**Positivo**
	Costi ammissibili	Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti: • Fornitura e posa in opera di impianti fissi ed attrezzature tecnologiche per ripresa, trasmissione, ricezione, riproduzione	**Positivo**

		audio-video, proiezione e piccole opere murarie strettamente connesse • Fornitura di attrezzature comuni per ripresa e riproduzione, regia, post-produzione • Software ed hardware per attivazione di una piattaforma streaming comune • Attività di ~~promozione del progetto e del territorio~~ informazione dell'attivazione del progetto (~~spettacolo/evento di lancio,~~ realizzazione di filmati ~~promozionali del territorio da inserire nelle produzioni streaming~~ informativi o di altri prodotti multimediali) Sono esclusi tutti i costi di gestione. Sono ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.	
	Condizioni di ammissibilità	Costituzione di una rete che comprenda, in una associazione temporanea di scopo, gli Enti proprietari dei teatri oggetto di intervento di infrastrutturazione ed uno o più soggetti attuatori, dotati di specifico know-how nella produzione di spettacoli e nella gestione di attività teatrali e musicali. Tra gli Enti proprietari sarà individuato un Capofila che si farà carico della fase di realizzazione del progetto, mentre tra le Istituzioni culturali sarà individuato un responsabile della fase di gestione del progetto.	**Positivo**
	Criteri di selezione	I principali criteri di selezione faranno riferimento a: **A.** Progetti che vedano una presenza di teatri storici e numero di teatri coinvolti nella rete **B.** Progetti che vedano la partecipazione di teatri esterni al territorio GAL **C.** Presenza nella rete di teatri in area D e C3 ~~**D.** Coinvolgimento dei teatri del PIL con capofila Maiolati Spontini~~ ~~**E.**~~ **D.** Esperienza del soggetto attuatore ~~**F.**~~ **E.** Qualità del progetto	**Positivo**
	Area di intervento	Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere,	**Positivo**

		Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo	
	Strategia di aggregazione	La Misure viene attivata fuori PIL	**Positivo**
	Indicatori di output e di risultato	Output: N. teatri pubblici attrezzati e messi in rete al 2023: n. 4 N piattaforme streaming attivate al 2023: n. 1 Risultato (target) N. rappresentazioni trasmesse nella rete di teatri al 2023: n. 10 N. spettacoli inseriti nella piattaforma streaming al 2023: n. 6 N. fruitori dei servizi al 2023: n. 4000	**Positivo**
	Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure	L'attuazione dell'intervento presenta il seguente rischio (classificato nella tipologia di rischio R4): - non conforme applicazione della normativa in materia di appalti.	**Positivo**
	Misure di attenuazione	Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura per il rischio di tipo R4 (Appalti pubblici), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede: - di informare i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla non conforme applicazione della normativa in materia di appalti; - l'avvio di azioni di informazione; - Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti.	**Positivo**
	Criteri di selezione: Pesi e Declinazione	**TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'** — **PESO** **A. Progetti che vedano una presenza di teatri storici e numero di teatri coinvolti nella rete** — ~~20%~~ 30%	**Vedi commenti relativi alle singole declinazioni**

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>B. Progetti che vedano la partecipazione anche di teatri esterni al territorio GAL</td><td>~~5%~~ 10%</td></tr>
<tr><td>C. Presenza nella rete di teatri collocati in area D e C3</td><td>~~5%~~ 10%</td></tr>
<tr><td>~~D. Coinvolgimento dei teatri del PIL con capofila Maiolati Spontini~~</td><td>~~20%~~</td></tr>
<tr><td>D. Esperienza del soggetto attuatore</td><td>20%</td></tr>
<tr><td>E. Qualità del progetto ~~della progettazione~~</td><td>30%</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>100%</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>A. Progetti che vedano una presenza di teatri storici e numero di teatri coinvolti nella rete</td><td>Punti</td></tr>
<tr><td>Progetti che coinvolgano ~~oltre 3~~ 4 teatri di cui almeno due teatri storici</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetti che coinvolgano almeno 3 teatri di cui almeno un teatro storico</td><td>0,5</td></tr>
<tr><td>Progetti che coinvolgano almeno 2 teatri senza la presenza di teatri storici</td><td>0</td></tr>
</table>
Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento all’adesione dei Comuni/Enti proprietari/gestori ed alla tipologia dei teatri
</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>B. Progetti che vedano la partecipazione anche di teatri esterni al territorio GAL</td><td>Punti</td></tr>
<tr><td>Presenza nella rete di almeno un teatro esterno all’area GAL</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Altri casi</td><td>0</td></tr>
</table>
Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione del Comune
</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>C. Presenza nella rete di teatri collocati in area D e C3</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Presenza di almeno un teatro ricadente in aree D ~~e C3~~</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Presenza di uno o più teatri collocati in area C3 - C2</td><td>~~0,8~~
0</td></tr>
<tr><td>~~Investimenti realizzati in altre zone~~</td><td>~~0~~</td></tr>
</table>
Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione del Comune nelle aree D, C3 e C2 del PSR Marche 2014/2020
</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>D. Esperienza del soggetto attuatore</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>- Soggetto attuatore, designato dai Comuni proprietari delle strutture, che ha già esperienza almeno quinquennale di realizzazione di rassegne afferenti alle seguenti tre tipologie: concertistica, opera lirica e balletto</td><td>1</td></tr>
<tr><td>- Soggetto attuatore, designato dai Comuni proprietari delle strutture, che ha già esperienza da meno di 5 anni di realizzazione di rassegne afferenti alle seguenti tre tipologie: concertistica, opera lirica e balletto</td><td>0,5</td></tr>
<tr><td>- Soggetto attuatore, designato dai Comuni proprietari delle strutture, con esperienza di realizzazione di rassegne relative solamente ad una o due delle tre tipologie di cui sopra</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td></td><td>Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento al CV prodotto dal soggetto attuatore in sede di partecipazione</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>E. Qualità del progetto</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>E1) Riferimenti culturali e disciplinari del progetto, capacità di valorizzare il patrimonio di teatri ~~Dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione~~</td><td>7,5</td></tr>
<tr><td>presente</td><td>1</td></tr>
<tr><td>assente</td><td>0</td></tr>
<tr><td>E2) Qualità tecnica delle attrezzature, illustrata con schede tecniche e materiale illustrativo, ed uso di tecnologie innovative

~~Dettagliata esposizione dei costi e descrizione tecnica delle attrezzature con schede tecniche e materiale illustrativo~~</td><td>7,5</td></tr>
<tr><td>presente</td><td>1</td></tr>
<tr><td>assente</td><td>0</td></tr>
<tr><td>E3) Presenza di un piano di azione, con indicazione del programma di spettacoli, dei canali commerciali per la diffusione in streaming, dei contenuti di promozione del territorio che si intende valorizzare

~~Dettagliato piano di azione, con indicazione del programma di spettacoli, dei canali commerciali per la diffusione in streaming, dei contenuti di promozione - del territorio che si intende valorizzare~~</td><td>7,5</td></tr>
<tr><td>presente</td><td>1</td></tr>
</table>
</td><td>
Positivo
ma con la seguente formulazione
<table>
<tr><th>E. Qualità del progetto</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Progetto che descriva in maniera esaustiva le seguenti caratteristiche del progetto:
– riferimenti culturali e disciplinari del progetto, capacità di valorizzare il patrimonio di teatri;
– illustrazione delle attrezzature, anche con schede tecniche e materiale illustrativo;
– programma di spettacoli, dei canali commerciali per la diffusione in streaming, dei contenuti di promozione del territorio che si intende valorizzare;
– piano di comunicazione e di lancio del progetto, anche tramite l’uso di mezzi di comunicazione innovativi</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetto che descrive adeguatamente le seguenti caratteristiche del progetto:
– riferimenti culturali e disciplinari del progetto, capacità di valorizzare il patrimonio di teatri;
– illustrazione delle</td><td>0,7</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

		assente	0	attrezzature, anche con schede tecniche e materiale illustrativo; – programma di spettacoli, dei canali commerciali per la diffusione in streaming, dei contenuti di promozione del territorio che si intende valorizzare; – piano di comunicazione e di lancio del progetto, anche tramite l'uso di mezzi di comunicazione innovativi	
		E4) Validità del piano di comunicazione e di lancio del progetto, uso di mezzi di comunicazione innovativi **~~Dettagliata illustrazione delle attività promozionali incluse nel progetto~~**	**7,5**		
		presente	1		
		assente	0		
		L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base della documentazione progettuale presentata		Progetto che descrive in maniera **sufficiente** le seguenti caratteristiche del progetto: – riferimenti culturali e disciplinari del progetto, capacità di valorizzare il patrimonio di teatri; – illustrazione delle attrezzature, anche con schede tecniche e materiale illustrativo;; – programma di spettacoli, dei canali commerciali per la diffusione in streaming, dei contenuti di promozione del territorio che si intende valorizzare; – piano di comunicazione e di lancio del progetto, anche tramite l'uso di mezzi di comunicazione innovativi	0,2
				Progetto che risulta **carente** nella descrizione di una o più delle seguenti caratteristiche del progetto: – riferimenti culturali	**0**

			e disciplinari del progetto, capacità di valorizzare il patrimonio di teatri; – illustrazione delle attrezzature, anche con schede tecniche e materiale illustrativo; – programma di spettacoli, dei canali commerciali per la diffusione in streaming, dei contenuti di promozione del territorio che si intende valorizzare; – piano di comunicazione e di lancio del progetto, anche tramite l'uso di mezzi di comunicazione innovativi	
		Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a ~~25~~ 30/100. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto con il più alto importo relativo all'investimento totale previsto	**Positivo**	

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7. 6.A sott. a)	**Criterio B**	**B. Qualità storico-artistica del bene** — **Punti** Progetto concernente un bene soggetto a vincolo formale ex L.1089/39 o un bene della tipologia di cui all'art. 10 comma 1 o all'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. (Codice dei BB.CC. e del paesaggio) per il quale sia intervenuta dichiarazione di interesse di cui all'art. 14 — 1 Progetto concernente un bene pubblico di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. cioè la cui costruzione risalga ad oltre 70 — 0,5	La descrizione della terza tipologia di progetti "Altri progetti" poteva far erroneamente pensare che fosse possibile presentare progetti non inerenti i "beni culturali"; pertanto, al fine di apportare maggiore chiarezza ed eliminare dubbi interpretativi	**Positivo**

		anni (precedente al 1 gennaio 1947) | ~~Altri progetti~~ Edifici classificati come di valore storico-artistico dallo strumento urbanistico vigente ma non vincolati ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 | 0		
19.2.7.6.A	**Descrizione del tipo di intervento**	**Sottomisura b)** Studi di fattibilità per l'organizzazione di percorsi tematici in relazione ad aree o siti di rilevante interesse ambientale, storico-paesaggistico anche per la presenza di beni culturali o di elementi della tradizione di determinate aree, legati ad investimenti concreti, con particolare riferimento ad itinerari legati a sistemi di beni culturali minori e siti archeologici di rilievo, connessi agli interventi di cui alla Misura 19.2.7.5 ed ~~alla Sottomisura c)~~ alle Sottomisure a) e c) della presente Misura.	Si chiede di inserire, tra gli interventi da connettere nei percorsi tematici oggetto di studio, anche gli interventi di cui alla Sottomisura a) della presente Misura, che, per mero errore materiale, non era stata inserita. Si può infatti notare che sia la sottomisura a), sia la sottomisura b) sono entrambe inerenti il recupero di beni culturali che possono essere inseriti nei percorsi tematici.	**Positivo**
	Costi ammissibili	**Sottomisure a), b) e c):** Sono ammessi i seguenti costi sostenuti dalle amministrazioni beneficiarie: – studi di fattibilità di nuovi percorsi. La spesa per lo studio di nuovi percorsi non può rappresentare più del 20% del costo degli interventi per la realizzazione degli investimenti di cui ~~alla Sottomisura c)~~ alle Sottomisure a) e c) – [omissis]	In conseguenza della modifica sopra indicata, si chiede di rapportare il costo dello studio di fattibilità a non più del 20% del costo degli interventi per la realizzazione degli investimenti di cui alle Sottomisure a) e c). Si fa presente che, in ogni caso, come precisato nel bando, il costo massimo dello studio non potrà superare gli € 60.000,00	**Positivo**

***Esito dell'istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione della nuova scheda di misura 19.2.7.4 Covid e delle proposte di modifica alle schede di misura 19.2.7.2 e 19.2.7.6.A del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 520 del 01 giugno 2021

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica alla scheda di misura 19.2.6.4 Op.B e al Piano Finanziario del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare le proposte di modifica alla scheda di misura 19.2.6.4 Op.B e al Piano Finanziario del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini San Vicino e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Normativa di riferimento**:*

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisione C(2020) 6348 final dell'11.09.2020 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- DGR n. 1165 del 03/08/2020 "Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984, modificato successivamente dal DDS n. 339 del 06.10.2017, DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18 giugno 2019, DDS n. 301 del 18 luglio 2019, DDS n. 53 del 19 febbraio 2020, DDS n. 267 del 27 maggio 2020, DDS n. 271 del 28 maggio 2020, DDS n. 104 del 26 febbraio 2021, DDS n. 303 del 19.04.2021;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini San Vicino.

Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini San Vicino. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18.06.2019, DDS n. 301 del 18.07.2019, DDS n. 53 del 19.02.2020, DDS n. 267 del 27.05.2020, DDS n. 271 del 28.05.2020, DDS n. 104 del 26.02.2021 e infine con DDS n. 303 del 19.04.2021.

Con nota n.26 del 25/03/2021, acquisita al protocollo regionale n. 0326859 del 26/03/2021, il Gal Colli Esini ha trasmesso la richiesta di modifica alla scheda di misura 19.2.6.4.B e al criterio di selezione E della stessa; successivamente con nota n.34 del 20/04/2021, pervenuta al protocollo regionale n. 0450095|20/04/2021, ha fatto richiesta di modifica al piano finanziario.

La Commissione riunitasi il giorno 11.05.2021 ha valutato le proposte e ha richiesto chiarimenti e integrazioni al Gal con Pec n. 563781 del 14/05/2021. Il Gal ha risposto con nota 46/2021 del 19/05/2021, acquisita al protocollo regionale n. 0588459 del 19/05/2021. Le nuove

formulazioni sono state valutate nella riunione del 27.05.2021.
Di seguito viene visualizzato l'esito definitivo per ogni proposta di modifica richiesta dal Gal Colli Esini - San Vicino.

<table>
<tr><th>Misura</th><th>Paragrafo scheda</th><th>Modifica</th><th>Giustificazione</th><th>Esito valutazione</th></tr>
<tr><td>19.2.6.4.B</td><td>Destinatari del bando</td><td>Piccole e Micro imprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi
della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, ~~già~~ ~~attive~~ di nuova costituzione o esistenti, che si impegnano ad operare/operano nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.</td><td>Come già fatto per la Scheda di Misura 19.2.6.4B SISMA, si chiede di modificare la definizione di beneficiari
in modo da ampliarne la tipologia e rendere il bando più facilmente accessibile, anche in considerazione del
fatto che in molti casi il codice ATECO posseduto dall'impresa costituita può essere attivato solo a seguito dell'ultimazione
dell'intervento per il quale si presenta domanda di sostegno (per cui la partecipazione al bando risulta essere strumentale all'attivazione del codice
ATECO).</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td>19.2.6.4.B</td><td></td><td><table><tr><th>E. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.2</th><th>Punti</th></tr><tr><td>Proposta progettuale presentata da soggetto ~~selezionato~~ che ha presentato contestualmente una domanda di sostegno nell'ambito della Misura 19.2.6.2 sub a)</td><td>1</td></tr><tr><td>Altre</td><td>0</td></tr></table></td><td>Si chiede di modificare la modalità di attribuzione del punteggio E. "Connessione con progetto presentato a valere sulla Misura 19.2.6.2" come indicato in quanto l'aggettivo "selezionato" comporta l' attribuzione del punteggio in questione solo a soggetti le cui domande di sostegno sono già state positivamente valutate al momento della presentazione della domanda di sostegno in adesione al bando 19.2.6.4B, il che non solo è eccessivamente restrittivo (considerando anche il punteggio minimo pari a 50/100 che le domande devono conseguire al fine di essere ammesse in graduatoria) ma anche incoerente se non addirittura contraddittorio con la volontà di prevedere una premialità nei confronti di chi presenta domande in entrambe le sottomisure. Si consideri, infatti, che il punteggio di cui all'analogo criterio F della sottomisura 19.2.6.2 sub a) viene attribuito a chi dichiara, in sede di presentazione della domanda di sostegno, di aver semplicemente presentato una domanda di sostegno in adesione al bando della sottomisura 19.2.6.4B.</td><td>Positivo
Il criterio mostra maggiore coerenza rispetto alla precedente versione, anche se la Commissione avrebbe ritenuto più opportuna una modifica sostanziale o un azzeramento del criterio stesso, con conseguente distribuzione del punteggio</td></tr>
</table>

Misura	Piano finanziario vigente (€)	Proposta di Modifica P.F. (€)	Motivazione modifica	Esito
19.2.1.1B - Sm b1)	80.000,00	0 (-80.000,00)	Le azioni formative vengono annullate a causa delle difficoltà legate alla pandemia e al diminuito interesse da parte dei soggetti del territorio rilevato in occasione delle consultazioni che il GAL ha realizzato con i rappresentanti delle Associazioni di categoria del settore artigiano	**Positivo**
19.2.1.2 - Sm c)	60.000,00	0 (-60.000,00)	Le azioni formative vengono annullate a causa delle difficoltà legate alla pandemia e al diminuito interesse da parte dei soggetti del territorio rilevato in occasione delle consultazioni che il GAL ha realizzato con i rappresentanti delle Associazioni di categoria del settore artigiano	**Positivo**
19.2.2.1	70.000,00	0 (-70.000,00)	Data la cessazione del servizio di pre-incubazione il valore assegnato alla sottomisura viene azzerato	**Positivo**
19.2.6.2 – Sm a)	1.460.000,00	1.211.506,95 (-248.493,05)	Si riduce in relazione alla minore richiesta del PIL di Filottrano	**Positivo**
19.2.6.2. S – Sm a)	790.000	835.000 (+45.000,00)	Considerata la notevole entità della richiesta si assegna una somma pari al valore complessivo delle domande	**Positivo**
19.2.6.4.A	199.500,00	90.868,08 (-108.631,92)	Si riconduce al valore della somma alle domande pervenute effettivamente ed al bisogno del PIL di Filottrano	**Positivo**
19.2.6.4.B	300.000,00	240.000,00 (-60.000,00)	Si riconduce la disponibilità a quanto assegnato e riservato al PIL di Filottrano, oltre a 100.000 per nuovo bando	**Positivo**
19.2.7.5	270.460,82	492.000,00 (+221.539,18)	Si riconduce la disponibilità a quanto effettivamente assegnato oltre riserva PIL Filottrano e piccola somma per nuovo bando	**Positivo**
19.2.7.6 - Sm a)	1.694.609,03	2.000.000 (+305.390,97)	Si riconduce la disponibilità a quanto effettivamente assegnato oltre riserva PIL Filottrano e piccola somma per nuovo bando	**Positivo**
19.2.7.6 - Sm b)	29.093,44	56.093,44 (+27.000,00)	Si riconduce la disponibilità a quanto effettivamente assegnato oltre riserva PIL Filottrano	**Positivo**
19.2.7.6 - Sm c)	401.321,08	399.515,90 (-1.805,18)	Si riconduce la disponibilità a quanto effettivamente assegnato oltre riserva PIL Filottrano e piccola somma per nuovo bando	**Positivo**
19.2.16.3- Sm b)	120.000,00	150.000,00 (+30.000,00)	Si incrementa per fabbisogno PIL Filottrano	**Positivo**

Di seguito viene riportato il nuovo Piano Finanziario del PSL del Gal Colli Esini:

	Piano finanziario attualmente in vigore (DDS 106/2021)					Piano finanziario modificato				
Sottomisura 19.2	**CONTRIBUTO PUBBLICO**	**di cui Modalità NO PIL**		**di cui Modalità IN PIL**		**CONTRIBUTO PUBBLICO**	**di cui Modalità NO PIL**		**di cui Modalità IN PIL**	
	Totale	**ordinaria**	**Sisma**	**ordinaria**	**Sisma**	**Totale**	**ordinaria**	**Sisma**	**ordinaria**	**Sisma**
19.2.1.1B - Sm b1)	**€ 80.000,00**		80.000,00			***0,00***				
19.2.1.2 - Sm a)	**€ 43.853,92**	43.853,92				**€ 43.853,92**	43.853,92			
19.2.1.2 - Sm b)	**€ 54.000,00**			54.000,00		**€ 54.000,00**			54.000,00	
19.2.1.2 - Sm c)	**€ 60.000,00**			60.000,00		***0,00***		*0*		
19.2.2.1	**€ 70.000,00**	70.000,00				***0,00***	*0*			
19.2.4.1 SISMA	**€ 235.740,77**		235.740,77			**€ 235.740,77**		235.740,77		
19.2.6.2- Sm a)	**€ 1.460.000,00**	310.000,00	20.000,00	1.010.000,00	120.000,00	***€ 1.211.506,95***	310.000,00	20.000,00	*761.506,95*	120.000,00
19.2.6.2- Sm a) sisma	**€ 790.000,00**		790.000,00			***€ 835.000,00***		*835.000,00*		
19.2.6.3	**€ 30.000,00**			30.000,00		**€ 30.000,00**			30.000,00	
19.2.6.4A	**€ 199.500,00**	92.000,00	20.000,00	87.500,00		***€ 90.868,08***	*0*	-	*70.868,08*	*20.000,00*
19.2.6.4A SISMA	**€ 100.000,00**		100.000,00			**€ 100.000,00**		100.000,00		
19.2.6.4B	**€ 300.000,00**	104.000,00	16.000,00	162.746,12	17.253,88	***€ 240.000,00***	*36.000,00*	16.000,00	*170.746,12*	17.253,88
19.2.6.4B sisma	**€ 300.000,00**		300.000,00			**€ 300.000,00**		300.000,00		
19.2.7.2- Sm a)	**€ 1.104.546,19**	1.104.546,19				**€ 1.104.546,19**	1.104.546,19			

	Piano finanziario attualmente in vigore (DDS 106/2021)					Piano finanziario modificato				
Sottomisura 19.2	**CONTRIBUTO PUBBLICO**	**di cui Modalità NO PIL**		**di cui Modalità IN PIL**		**CONTRIBUTO PUBBLICO**	**di cui Modalità NO PIL**		**di cui Modalità IN PIL**	
	Totale	**ordinaria**	**Sisma**	**ordinaria**	**Sisma**	**Totale**	**ordinaria**	**Sisma**	**ordinaria**	**Sisma**
19.2.7.4- Sm a)	**€ 1.640.934,84**			1.580.934,84	60.000,00	**€ 1.640.934,84**			1.580.934,84	60.000,00
19.2.7.4- Sm b)	**€ 284.369,59**			284.369,59		**€ 284.369,59**			284.369,59	
19.2.7.5	**€ 270.460,82**			263.464,70	6.996,12	***€ 492.000,00***			*485.003,88*	6.996,12
19.2.7.6- Sm a)	**€ 1.694.609,03**			1.694.609,03		***€ 2.000.000,00***			*1.905.000,00*	*95.000,00*
19.2.7.6- Sm b)	**€ 29.093,44**			29.093,44		***€ 56.093,44***			*56.093,44*	
19.2.7.6- Sm c)	**€ 401.321,08**			385.311,85	16.009,23	***€ 399.515,90***			*383.506,67*	16.009,23
19.2.7.6 -Sm d)	**€ 27.454,60**	27.454,60				**€ 27.454,60**	27.454,60			
19.2.16.2	**€ 95.256,56**			95.256,56		**€ 95.256,56**			95.256,56	
19.2.16.2 SISMA	**€ 96.000,00**		96.000,00			**€ 96.000,00**		96.000,00		
19.2.16.3- Sm a)	**€ 90.000,00**	90.000,00				**€ 90.000,00**	90.000,00			
19.2.16.3- Sm b)	**€ 120.000,00**	60.000,00		60.000,00		***€ 150.000,00***	60.000,00		*90.000,00*	
19.2.16.7	**€ 356.191,45**			356.191,45		**€ 356.191,45**			356.191,45	
19.2.20.1	**€ 280.000,00**	280.000,00				**€ 280.000,00**	280.000,00			
TOTALE 19.2	**€ 10.213.332,29**					**€ 10.213.332,29**				

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

***Esito dell'istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica alla scheda di misura 19.2.6.4 Op.B e al Piano Finanziario del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 715 del 20 luglio 2021

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica modifiche delle schede 19.2.6.2.A - 19.2.6.4.B - 19.2.6.4.B Sisma del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl e dei relativi criteri di selezione**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare le proposte di modifica alle schede di misura 19.2.6.2.A - 19.2.6.4.B - 19.2.6.4.B Sisma del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl e dei relativi criteri di selezione, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini San Vicino e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Normativa di riferimento**:*

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisione C(2020) 6348 final dell'11.09.2020 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- DGR n. 1165 del 03/08/2020 "Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984, modificato successivamente dal DDS n. 339 del 06.10.2017, DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18 giugno 2019, DDS n. 301 del 18 luglio 2019, DDS n. 53 del 19 febbraio 2020, DDS n. 267 del 27 maggio 2020, DDS n. 271 del 28 maggio 2020, DDS n. 104 del 26 febbraio 2021, DDS n. 303 del 19.04.2021, DDS n. 520 del 01.06.2021;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini San Vicino.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini San Vicino. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18.06.2019, DDS n. 301 del 18.07.2019, DDS n. 53 del 19.02.2020, DDS n. 267 del 27.05.2020, DDS n. 271 del 28.05.2020, DDS n. 104 del 26.02.2021, DDS n. 303 del 19.04.2021 e infine con DDS n. 520 del 01.06.2021.

Con nota n.68 del 29/06/2021, acquisita al nostro prot. n. 0790225 del 29/06/2021, il Gal Colli Esini ha trasmesso la richiesta di modifica alle schede di misura 19.2.6.2.A - 19.2.6.4.B -

19.2.6.4.B Sisma e ai relativi criteri di selezione.
La Commissione riunitasi in modalità conference call, a seguito dell'applicazione della modalità di Smart working - causa emergenza COVID19, il giorno 16.07.2021 ha valutato le proposte pervenute.

Di seguito viene visualizzato l'esito definitivo per ogni proposta di modifica richiesta dal Gal Colli Esini - San Vicino.

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2.A	**Criteri**	**Sottomisura a)** (interventi in PIL) **A. Grado di coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza** **B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:** b1. capacità/esperienze del beneficiario b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale b5. capacità del progetto di generare occupazione **C. imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)** **D. *Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura"*** **E. Iniziative imprenditoriali che vedano la compartecipazione di imprese creative o hitech di cui la nuova impresa si configuri come spin-off** **F. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.4B**	La pubblicazione di bandi "fuori PIL" rende necessario distinguere i criteri utilizzati per la selezione degli interventi in ambito PIL, da quelli "fuori Pil" in quanto 2 dei criteri di selezione appartenenti alla prima tipologia non possono essere utilizzati per quelli della seconda: - il Criterio A. "Grado di coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza" in quanto lo stesso fa riferimento al tema del PIL - il Criterio D "Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" in quanto, a seguito di rinuncia da parte del "Capofila del Raggruppamento", l'intervento si è concluso nell'anno 2019. Si chiede pertanto di poter utilizzare, quali criteri di selezione degli interventi "fuori PIL", quelli già approvati per la selezione degli interventi nell'area c.d. del cratere sismico di cui al D.L. 229/2016, utilizzando la medesima declinazione	**Positivo**

		Sottomisura a) (interventi "fuori PIL") **A. Caratteristica del progetto imprenditoriale** **B. Qualità progettuale del piano aziendale in termini di:** b1. capacità/esperienze del beneficiario b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale b5. capacità del progetto di generare occupazione **C. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)** **D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica** **E. Iniziative imprenditoriali che vedano la compartecipazione di imprese creative o hi-tech di cui la nuova impresa si configuri come spin-off** **F. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.4B**		
19.2.6.4.B	**Condizioni di ammissibilità**	Saranno indicate, in funzione della strategia contenuta nel PSL, in coerenza con la politica di sviluppo rurale ed i principi dell'Unione europea ed in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale. **Interventi "In PIL"** Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni: [Omissis…] **Interventi fuori PIL** Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni: - Possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscrizioni; - Presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria	La pubblicazione di bandi "fuori PIL" rende necessario distinguere le "Condizioni di ammissibilità" degli interventi in ambito PIL, da quelli "fuori Pil" in quanto la seguente condizione *"Nel caso di investimenti produttivi il fabbisogno deve essere rilevato dalla concertazione locale del GAL, nel caso di attività di servizio, il fabbisogno della tipologia di servizio proposto deve essere rilevato in un PIL approvato ed il progetto deve essere presentato a valere sul medesimo PIL"* non può essere utilizzata. Si chiede pertanto di utilizzare le stesse condizioni di ammissibilità previste dalla scheda di Misura 6.4B	**Positivo**

<table>
<tr><td></td><td></td><td>del progetto proposto;
- Raggiungimento di un punteggio minimo di qualità, sulla base dei criteri di selezione.</td><td>SISMA</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Criteri</td><td>La selezione delle domande di sostegno relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:

Interventi in PIL

<table><tr><td>A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)</td></tr><tr><td>B. Valutazione economica iniziativa
B1 prospettive di mercato del settore cui l’attività si riferisce
B2 validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</td></tr><tr><td>C. Coerenza del progetto con le strategie e la progettazione esecutiva del PIL di riferimento</td></tr><tr><td>D. Garanzia di generazione di nuova occupazione</td></tr><tr><td>E. Connessione con iniziative a valere sulla Mis. 19.2.6.2</td></tr></table>
Interventi “Fuori PIL”

<table><tr><td>A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)</td></tr><tr><td>B. Valutazione economica iniziativa
B1 prospettive di mercato del settore cui l’attività si riferisce
B2 validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</td></tr><tr><td>C. Coerenza del progetto con le strategie del Programma</td></tr><tr><td>D. Garanzia di generazione di nuova occupazione</td></tr><tr><td>E. Connessione con iniziative a valere sulla Mis. 19.2.6.2</td></tr></table></td><td>La pubblicazione di bandi “fuori PIL” rende necessario distinguere i criteri utilizzati per la selezione degli interventi in ambito PIL, da quelli “fuori Pil” in quanto il Criterio C.” Coerenza del progetto con le strategie e la progettazione esecutiva del PIL di riferimento” non può essere utilizzato per gli interventi fuori PIL proprio perché a modificato in quanto fa riferimento al PIL.
Si propone pertanto di utilizzare gli stessi criteri utilizzati per selezionare gli interventi in PIL ad eccezione del Criterio C, per il quale si chiede di utilizzare quello già approvato per la selezione degli interventi nell’area c.d. del Cratere sismico di cui al D.L. 229/2016, utilizzando la medesima declinazione</td><td>Positivo</td></tr>
</table>

<table>
<tr>
<td>19.2.6.4.
B Sisma</td>
<td>Criteri</td>
<td>[Omissis]

<table>
<tr><th>E. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.2</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Proposta progettuale presentata da soggetto ~~selezionato nell'ambito della Mis. 19.2.6.2~~ che ha presentato contestualmente una domanda di sostegno nell'ambito della Misura 19.2.6.2 sub a)</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Altre</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td>Al fine di equiparare i criteri di selezione degli interventi “in PIL”, “fuori PIL” e c.d. “SISMA”, si chiede di modificare la modalità di attribuzione del punteggio E utilizzando la stessa declinazione utilizzata per la selezione degli interventi in PIL, da Voi approvata con DDS 520/2021.
Si chiede pertanto di sostituire l’aggettivo “selezionato” che comporta l’
attribuzione del punteggio in questione solo a soggetti le cui domande di sostegno sono già state positivamente valutate al momento della presentazione della domanda di sostegno in adesione al bando19.2.6.4B, il che non solo è eccessivamente restrittivo (considerando anche il punteggio minimo pari a 50/100 che le domande devono conseguire al fine di essere ammesse in graduatoria) ma anche incoerente se non addirittura contraddittorio con la volontà di prevedere una premialità nei confronti di chi presenta domande in entrambe le sottomisure.
Si consideri, infatti, che il punteggio di cui all’analogo criterio F della sottomisura 19.2.6.2 sub a) viene attribuito a chi dichiara, in sede di presentazione della domanda di sostegno, di aver semplicemente presentato una domanda di sostegno in adesione al bando della sottomisura 19.2.6.4B.</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

***Esito dell’istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l’atto “PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle proposte di modifica modifiche delle schede 19.2.6.2.A - 19.2.6.4.B - 19.2.6.4.B Sisma del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl e dei relativi criteri di selezione

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 1060 del 15 novembre 2021

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione delle proposte di modifica delle schede 19.2.6.2.A - 19.2.6.3 del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare gli esiti delle proposte di modifica alla scheda di misura 19.2.6.2.A - 19.2.6.3 e ai relativi criteri di selezione del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini San Vicino e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Normativa di riferimento**:*

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisione C(2021)7585 final del 19.10.2021 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- Delibera Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 20 del 09/11/2021 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2022 in attuazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 luglio 2019, n. 95";
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER";
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984, modificato successivamente dal DDS n. 339 del 06.10.2017, DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18 giugno 2019, DDS n. 301 del 18 luglio 2019, DDS n. 53 del 19 febbraio 2020, DDS n. 267 del 27 maggio 2020, DDS n. 271 del 28 maggio 2020, DDS n. 104 del 26 febbraio 2021, DDS n. 303 del 19.04.2021, DDS n. 520 del 01.06.2021, DDS n. 715 del 20.07.2021;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini San Vicino.
Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con DDS n. 339 del 06.10.2017 sono state approvate le prime richieste di modifica al PSL del GAL Colli Esini San Vicino. In seguito, ulteriori modifiche sono state approvate con DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18.06.2019, DDS n. 301 del 18.07.2019, DDS n. 53 del 19.02.2020, DDS n. 267 del 27.05.2020, DDS n. 271 del 28.05.2020, DDS n. 104 del 26.02.2021, DDS n. 303 del 19.04.2021, DDS n. 520 del 01.06.2021 e infine con DDS n. 715 del 20.07.2021.

Con nota n. 111 del 23.08.2021, acquisita al nostro prot. n. 1031653 del 24/08/2021, il Gal

Colli Esini ha trasmesso la richiesta di modifica alle schede di misura 19.2.6.2.A - 19.2.6.3 e ai relativi criteri di selezione.
La Commissione riunitasi in modalità conference call, a seguito dell'applicazione della modalità di Smart working - causa emergenza COVID19, il giorno 16.09.2021 ha valutato le proposte pervenute e ha inviato gli esiti al Gal con Pec 1175927|23/09/2021 dando la possibilità di inoltrare chiarimenti o memorie. Non essendo pervenuta alcuna nota dal Gal si procede alla predisposizione del presente atto.

Di seguito viene visualizzato l'esito definitivo per ogni proposta di modifica richiesta dal Gal Colli Esini - San Vicino.

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2.A	**Condizioni di ammissibilità**	[…Omissis…] **(*) Sintesi dei requisiti del piano aziendale** Il piano deve avere un profilo temporale di ~~tre~~ due anni dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi: […Omissis…]	In ragione del tempo residuo della programmazione 2014-2020, si chiede di ridurre di 1 anno la durata del piano aziendale. Qualora accolta, detta modifica determinerà parimenti la modifica dei tempi di realizzazione dell'intervento indicati paragrafo 7.5 – punto 7 del bando trasmessoVi con nota prot. 69/2021, del quale ci è stato comunicato l'esito con pec del 5.8.2021.	**Positivo**
19.2.6.3	**Condizioni di ammissibilità**	[…Omissis…] **(*) Sintesi dei requisiti del piano aziendale** Il piano deve avere un profilo temporale di ~~tre~~ due anni decorrenti dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi: […Omissis…]	In ragione del tempo residuo della programmazione 2014-2020, si chiede di ridurre di 1 anno la durata del piano aziendale.	**Negativo** Carenza di motivazione alla proposta di modifica. Attualmente la dotazione finanziaria (tutta in PIL) risulta esaurita e, in assenza di una modifica del piano finanziario non risulta possibile riaprire nuovi bandi

<table>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri</td>
<td>La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:

[…Omissis…]
D. ~~Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL “Colli Esini San Vicino” 2014-2020 “Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori “smart” e per la contaminazione tra manifattura e cultura”~~

<u>Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario, in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica.</u></td>
<td>Si chiede di sostituire il criterio D con quello già proposto (e approvato) per la misura 19.2.6.2.a) SISMA, utilizzando la medesima declinazione
<table>
<tr><th>D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Presenza di un attestato rilasciato da uno dei soggetti di cui sopra</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Assenza di attestato</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td>Negativo

Vedi commento precedente</td>
</tr>
</table>

***Esito dell’istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l’atto “PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Esiti della valutazione delle proposte di modifica delle schede 19.2.6.2.A - 19.2.6.3 del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl”

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
n. 186 del 09 marzo 2022

Oggetto: **PSR Marche 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica delle schede di misura 19.2.7.4 e 19.2.7.6 del PSL del Gal Colli Esini – dicembre 2021**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e l'art. 17 della L.R. 30 luglio 2021 n. 18;

DECRETA

- di approvare le modifiche apportate alle schede delle sottomisure 19.2.7.4 e 19.2.7.6 del PSL del GAL Colli Esini San Vicino scarl, così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che le modifiche approvate con il presente atto verranno inserite dall'Autorità di Gestione sul testo del PSL del Gal Colli Esini San Vicino e che il documento coordinato, che rappresenterà per l'AdG il testo vigente, sarà reperibile sul sito http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Normativa di riferimento**:*

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisione C(2020) 6348 final dell'11.09.2020 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- DGR n. 1165 del 03/08/2020 "Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984, modificato successivamente dal DDS n. 339 del 06.10.2017, DDS n. 226 del 30.07.2018, DDS n. 234 del 03.08.2018, DDS n. 419 del 13.12.2018, DDS n. 255 del 18 giugno 2019, DDS n. 301 del 18 luglio 2019, DDS n. 53 del 19 febbraio 2020, DDS n. 267 del 27 maggio 2020, DDS n. 271 del 28 maggio 2020;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n.306 del 31.08.2017 di approvazione dei criteri di selezione dei GAL Colli Esini – Fermano – Sibilla - Piceno e Montefeltro sviluppo;
- DGR n.368 del 26.03.2018 di approvazione della ripartizione delle risorse aggiuntive sisma ai GAL interessati.

Motivazione:

Con DDS n. 76/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Colli Esini San Vicino.

Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con nota n. 170 del 23.12.2021, acquisita al prot. regionale con n. 1568752 del 23/12/2021 il Gal Colli Esini inviava una proposta di modifica consistente nell'introduzione di schede di misura "fuori PIL" sia nella sottomisura 19.2.7.4 che nella sottomisura 19.2.7.6.

La commissione – nella seduta del 17.01.2022 - ha valutato le richieste del GAL e le relative giustificazioni esprimendo i seguenti pareri:

Misura	Paragrafo scheda	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2. 7.4	**Titolo**	[…Omissis…] Sottomisura a) e a1) FUORI PIL: attivazione di servizi quali mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali […Omissis…]	Viene introdotta una nuova sottomisura da applicare a tutto il territorio di operatività del GAL, non attivata in ambito PIL	**Positivo**
	Contesto	[…Omissis…] ~~Entrambe~~ Tutte le Sottomisure~~a~~ afferiscono al fabbisogno F6 […Omissis…] Inoltre, essendo le Sottomisure a) e b) integralmente attivate in ambito PIL […Omissis…]	Modifica legata alla introduzione di una nuova sottomisura	**Positivo**
	Descrizione del tipo di intervento Tipologia di interventi ammessi	[…Omissis…] Sottomisura a) e Sottomisura a1 FUORI PIL: finalizzati ad ospitare […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura	**Positivo**
	Efficacia dell'azione bottom-up	[…Omissis…] La Misura sarà peraltro, attivata ~~esclusivamente~~ sia nell'ambito dei PIL, sia fuori PIL ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore. […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL	**Positivo**
	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	[…Omissis…] **Tasso di aiuto** Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: - 80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) e Sottomisura a1) FUORI PIL punto 1 e Sottomisura b) […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura	**Positivo**
	Costi ammissibili	Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali: Sottomisura a), Sottomisura a1 Fuori PIL […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura	**Positivo**

<table>
<tr>
<td></td>
<td>Condizioni di ammissibilità</td>
<td>Sottomisura a1) Fuori PIL
– presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i soggetti privati manifestano l’interesse a prendere in carico la gestione del bene/servizio;
– presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell’intervento.</td>
<td>Modifica legata all’introduzione di una nuova sottomisura</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri</td>
<td>Sottomisura a1) Fuori PIL
A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa
B. Progetti realizzati in Comuni con minore popolazione
C. Progetti su beni culturali secondo il D. Lgs 42/2004
D. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune
E. Qualità della progettazione
F. Investimenti realizzati nelle aree D e C3
G. Capacità di incentivare attività economiche</td>
<td>Sono stati individuati nuovi criteri per selezionare gli interventi fuori PIL</td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione per quanto riguarda il criterio B ai fini dell’allineamento tra quanto riportato in tabella e quanto inserito nelle declinazioni:

B. ~~Progetti~~ Investimenti realizzati in Comuni con minore popolazione</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri</td>
<td>Sottomisura a1) Fuori PIL
<table><tr><th>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA’</th><th>PESO</th></tr><tr><td>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</td><td>10%</td></tr><tr><td>B. Progetti realizzati in Comuni con minore popolazione</td><td>10%</td></tr><tr><td>C. Progetti su beni culturali secondo il D. Lgs 42/2004</td><td>15%</td></tr><tr><td>D. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune</td><td>15%</td></tr><tr><td>E. Qualità della progettazione</td><td>30%</td></tr><tr><td>F. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</td><td>5%</td></tr><tr><td>G. Capacità di incentivare attività economiche</td><td>15%</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td>100%</td></tr></table></td>
<td>Viene proposta la declinazione e il peso dei nuovi criteri individuati per selezionare gli interventi fuori PIL</td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione per quanto riguarda il criterio B ai fini dell’allineamento tra quanto riportato in tabella e quanto inserito nelle declinazioni

<table><tr><th>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA’</th><th>PESO</th></tr><tr><td>A. ……</td><td>10%</td></tr><tr><td>B. ~~Progetti~~ Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</td><td>10%</td></tr></table></td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th><u>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</u></th><th><u>Punti</u></th></tr>
<tr><td><u>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa inferiore o pari a 100 ab/km2</u></td><td><u>1</u></td></tr>
<tr><td><u>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 100 ab/km2 e inferiore o uguale a 200 ab/km2</u></td><td><u>0.8</u></td></tr>
<tr><td><u>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 200 ab/km2</u></td><td><u>0</u></td></tr>
</table>
<u>Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT al 1° gennaio di un’annualità indicata nel bando</u>
</td>
<td></td>
<td>
Positivo ma con la seguente indicazione:
<table>
<tr><th>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa inferiore o pari a 100 ab/km2</td><td>1</td></tr>
<tr><td>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 100 ab/km2 e inferiore o uguale a 200 ab/km2</td><td><u>~~0.8~~ 0.5</u></td></tr>
<tr><td>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 200 ab/km2</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th><u>B. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</u></th><th><u>Punti</u></th></tr>
<tr><td><u>- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 5.000 abitanti</u></td><td><u>1</u></td></tr>
<tr><td><u>- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore o pari a 7.500 abitanti</u></td><td><u>0,8</u></td></tr>
<tr><td><u>– investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 7.500 abitanti</u></td><td><u>0</u></td></tr>
</table>
<u>Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT al 1° gennaio di un’annualità indicata nel bando</u>
</td>
<td></td>
<td>
Positivo ma con la seguente indicazione:
<table>
<tr><th>B. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>-investimenti realizzati in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 5.000 abitanti</td><td>1</td></tr>
<tr><td>-investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore o pari a 7.500 abitanti</td><td><u>~~0.8~~ 0.5</u></td></tr>
<tr><td>-investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 7.500 abitanti</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>C. Progetti su beni culturali secondo il D. Lgs 42/2004</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Investimenti su beni culturali secondo il D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. (con vincolo formale o con vincolo ope legis ex art. 10 co.5).</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Altri investimenti</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>D. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Investimento realizzato in un bene immobile localizzato all’interno del centro storico capoluogo o altri nuclei storici così come definiti dagli strumenti urbanistici vigenti</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Altri investimenti</td><td>0</td></tr>
</table>
Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione dell’investimento nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici del Comune così come definiti dagli strumenti urbanistici vigenti
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>E. Qualità della progettazione</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>E1 - Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione</td><td>1</td></tr>
<tr><td>E1 - Assenza di quanto sopra</td><td>0</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td>E2 - Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista</td><td>1</td></tr>
<tr><td>E2 - Assenza di quanto sopra</td><td>0</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td>E3 - Elementi caratterizzanti il progetto:</td><td></td></tr>
<tr><td>– Approccio scientifico agli interventi di restauro e presenza di schede di intervento corredate dalle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati</td><td>0,2</td></tr>
<tr><td>– Accostamento di materiali diversi (es. pietra-acciaio-legno-vetro-C.A.)</td><td>0,2</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Positivo ma con il seguente inserimento:
<table>
<tr><td>E3 - Elementi caratterizzanti il progetto:</td><td></td></tr>
<tr><td>– Approccio ……..</td><td>0,2</td></tr>
<tr><td>– Accostamento di materiali ……</td><td>0,2</td></tr>
<tr><td>– Asimmetria compositiva……</td><td>0,2</td></tr>
<tr><td>– Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi …….</td><td>0,1</td></tr>
<tr><td>– Adozione di soluzioni …….</td><td>0,2</td></tr>
<tr><td>– Concezione impiantistica …….</td><td>0,1</td></tr>
<tr><td>– Assenza di quanto sopra</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>– Asimmetria compositiva, fluidità dei percorsi e articolazione degli spazi, rapporto tra interno ed esterno</td><td>0,2</td></tr>
<tr><td>– Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi e dei corpi illuminanti, con studio di inserimento ed illuminotecnico</td><td>0,1</td></tr>
<tr><td>– Adozione di soluzioni strutturali originali e ardite (aggetti, strutture sottili....)</td><td>0,2</td></tr>
<tr><td>– - Concezione impiantistica improntata al risparmio energetico e classificazione, nel caso di edifici, in classe A o B</td><td>0,1</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td>E4 - Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto</td><td>1</td></tr>
<tr><td>E4 - Assenza di quanto sopra</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>F. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3</td><td>0,8</td></tr>
<tr><td>Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>
Positivo ma con la seguente graduazione:
<table>
<tr><th>F. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3</td><td>~~0.8~~
0,5</td></tr>
<tr><td>Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td><u>G. Capacità di incentivare attività economiche</u></td><td><u>Punti</u></td></tr>
<tr><td><u>Progetto in relazione al quale sia previsto l’insediamento, all’interno degli spazi recuperati, di un’attività di impresa di tipo culturale e creativo o comunque di tipo smart (vedi allegato)</u></td><td><u>1</u></td></tr>
<tr><td><u>Progetto in relazione al quale sia previsto l’insediamento, all’interno degli spazi recuperati, di un’attività di impresa</u></td><td><u>0,5</u></td></tr>
<tr><td><u>Altri progetti</u></td><td><u>0</u></td></tr>
</table>

<u>Formazione della graduatoria</u>
<u>Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:</u>
<u>1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G);</u>
<u>2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-CD-E-F-G) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.</u>
<u>Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100.</u>
<u>In caso di parità di punteggio sarà effettuata l’estrazione a sorte.</u>
<u>Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.</u>
</td>
<td></td>
<td>Positivo ma con l’inserimento – di seguito alla tabella – dei contenuti dell’allegato citato in corrispondenza della declinazione con punteggio 1</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Indicatori di output e di risultato</td>
<td>Output:
N. beni pubblici recuperati/realizzati al ~~2020~~ <u>2024</u>: n. ~~2~~ <u>9</u>
Superfici recuperate e messe a disposizione al ~~2020~~ <u>2024</u>: mq ~~250~~ <u>1000</u>
N. servizi innovativi attivati al ~~2020~~ <u>2024</u>: n. 4
N. servizi teleassistenza attivati al ~~2020~~ <u>2024</u>: n. 1

Risultato (target)
N. imprese interessate ai servizi al ~~2020~~ <u>2024</u>: n. 5
N. posti di lavoro creati al ~~2020~~ <u>2024</u>: n. ~~4~~ <u>2</u>
N. fruitori dei servizi al ~~2020~~ <u>2024</u>: n. ~~30~~ <u>100</u>
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al ~~2020~~ <u>2024</u>: ~~8.000~~ <u>30.000</u></td>
<td>Data la proroga dei tempi di attuazione del PSL Colli Esini San Vicino al 31.12.2024, la previsione della verifica degli indicatori è stata spostata al 2024 e i dati sono stati modificati tenendo conto degli interventi già finanziati</td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione per allineamento con la scheda di misura inviata dal Gal:

(omissis)

N. servizi innovativi attivati al 2024: n. ~~4~~ <u>1</u>
N. servizi teleassistenza attivati al 2024: n. ~~1~~ <u>0</u></td>
</tr>
<tr>
<td>19.2
7.6</td>
<td>Titolo</td>
<td>[…Omissis…]

- Sottomisura a) <u>e Sottomisura a1 Fuori PIL</u> Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali e punti d'informazione turistica

[…Omissis…]</td>
<td>Viene introdotta una nuova sottomisura da applicare a tutto il territorio di operatività del GAL, non</td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

			attivata in ambito PIL	
	Contesto	[…Omissis…] È altresì collegata, essendo ~~integralmente~~ attivata sia in ambito PIL sia fuori PIL, al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE. […Omissis…]	Modifica legata alla introduzione di una nuova sottomisura da attivare non in ambito PIL	**Positivo**
	Descrizione del tipo di intervento	**Tipologia di interventi ammessi** Sottomisura a) e Sottomisura a1 FUORI PIL […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura da attivare non in ambito PIL	**Positivo**
	Efficacia dell'azione bottom-up	[…Omissis…] La Misura sarà peraltro, attivata ~~esclusivamente~~ sia in ambito PIL sia fuori PIL, ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore. […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL	**Positivo**
	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Per le Sottomisure a), a1 fuori PIL, b) e c): […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL	**Positivo**
	Beneficiari	Sottomisura a) e a1 fuori PIL: Enti locali ed altri Enti pubblici proprietari degli immobili	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL	**Positivo**
	Costi ammissibili	Sottomisure a), a1 Fuori PIL, b) e c): […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL	**Positivo**
	Condizioni di ammissibilità	[…Omissis…] Sottomisura a1) Fuori PIL – presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i soggetti privati manifestano l'interesse a prendere in carico la gestione del bene/servizio e/o a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni…) funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo; – presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento. […Omissis…]	Modifica legata all'introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL	**Positivo con la seguente indicazione:** Sottomisura a1) Fuori PIL – presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i soggetti privati manifestano l'interesse a prendere in carico la gestione del bene/servizio e ~~/o~~ a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Per le sottomisure a), a1) Fuori PIL e c) gli interventi di tipo infrastrutturale non possono avere un importo complessivo lordo maggiore di 300.000,00 € (infrastruttura di “piccola scala”).

[…Omissis…]</td>
<td></td>
<td>esempio pubblicità, arredi, beni…) ……</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri</td>
<td>[…Omissis…]

Sottomisura a1) Fuori PIL
A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa
B. Progetti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti
C. Qualità della progettazione
D. Qualità storico-artistica del bene
E. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000
F. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune
G. Investimenti realizzati nelle aree D e C3
H. Capacità di incentivare attività economiche</td>
<td>Sono stati individuati nuovi criteri per selezionare gli interventi fuori PIL</td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione per la denominazione del criterio B ai fini dell’allineamento tra quanto riportato in tabella e quanto inserito nelle declinazioni:

B. ~~Progetti~~ Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Criteri</td>
<td>Sottomisura a1) Fuori PIL

<table>
<tr><th>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA’</th><th>PESO</th></tr>
<tr><td>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</td><td>10%</td></tr>
<tr><td>B. Progetti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</td><td>10%</td></tr>
<tr><td>C. Qualità della progettazione</td><td>30%</td></tr>
<tr><td>D. Qualità storico-artistica del bene</td><td>15%</td></tr>
<tr><td>E. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</td><td>5%</td></tr>
<tr><td>F. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune</td><td>15%</td></tr>
<tr><td>G. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</td><td>5%</td></tr>
<tr><td>H. Capacità di incentivare attività economiche</td><td>10%</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>100%</td></tr>
</table>
</td>
<td>Viene proposta la declinazione e il peso dei nuovi criteri individuati per selezionare gli interventi fuori PIL</td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione per la denominazione del criterio B ai fini dell’allineamento tra quanto riportato in tabella e quanto inserito nelle declinazioni:

<table>
<tr><th>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA’</th><th>PESO</th></tr>
<tr><td>A. ……..</td><td>10%</td></tr>
<tr><td>B. ~~Progetti~~ Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</td><td>10%</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th><u>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</u></th><th><u>Punti</u></th></tr>
<tr><td><u>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa inferiore o pari a 100 ab/km2</u></td><td><u>1</u></td></tr>
<tr><td><u>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 100 ab/km2 e inferiore o uguale a 200 ab/km2</u></td><td><u>0.8</u></td></tr>
<tr><td><u>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 200 ab/km2</u></td><td><u>0</u></td></tr>
</table>
<u>Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT al 1° gennaio di un’annualità indicata nel bando</u>
</td>
<td></td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione:
<table>
<tr><th>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>- progetti ……. con densità abitativa inferiore o pari a 100 ab/km2</td><td>1</td></tr>
<tr><td>- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 100 ab/km2 e inferiore o uguale a 200 ab/km2</td><td><s>0.8</s>
<u>0.5</u></td></tr>
<tr><td>- progetti ……con densità abitativa superiore a 200 ab/km2</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th><u>B. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</u></th><th><u>Punti</u></th></tr>
<tr><td><u>- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 5.000 abitanti</u></td><td><u>1</u></td></tr>
<tr><td><u>- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore o pari a 7.500 abitanti</u></td><td><u>0,8</u></td></tr>
<tr><td><u>- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 7.500 abitanti</u></td><td><u>0</u></td></tr>
</table>
<u>Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT al 1° gennaio di un’annualità indicata nel bando</u>
</td>
<td></td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione:
<table>
<tr><th>B. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>- investimenti …… inferiore o pari a 5.000 abitanti</td><td>1</td></tr>
<tr><td>- investimenti ….. superiore a 5.000 abitanti e inferiore o pari a 7.500 abitanti</td><td><s>0.8</s>
<u>0,5</u></td></tr>
<tr><td>- investimenti …. superiore a 7.500 abitanti</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th><u>C. Qualità della progettazione</u></th><th><u>Punti</u></th></tr>
<tr><td><u>C1 - Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione</u></td><td><u>1</u></td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Positivo ma con la seguente indicazione:
<table>
<tr><td>C3 - Elementi caratterizzanti il progetto:</td><td></td></tr>
<tr><td>– Approccio scientifico …..</td><td>0,2</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

		C1 - Assenza di quanto sopra	0			– Accostamento di materiali ….	0,2
						– Asimmetria compositiva, fluidità ……	0,2
		C2 - Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista	1			– Progetto comprendente la coerente ….	0,1
						– Adozione di soluzioni ….	0,2
		C2 - Assenza di quanto sopra	0			– Concezione impiantistica …….	0,1
						– C3 – Assenza di quanto sopra	0
		C3 - Elementi caratterizzanti il progetto:					
		– Approccio scientifico agli interventi di restauro e presenza di schede di intervento corredate dalle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati	0,2				
		– Accostamento di materiali diversi (es. pietra-acciaio-legno-vetro-C.A.)	0,2				
		– Asimmetria compositiva, fluidità dei percorsi e articolazione degli spazi, rapporto tra interno ed esterno	0,2				
		– Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi e dei corpi illuminanti, con studio di inserimento ed illuminotecnico	0,1				
		– Adozione di soluzioni strutturali originali e ardite (aggetti, strutture sottili....)	0,2				
		– Concezione impiantistica improntata al risparmio energetico e classificazione, nel caso di edifici, in classe A o B	0,1				
		C4 - Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto	1				
		C4 - Assenza di quanto sopra	0				

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>D. Qualità storico-artistica del bene</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Progetto concernente un bene soggetto a vincolo formale ex L.1089/39 o un bene della tipologia di cui all'art. 10 comma 1 o all'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. (Codice dei BB.CC. e del paesaggio) per il quale sia intervenuta dichiarazione di interesse di cui</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetto concernente un bene pubblico di cui all'art. 10 comma 1 o art. 10 comma 3 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. cioè la cui costruzione risalga ad oltre 70 anni (precedente al 1° gennaio 1947)</td><td>0,5</td></tr>
<tr><td>Edifici classificati come di valore storico-artistico dallo strumento urbanistico vigente ma non vincolati ai sensi del D.Lgs. n.42/2004</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>E. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Investimenti ricadenti interamente nelle aree protette o Natura 2000</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Investimenti ricadenti parzialmente nelle aree protette o Natura 2000</td><td>0,5</td></tr>
<tr><td>Altri investimenti</td><td>0</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><th>F. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Investimento realizzato in un bene immobile localizzato all’interno del centro storico capoluogo o altri nuclei storici così come definiti dagli strumenti urbanistici vigenti</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Altri investimenti</td><td>0</td></tr>
</table>
Per l’attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione dell’investimento nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici del Comune così come definiti dagli strumenti urbanistici vigenti
</td>
<td></td>
<td>Positivo</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>G. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Progetti ricadenti interamente in area D o C3</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3</td><td>0,5</td></tr>
<tr><td>Altri</td><td>0</td></tr>
</table>
</td><td></td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>H. Capacità di incentivare attività economiche</th><th>Punti</th></tr>
<tr><td>Progetto in relazione al quale sia previsto l’insediamento, all’interno degli spazi recuperati, di un’attività di impresa di tipo culturale e creativo o comunque di tipo smart (vedi allegato)</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Progetto in relazione al quale sia previsto l’insediamento, all’interno degli spazi recuperati, di un’attività di impresa</td><td>0,5</td></tr>
<tr><td>Altri progetti</td><td>0</td></tr>
</table>
Formazione della graduatoria
Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:
1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G-H);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-CD-E-F-G-H) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.
Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100.
In caso di parità di punteggio sarà effettuata l’estrazione a sorte.
Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.
</td><td></td><td>Positivo ma con l’inserimento – di seguito alla tabella – dei contenuti dell’allegato citato in corrispondenza della declinazione con punteggio 1</td></tr>
<tr><td></td><td>Area di intervento</td><td>Sottomisure a), a1 fuori PIL, b), c), d):
[…Omissis…]</td><td>Modifica legata all’introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL</td><td>Positivo</td></tr>
<tr><td></td><td>Strategia di aggregazione</td><td>Sottomisure a), b), c): attivate esclusivamente in ambito PIL.
Sottomisura a1 fuori PIL): non viene attivata in ambito PIL
[…Omissis…]</td><td>Modifica legata all’introduzione di una nuova sottomisura, non attivata in ambito PIL</td><td>Positivo</td></tr>
</table>

	Indicatori di output e di risultato	**Output:** Sm a) N. beni culturali recuperati al ~~2020~~ 2024: n. ~~24~~ 13 Superfici recuperate e messe a disposizione al ~~2020~~ 2024: mq. ~~4000~~ 2300 N. servizi innovativi attivati al ~~2020~~ 2024: n. ~~25~~ 0 Sm a1 fuori PIL) N. beni culturali recuperati al 2024: n. 2 Superfici recuperate e messe a disposizione al 2024: mq. 300 N. servizi innovativi attivati al 2024 n. 0 […Omissis…] **Risultato (target)** Sm a) N. imprese interessate dai servizi al ~~2020~~ 2024: n. ~~30~~ 25 N. posti di lavoro creati al ~~2020~~ 2024: n. ~~15~~ 4 Sm a1 fuori PIL) N. imprese interessate dai servizi al 2024: n. 2 N. posti di lavoro creati al 2024: n. 1	Data la proroga dei tempi di attuazione del PSL Colli Esini San Vicino al 31.12.2024, la previsione della verifica degli indicatori è stata spostata al 2024 e i dati sono stati modificati tenendo conto degli interventi già finanziati	**Positivo**

***Esito dell'istruttoria**:*

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle proposte di modifica delle schede di misura 19.2.7.4 e 19.2.7.6 del PSL del Gal Colli Esini – dicembre 2021"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

Estratto dal verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2022

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 17,01, previa convocazione nei modi e termini di cui allo statuto e nel rispetto delle contingenti prescrizioni in tema di covid-19 ed in particolare con l'osservanza, per i partecipanti di persona presso la sede sociale sita in Apiro (MC) alla Piazza Baldini n. 1. delle disposizioni sul distanziamento, ma altresì con facoltà di partecipazione mediante collegamento audio-video mediante la piattaforma *zoom*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Colli Esini S. Vicino Soc. cons. a r.l., per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

punti da n. 1) a n. 1) aggiuntivo all'o.d.g.: OMISSIS;

punto n. 2) aggiuntivo all'o.d.g.: PSL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020. Bando Misura 19.2.6.4B – Risorse Aggiuntive Sisma - "Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole). Pubblicazione Bando;

punto n. 3) aggiuntivo all'o.d.g.: PSL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020. Bando Misura 19.2.6.4B – Fuori PIL - "Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole)". Pubblicazione Bando;

punti da n. 4) a n. 5) aggiuntivi all'o.d.g.: OMISSIS

Sono presenti alla riunione i seguenti Consiglieri:
a) di persona, presso la sede sociale: Riccardo Maderloni (Presidente del C.d'A.) e Marcello Falcioni;
b) mediante collegamento telematico: Alaimo Angelelli, Alessio Tosti, Rossano Landi, Michele Negromanti, Mauro Conti, Antonio Centocanti, Lucia Pistelli.
Per il Collegio sindacale è presente, mediante collegamento telematico, il Presidente Rag. Angelo Vico, mentre il Dott. Francesco Angelucci ha giustificato l'assenza.
Sono altresì presenti: di persona, presso la sede sociale, il Coordinatore Tecnico Ing. Luca Piermattei, mentre mediante collegamento telematico il Responsabile Amministrativo Avv. Fabrizio Panzavuota, che funge altresì da segretario verbalizzante.
La seduta è presieduta dal Presidente del C.d'A. Riccardo Maderloni, il quale, constatata e fatta constatare la ricorrenza delle condizioni previste dallo statuto, dichiara il C.d'A. validamente costituito ed atto a deliberare, ponendo in trattazione gli argomenti iscritti all'o.d.g.

Punti da n. 1) a n. 1) aggiuntivo all'o.d.g.:

OMISSIS

Punti n. 2) e 3) aggiuntivi all'o.d.g. trattati congiuntamente:
Il C.T. illustra l'argomento facendo presente che entrambi i bandi in oggetto sono stati adeguati alle osservazioni regionali trasmesse via pec con nota prot. 364119 dello scorso 28 marzo. Inoltre sono state apportate ai bandi stessi delle integrazioni circa i titoli di diponibilità come da delibera assunta da questo C.d'A. al precedente punto n. 16 all'o.d.g.
Si applica, per entrambi i bandi, il Regime "*De minimis*" di cui al Reg. UE 1407/13 ed il rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 24 del 18/1/2016.
Il bando viene pubblicato con riserva in quanto non è ancora pervenuto il decreto del Dirigente regionale che approva in via definitiva le modifiche proposte alla scheda di misura e ai criteri di selezione.
Si apre una discussione, al termine della quale il C.d'A., i cui componenti oggi presenti dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, all'unanimità

delibera

1) di approvare i bandi relativi:
- alla Sottomisura 19.2.6.4B – Risorse Aggiuntive Sisma “Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi” (Sostegno agli investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole);
- alla Sottomisura 19.2.6.4B – Fuori PIL “Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi” (Sostegno agli investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole);
conformemente ai rispettivi documenti che si allegano al presente deliberato a formarne parte integrante e sostanziale, fissando quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno quella di lunedì 6/5/2022 ore 13:00;
2) di istituire, per entrambi, il regime “*de minimis*” di cui al Reg. UE 1407/2013 e con il rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 24 del 18/1/2016;
3) di disporne la pubblicazione con riserva, salva la comunicazione del decreto del Dirigente di approvazione in via definitiva delle modifiche proposte alla scheda di misura e ai criteri di selezione.

Punti da n. 4) a n. 5) aggiuntivi all’o.d.g.:

OMISSIS

Alle ore 18,29, non essendovi più altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

Il Presidente
Riccardo Maderloni

Riccardo Maderloni
Firmato digitalmente da Riccardo Maderloni
Data: 2022.04.04 12:57:53 +02'00'

Il Segretario verbalizzante
Avv. Fabrizio Panzavuota

Fabrizio Panzavuota
Firmato digitalmente da Fabrizio Panzavuota
Data: 2022.04.04 13:00:54 +02'00'